



FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA



SALINBANCO

Rassegna di Teatro Scuola 2021/2022
42^a edizione



Comune di Piacenza



Nel 50° anno di attività di Teatro Gioco Vita, la rassegna "Salt'in Banco" celebra la sua 42° edizione: segno di una sensibilità che, sin dagli inizi del suo impegno artistico, ha contraddistinto la compagnia diretta da Diego Maj nell'avvicinare al palcoscenico nuove generazioni di spettatori.

Educare alla fruizione dello spettacolo dal vivo, in tutte le sue declinazioni, significa porre le basi per una ricchezza culturale che potrà accompagnare bambini e ragazzi per la vita. La gioia di condividere l'emozione e il divertimento con i compagni amplifica le suggestioni di un'offerta che, come di consueto, coniuga l'immediatezza e l'accessibilità alla qualità delle proposte in cartellone, con percorsi specifici rivolti alle diverse fasce d'età, dai nidi d'infanzia alle secondarie superiori.

Tra rappresentazioni, laboratori, approfondimenti e progetti formativi, valorizzando ad esempio la lingua inglese e l'attenzione a temi sociali di fondamentale importanza - dal focus sulla legalità, in collaborazione con Libera, al concetto di diversità come ricchezza - anche quest'anno Teatro Gioco Vita presenta un cartellone intenso e dalle molteplici sfaccettature.

Nel contempo, si riconferma la piacevole tradizione della rassegna "A teatro con mamma e papà", che per il suo 25° anniversario si articola tra la storica cornice del Teatro dei Filodrammatici e il percorso animato nello scenario dello Spazio Luzzati. Nella continuità e nel legame tra questi due luoghi-simbolo, ritroviamo quell'intreccio costante tra tradizione, innovazione e ricerca di cui Teatro Gioco Vita è da sempre interprete. Riuscendo, con il linguaggio universale della fantasia e della creatività, a parlare a bambini e ragazzi - anche coinvolgendo le famiglie - della vita e delle emozioni, dell'arte e del gioco, della poesia e dell'attualità.

Nell'auspicio che, ancora una volta, il Teatro sia più forte delle contingenze e capace di superare ogni barriera, rivolgo a tutti i protagonisti di questa meravigliosa avventura l'augurio di una stagione straordinaria, tra gli applausi e le risate dei loro giovanissimi spettatori.

Patrizia Barbieri

Sindaco di Piacenza e Presidente della Fondazione Teatri

Quarantadue anni con "Salt'in Banco".
Con forza e convincimento "Salt'in Banco" c'era anche nella grande chiusura della pandemia, che ha provocato solitudine e sofferenza a tanti. Perché è un antidoto al malessere e ci dà l'occasione per recuperare sentimenti, amicizie, incontri. Per questo deve essere vissuto come una casa, come la stanza dei giochi dove ritrovare affetto, sicurezza, cose curiose e occasioni per divertirsi.

"Salt'in Banco", a maggior ragione oggi, deve continuare a dedicare ai bambini e ai ragazzi un'attenzione speciale ed essere un grande "laboratorio teatrale" permanente per le giovani generazioni. Deve formare un pubblico, fin dalla prima infanzia, critico e consapevole e coltivare una poetica e una vocazione artistica originale del teatro per i ragazzi. Deve creare con la qualità e il rigore di sempre cartelloni in grado di coniugare la proposta artistica con le esigenze educative e didattiche delle famiglie e delle scuole. Per il 2021/2022, superando timori e incertezze, abbiamo deciso di presentare l'intera programmazione, da ottobre a maggio, sapendo che saranno probabilmente necessari aggiustamenti di rotta, consapevoli che non sappiamo ancora quale sarà l'evoluzione del nostro presente e del nostro futuro da oggi ai prossimi mesi.

Ma vogliamo dare alle scuole, alle famiglie, alla città e al territorio un segnale forte di presenza, capaci di sfidare ancora una volta, se necessario, tempeste e fortuali.

"Salt'in Banco" 2021/2022 è ricco di proposte e opportunità, di linguaggi e poetiche, di artisti e di aperture di sipario. Come al solito, si andrà oltre la visione dello spettacolo con le molteplici attività educational, i laboratori, gli incontri, con una grande attenzione alla formazione e informazione del giovane pubblico grazie ai progetti di "InFormazione Teatrale". Perché com'è nella storia di Teatro Gioco Vita, la stagione di teatro scuola è tante cose insieme, tanti percorsi, tante possibilità.

E con "Salt'in Banco", ancora una volta, il nostro in bocca al lupo e un augurio di un buon anno scolastico a tutti!

Diego Maj

Direttore artistico Teatro Gioco Vita

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Il teatro per la scuola gode da sempre di grande fortuna nel nostro Paese. A Piacenza, grazie a Teatro Gioco Vita, questa fortuna si sostanzia di indubbia e riconosciuta qualità.

L'ampiezza dell'offerta, che copre tutti i gradi scolastici a partire dai piccolissimi dei nidi, la sensibilità nella scelta degli spettacoli unita alla varietà delle proposte, capaci di intercettare i gusti delle variegata platee che compongono il giovane pubblico della rassegna rappresentano una certezza nel panorama culturale del nostro territorio.

La comunità dei docenti piacentini attende ogni anno la pubblicazione del programma di "Salt'in Banco" e dei relativi laboratori per programmare l'attività didattica dell'anno scolastico, nella convinzione che il teatro rappresenti una straordinaria opportunità educativa che coinvolge le emozioni, stimola la riflessione, dispone all'armonia.

Torna dunque, dopo un anno difficile in cui la rassegna ha dovuto fare i conti con le restrizioni della pandemia, un'occasione di crescita culturale che, proprio perché rivolta ai più giovani, guarda al futuro del nostro territorio.

Roberto Reggi

Presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano

Pubblicazione 2021/2022

TEATRO GIOCO VITA
Direzione artistica Diego Maj

Coordinamento editoriale Simona Rossi
Redazione Emma-Chiara Perotti, Simona Rossi
Progetto grafico e realizzazione Matteo Maria Maj

Finito di stampare nel settembre 2021 - L'immagine di "Salt'in Banco" in copertina è di Lele Luzzati

Indice

Calendario 2021/2022.....	4	Pina e i suoi amici vanno a scuola.....	57
Informazioni.....	5	Seguendo l'ombra di un piccolo re.....	58
Spettacoli nidi d'infanzia.....	7	Cose... ombre... forme.....	59
Spettacoli scuole dell'infanzia.....	7	Se l'ombra gioca a nascondino.....	60
Spettacoli primarie.....	9	Te lo si legge in faccia.....	61
Spettacoli secondarie di 1° grado.....	13	Stran-Ombre.....	62
Spettacoli secondarie superiori.....	16	Cosa... mi racconti?.....	63
Guida alla scelta dei laboratori.....	18	L'anima delle cose.....	64
Guida alla scelta di incontri e progetti formativi.....	20	Tutti sul palco.....	65
Guida alla scelta delle proposte a scuola, on line e on demand.....	20	A teatro, ragazzi!.....	66
SPETTACOLI DI TEATRO GIOCO VITA		Laboratori di teatro.....	67
Il più furbo.....	22	I miti oggi: Medea/Prometeo/Narciso.....	68
Il piccolo Re dei Fiori.....	23	Commedia dell'Arte Lab.....	69
L'uccello di fuoco.....	24	Re(l)azione.....	70
Sonia e Alfredo.....	25	Le cose ci raccontano.....	71
Il cielo degli orsi.....	26	Mi passi la scuola?/Ti passo la scuola.....	72
Circoluna.....	27	Dialoghi dell'infanzia.....	73
Ranocchio.....	28	Istantanea Big Bangs.....	74
Canto la storia dell'astuto Ulisse.....	29	LABORATORI IN LINGUA INGLESE	
Scoppiati.....	30	One to One Eco-Shakespeare.....	75
Annibale.....	31	FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO INSEGNANTI	
MOSTRA/SPETTACOLO DI TEATRO GIOCO VITA		Giochi d'ombre.....	76
Spazio Luzzati.....	32	INCONTRI E PROGETTI FORMATIVI	
EVENTO SPECIALE		Lo spazio del teatro SOS teatro.....	77
Natale... in musica e parole.....	33	Tutti a teatro.....	78
SPETTACOLI DELLE COMPAGNIE OSPITI		Teatrando.....	79
Pescatori di stelle.....	34	Conoscere il teatro.....	80
Pinocchio.....	35	Teatrando... in ombra.....	81
La storia di Pierino e il lupo.....	36	ALTRI PROGETTI	
Buono come il lupo.....	37	Nella lingua di Shakespeare.....	82
Favole al telefono.....	38	Con Libera contro le mafie.....	83
Razza di italiani!.....	39	PTCO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento E ancora.....	84
(Non) Voglio andare a scuola.....	40	A SCUOLA	
Al Signor Rodari.....	41	Racconti a scuola Ulisse.....	85
#Fragili.....	42	Foresta, radice e labirinto La famosa invasione degli orsi in Sicilia.....	86
Snow play.....	43	ON LINE E ON DEMAND	
Lost in translation.....	44	Giochiamo con... Circoluna.....	87
Robinson and Friday.....	45	Giochiamo con... Il più furbo.....	88
Il sogno di tartaruga.....	46	Giochiamo con... Moun.....	89
Dentro gli spari.....	47	Giochiamo con... Piccolo Asmodeo.....	90
Ma che bella differenza!.....	48	Annibale - Memorie di un elefante... on line.....	91
Bambini all'Inferno.....	49	La scatola delle figure Fiabe al video-telefono.....	92
Ouverture des saponnettes.....	50	Robinson and Friday - The movie.....	93
Dialoghi degli dei.....	51	FESTIVAL DI TEATRO CONTEMPORANEO	
Comincia a correre.....	52	L'altra scena 2021.....	94
Valentina vuole.....	53	TEATRO PER LE FAMIGLIE	
Il Minotauro.....	54	A teatro con mamma e papà.....	95
Federico condottiero.....	55		
LABORATORI DI TEATRO GIOCO VITA			
Tutti i colori dell'ombra.....	56		

2021**Teatro Gioco Vita
IL PIÙ FURBO****Disavventure di un incorreggibile lupo
dall'opera di Mario Ramos**da 3 a 7 anni
giovedì 18 novembre 2021 - ore 10
venerdì 19 novembre 2021 - ore 10
Teatro Filodrammatici**Teatro Gioco Vita / Balletto di Roma
IL PICCOLO RE DEI FIORI****Fiaba per musica, ombre e danza
da Il piccolo Re dei Fiori di Květa Pacovská
novità 2021**da 4 a 8 anni
lunedì 22 novembre 2021 - ore 10
martedì 23 novembre 2021 - ore 10
Teatro Filodrammatici**Teatro del Buratto
PESCATORI DI STELLE****Storie di miti del cielo**da 4 a 9 anni
lunedì 29 novembre 2021 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**Accademia Perduta / Romagna Teatri
PINOCCHIO**da 5 a 10 anni
lunedì 6 dicembre 2021 - ore 10
Teatro Filodrammatici**TIB Teatro
LA STORIA DI PIERINO E IL LUPO****Da Pierino e il lupo di Sergej Prokofiev**da 4 a 10 anni
giovedì 9 dicembre 2021 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**Giallo Mare Minimal Teatro / I Sacchi di Sabbia
BUONO COME IL LUPO**da 5 a 10 anni
lunedì 13 dicembre 2021 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**Conservatorio di Musica Giuseppe Nicolini
in collaborazione con Teatro Gioco Vita
NATALE... IN MUSICA E PAROLE****Concerto**
da 6 a 14 anni
mercoledì 22 dicembre 2021 - ore 10
giovedì 23 dicembre 2021 - ore 10
Teatro Municipale**2022****Teatro Gioco Vita / Fondazione Teatri di Piacenza
L'UCCELLO DI FUOCO****Fiaba per musica, ombre e danza
da L'oiseau de feu di Igor Stravinsky e le figure
di Enrico Baj**per tutti, da 8 anni
Spettacolo dedicato al Cinquantenario della morte
di Igor Stravinsky 2021
lunedì 10 gennaio 2022 - ore 10
martedì 11 gennaio 2022 - ore 10
Teatro Municipale**Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
Teatro Gioco Vita / Compagnia del Sole
CANTO LA STORIA DELL'ASTUTO ULISSE**da 8 a 15 anni
lunedì 17 gennaio 2022 - ore 9 e ore 10.45*
martedì 18 gennaio 2022 - ore 10**
Teatro Filodrammatici**La Piccionaia
FAVOLE AL TELEFONO**da 5 a 10 anni
Spettacolo dedicato al Centenario Rodariano 2020
lunedì 24 gennaio 2022 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**Teatro Gioco Vita
SONIA E ALFREDO****Un posto dove stare
dall'opera di Catherine Pineur***novità 2020*
da 4 a 7 anni
lunedì 31 gennaio 2022 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**Giorgio Scaramuzzino - Teatro Evento
con la consulenza storica di Matteo Corradini
RAZZA DI ITALIANI!**per tutti, da 10 anni
Spettacolo dedicato al Giorno della Memoria 2022
giovedì 3 febbraio 2022 - ore 9 e ore 10.45
Teatro Filodrammatici**Giorgio Scaramuzzino - Teatro Evento
(NON) VOGLIO ANDARE A SCUOLA
Ovvero stai attento agli elefanti**per tutti, da 8 anni
venerdì 4 febbraio 2022 - ore 9 e ore 10.45
Teatro Filodrammatici**L'Asina sull'Isola
AL SIGNOR RODARI**da 3 a 8 anni
Spettacolo dedicato al Centenario Rodariano 2020
e al Centenario della nascita di Emanuele Luzzati 2021
lunedì 14 febbraio 2022 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**La Baracca - Testoni Ragazzi
#FRAGILI
Ovvero stai attento agli elefanti**da 11 a 16 anni
Spettacolo dedicato al Progetto
"Bullismo web side story" 2022
martedì 15 febbraio 2022 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**Giacomo Occhi
SCOPPIATI**da 6 a 10 anni
lunedì 21 febbraio 2022 - ore 9 e ore 10.45*
martedì 22 febbraio 2022 - ore 10**
Teatro Gioia**Teatro Gioco Vita
IL CIELO DEGLI ORSI
Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch**da 3 a 7 anni
lunedì 28 febbraio 2022 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE
Carlo Rossi / Marcello Chiarenza
SNOW PLAY**da 7 a 15 anni
mercoledì 2 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE
Carlo Rossi / Marcello Chiarenza
LOST IN TRANSLATION
(How to learn English in 59 minutes)**
da 9 a 16 anni
giovedì 3 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE
Carlo Rossi
ROBINSON AND FRIDAY**
da 10 a 17 anni
venerdì 4 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**Il Baule Volante - Accademia Perduta/Romagna Teatri
IL SOGNO DI TARTARUGA****Una fiaba africana**
da 3 a 9 anni
lunedì 7 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45*
Teatro Filodrammatici**Giorgio Scaramuzzino - Teatro Evento
DENTRO GLI SPARI****Una storia di mafia
dal romanzo di Silvana Gandolfi *Io dentro gli spari***
per tutti, da 10 anni
Spettacolo dedicato alla Giornata della memoria
e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti
delle mafie 2022
lunedì 14 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45
Teatro Filodrammatici**Giorgio Scaramuzzino - Teatro Evento
MA CHE BELLA DIFFERENZA!****Da Una bella differenza
dell'antropologo Marco Aime**
per tutti, da 7 anni
martedì 15 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45
Teatro Filodrammatici**Teatro Gioco Vita
CIRCOLUNA****L'unico circoteatro d'ombre al mondo**
da 2 a 5 anni
giovedì 17 marzo 2022 - ore 10
venerdì 18 marzo 2022 - ore 10
Teatro Gioia

Teatro Gioco Vita
Fondazione di Piacenza e Vigevano
ANNIBALE
 Memorie di un elefante
 da 6 a 11 anni
 lunedì 21 marzo 2022 - ore 10**
 Teatro Filodrammatici

Giallo Mare Minimal Teatro
BAMBINI ALL'INFERNO
 Storie divine dell'altro mondo
 Un omaggio alla figura di Dante
 per tutti, da 7 anni
 Spettacolo dedicato al settimo Centenario della morte di Dante 2021
 martedì 29 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45*
 mercoledì 30 marzo 2022 - ore 10**
 Teatro Filodrammatici

Studio Ta-Daa! / Michele Cafaggi
OUVRETTURE DES SAPONNETTES
 Un concerto per bolle di sapone
 da 2 a 8 anni
 martedì 5 aprile 2022 - ore 9 e ore 10.45*
 mercoledì 6 aprile 2022 - ore 9 e ore 10.45*
 Teatro Filodrammatici

I Sacchi di Sabbia
DIALOGHI DEGLI DEI
 Da Luciano di Samosata
 per tutti, da 14 anni
 giovedì 7 aprile 2022 - ore 9 e ore 11
 venerdì 8 aprile 2022 - ore 9 e ore 11
 Teatro Filodrammatici

La Piccionaia
COMINCIA A CORRERE
 da 6 a 10 anni
 martedì 12 aprile 2022 - ore 9 e ore 10.45*
 mercoledì 13 aprile 2022 - ore 10**
 Teatro Filodrammatici

Progetto G.G.
Accademia Perduta / Romagna Teatri
VALENTINA VUOLE
 da 3 a 8 anni
 mercoledì 27 aprile 2022 - ore 9 e ore 10.45*
 giovedì 28 aprile 2022 - ore 10**
 Teatro Filodrammatici

Roberto Anglisani / Maria Maglietta
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
IL MINOTAURO
 per tutti, da 10 anni
 venerdì 29 aprile 2022 - ore 9 e ore 10.45*
 Teatro Filodrammatici

ATGTP Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata
FEDERICO CONDOTTIERO
 E la città ideale
 da 6 a 10 anni
 martedì 3 maggio 2022 - ore 9 e ore 10.45
 Teatro Filodrammatici

Teatro Gioco Vita
RANOCCHIO
 Dall'opera di Max Velthuis
 da 2 a 5 anni
 martedì 10 maggio 2022 - ore 10
 mercoledì 11 maggio 2022 - ore 10
 giovedì 12 maggio 2022 - ore 10
 venerdì 13 maggio 2022 - ore 10
 Teatro Gioia

MOSTRA/SPETTACOLO
Teatro Gioco Vita
SPAZIO LUZZATI. Un percorso animato
 per tutti, da 6 anni
 date da concordare con le classi interessate

* se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni sarà effettuata un'unica recita alle ore 10

** in caso di esubero di adesioni, doppia recita alle ore 9 e ore 10.45

Salt'in Banco 42^a edizione

TEATRO GIOCO VITA
 Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza
 Tel. 0523.315578 - Fax 0523.338428

Direzione artistica Diego Maj

Ufficio Scuola
 Simona Rossi, responsabile
 (ufficiostampa@teatrogiocovita.it)
 Emma Chiara Perotti, prenotazioni e biglietteria
 (scuola@teatrogiocovita.it)
 Francesca Panese, biglietteria
 (biglietteria@teatrogiocovita.it)
 Alex Rubin Silmo, assistente

Orari di apertura dell'Ufficio Scuola
 dal lunedì al giovedì ore 9.30-13
 e ore 14-15, venerdì ore 9.30-13

Tutte le attività di "Salt'in Banco" 2021/2022 si svolgeranno nel rispetto delle prescrizioni in vigore in termini di distanziamento e misure di sicurezza.

I TEATRI

- **Teatro Filodrammatici**
 Via Santa Franca, 33 - Tel. 0523.315578
- **Teatro Gioia**
 Via Melchiorre Gioia, 20/a - Tel. 0523.1860191
- **Spazio Luzzati**
 Via Giarelli, 14
- **Teatro Municipale**
 Via Verdi, 41
- **Officina delle Ombre**
 Via Fulgonio, 7 - Tel. 0523.711055

La presenza nei teatri del personale dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita è limitata ai tempi di programmazione degli spettacoli negli spazi stessi. Per qualsiasi comunicazione si prega pertanto di fare sempre riferimento agli uffici.

Il DL 23/07/2021 n.105 ha disposto, con decorrenza dal 6 agosto 2021, l'obbligatorietà dell'**esibizione della certificazione verde Covid-19 (Green Pass)** per avere accesso a numerosi luoghi ed eventi, inclusi gli spettacoli dal vivo, sia all'aperto sia al chiuso. La normativa, che **non si applica a minori di 12 anni**, prevede il possesso di almeno

una delle seguenti certificazioni: certificazione verde Covid-19 (Green Pass), comprovante l'inoculazione quantomeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 da almeno 14 giorni o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi), in formato elettronico o cartaceo; certificazione verde Covid-19 (Green Pass) a seguito di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore); attestazione di esenzione sulla base di idonea certificazione medica. Al fine di consentire l'attuazione di quanto disposto, vi chiediamo pertanto di recarvi nei diversi luoghi degli spettacoli con un po' di anticipo per consentire al personale addetto agli ingressi la presa visione della certificazione e poter così iniziare le rappresentazioni con puntualità. Confidiamo nella collaborazione e correttezza di tutti per il rispetto di queste disposizioni.

Gli spettatori presenti agli spettacoli e ai laboratori acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro delle eventuali riprese audio e video, nonché delle fotografie che potrebbero essere effettuate, a scopo di promozione delle attività di Teatro Gioco Vita. Ricordiamo agli insegnanti e ai genitori che con l'adesione agli eventi rivolti ai bambini e ragazzi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro, anche attraverso internet, delle eventuali riprese audio e video, nonché delle fotografie che potrebbero essere effettuate ai minori in quanto partecipanti a spettacoli e laboratori, a scopo di promozione delle attività di Teatro Gioco Vita.

BIGLIETTI

- Nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia **euro 4**
- Primarie **euro 5**
- Secondarie di 1° grado **euro 6**
- Superiori **euro 7**

Ingresso gratuito per insegnanti/accompagnatori. L'ingresso gratuito è applicato anche, su richiesta della scuola e/o dell'insegnante/accompagnatore, in situazioni di diverse abilità e/o in altri casi particolari (famiglie numerose, difficoltà economiche, ecc.). A partire dal secondo spettacolo riduzione di euro 1 a biglietto (ad esempio per la scuola dell'infanzia il primo spettacolo avrà il biglietto a euro 4, dal secondo spettacolo in poi il biglietto sarà a euro 3; e così via per gli altri ordini di scuole).

La somma corrispondente ai biglietti necessari per la classe dovrà essere versata dall'insegnante/accompagnatore alla Biglietteria del Teatro sede dello spettacolo. Altre modalità di pagamento potranno essere concordate con l'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

PRENOTAZIONI

I posti per gli spettacoli si prenotano a partire da martedì 12 ottobre 2021. La prenotazione può essere effettuata telefonicamente o di persona. Eventuali richieste di adesione che giungessero via lettera o e-mail saranno evase dagli operatori di Teatro Gioco Vita nella giornata di arrivo al termine degli orari di accettazione delle prenotazioni telefoniche. In caso di mancata disponibilità di posti l'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita contatterà il prima possibile la segreteria della Scuola o l'insegnante referente per concordare eventuali date, orari e/o spettacoli alternativi. Le richieste per un determinato spettacolo saranno soddisfatte fino a esaurimento dei posti disponibili. In alcuni casi di richieste in esubero, Teatro Gioco Vita potrà concordare con la compagnia recite aggiuntive e/o doppie rappresentazioni dello spettacolo, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative del Teatro.

All'atto della prenotazione si consiglia di segnalare la presenza di alunni con difficoltà motorie, visive, o uditive, allo scopo di assegnare alla classe di appartenenza un'adeguata sistemazione in sala. I posti in teatro saranno assegnati dalla direzione tenendo conto, oltre che dei protocolli di sicurezza, di alcune variabili quali età dei ragazzi, ordine di arrivo delle classi, presenza di eventuali alunni diversamente abili, data di prenotazione, ecc.

ORARIO DEGLI SPETTACOLI

- Unica rappresentazione: ore 10
- Doppia rappresentazione: ore 9 e ore 10.45

Orari di inizio diversi sono segnalati sul calendario delle rappresentazioni riportato nel presente catalogo. In caso di esubero di adesioni, per spettacoli programmati alle ore 10, potranno essere introdotte doppie rappresentazioni suddividendo le classi prenotate tra le due recite. Allo stesso modo in caso di doppia recita già programmata in calendario, se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni potrà essere effettuata un'unica rappresentazione alle ore 10 (accorpendo le classi in tale recita).

LABORATORI, INCONTRI, PROGETTI E PERCORSI FORMATIVI

A completamento del cartellone di spettacoli, anche in questa stagione viene proposto un articolato programma di attività educational (alle pagine 18-21

una guida alla scelta). Le prenotazioni si accettano a partire da lunedì 20 settembre 2021. Le modalità di partecipazione, il calendario e gli eventuali costi relativi ai vari progetti sono indicati nella scheda dedicata a ciascun percorso. Per la partecipazione ad alcuni laboratori potrà essere richiesta l'iscrizione all'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, contattare l'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

A SCUOLA, ON LINE E ON DEMAND

Anche in questa stagione, per integrare il cartellone di spettacoli e di attività educational, viene proposto un programma on line e on demand (alle pagine 20 e 21 una guida alla scelta). Le prenotazioni si accettano a partire da martedì 12 ottobre 2021. Per motivi organizzativi, il numero minimo di adesioni per poter attivare un progetto prevede almeno due classi appartenenti allo stesso plesso che possano partecipare in un'unica data. Vengono applicati i prezzi dei biglietti in vigore per gli spettacoli in teatro. Le modalità di pagamento saranno concordate al momento della prenotazione.

COMUNICAZIONI

La Direzione si riserva di apportare al programma, alle sedi degli spettacoli e agli orari di inizio delle rappresentazioni le modifiche determinate da motivate esigenze tecnico/organizzative e/o da cause di forza maggiore. In tali casi sarà data comunicazione il prima possibile alle scuole interessate.

Per quanto riguarda sede e ora di inizio degli spettacoli fa fede quanto indicato nella presente pubblicazione, salvo diversa comunicazione telefonica, via fax o posta da parte dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

La prenotazione deve essere una scelta consapevole e ragionata. Dare disdetta di prenotazioni effettuate significa creare problemi organizzativi al Teatro e togliere l'opportunità ad altre scuole di poter assistere alle rappresentazioni.

In teatro è vietato scattare fotografie ed effettuare registrazioni audio e video. I telefoni cellulari possono essere utilizzati soltanto nel foyer e durante gli spettacoli dovranno essere spenti.

nidi d'infanzia**Teatro Gioco Vita**

CIRCOLUNA
L'unico circoteatro d'ombre
al mondo
2 e 3 anni

TEATRO GIOIA
MARZO 2022
giovedì 17, venerdì 18
ore 10

#circo #magie
#animalifantastici #trasformazioni
#farescherzi #collaborare
#trovareunasoluzione
scheda a pagina 27

Studio Ta-Daa! / Michele Cafaggi

**OUVERTURE
DES SAPONETTES**
Un concerto per bolle di sapone
2 e 3 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
APRILE 2022
martedì 5, mercoledì 6
ore 9 e ore 10.45*

#bolledisapone #fantasia
#musica #clownerie #artircircensi
scheda a pagina 50

Teatro Gioco Vita

RANOCCHIO
Dall'opera di Max Velthuijs
2 e 3 anni

TEATRO GIOIA
MAGGIO 2022
martedì 10, mercoledì 11,
giovedì 12, venerdì 13
ore 10

#animali #gioia #dolore #paura
#curiosità #amore #amicizia
#identità #crescita
#domandedellavita #coseimportanti
#vogliadivivere #libroillustrato
#letteraturaperl'infanzia
scheda a pagina 28

* se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni sarà effettuata un'unica recita alle ore 10

scuole dell'infanzia**Teatro Gioco Vita**

IL PIÙ FURBO
Disavventure di un
incorreggibile lupo
Dall'opera di Mario Ramos
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
NOVEMBRE 2021
giovedì 18, venerdì 19
ore 10

#cappuccettorosso #libroillustrato
#vanità #personaggidellefiabe
#presunzione #debolezza #ironia
#leggerezza #umanità #disavventure
#letteraturaperl'infanzia
scheda a pagina 22

Balletto di Roma/ Teatro Gioco Vita

IL PICCOLO RE DEI FIORI
Fiaba per musica, ombre e danza
da Il piccolo Re dei Fiori di Květa
Pacovská
4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
NOVEMBRE 2021
lunedì 22, martedì 23
ore 10

#fiaba #attesa #mancanza #viaggio
#ricercadellafelicità #immaginario
#fantasia #libroillustrato
#letteraturaperl'infanzia
#illustrazione #emozioni
scheda a pagina 23

Teatro del Buratto
PESCATORI DI STELLE
Storie di miti del cielo
4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
NOVEMBRE 2021
lunedì 29 - ore 9 e ore 10.45*

#miti #cielo #mare #relazioneconaltro
#costellazioni #stelle #leggende #notte
#esaltazioneidise #stupore #narciso
scheda a pagina 34

Accademia Perduta / Romagna Teatri
PINOCCHIO
5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
DICEMBRE 2021
lunedì 6 - ore 10

#collodi #leavventuredipinocchio
#letteraturaperlinfanzia #crescita
#padreefiglio #responsabilità #fantasia
#sogno #emozioni #comicità
scheda a pagina 35

TIB Teatro
LA STORIA DI PIERINO E IL LUPO
Da *Pierino e il lupo* di Prokofiev
4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
DICEMBRE 2021
giovedì 9 - ore 9 e ore 10.45*

#prokofiev #musica
#strumentimusicali #orchestra
#cantastorie #emigrazione
#animali #amicidelcuore
scheda a pagina 36

Giallo Mare Minimal Teatro
I Sacchi di Sabbia
BUONO COME IL LUPO
5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
DICEMBRE 2021
lunedì 13 - ore 9 e ore 10.45*

#lupoinnocuo come unagnello
#esperimento #cappuccettorosso
#colpidiscena #peripezie
#musicadalvivo
scheda a pagina 37

Teatro Gioco Vita
SONIA E ALFREDO
Un posto dove stare
Dall'opera di Catherine Pineur
4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
GENNAIO 2022
lunedì 31 - ore 9 e ore 10.45*

#casa #esperienze #ricerca
#incontro #diversità #amicizia #attesa
#accoglienza #solidarietà #esclusione
#solitudine #coraggio #libroillustrato
#letteraturaperlinfanzia
scheda a pagina 25

Compagnia L'Asina sull'Isola
AL SIGNOR RODARI
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
FEBBRAIO 2022
lunedì 14 - ore 9 e ore 10.45*

#giannirodari #favole #ombre
#emanueleluzzati
#centenariorodariano
#centenarioluzzati
scheda a pagina 41

Teatro Gioco Vita
IL CIELO DEGLI ORSI
Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
FEBBRAIO 2022
lunedì 28 - ore 9 e ore 10.45*

#grandidomande #ricerca #relazioni
#esperienze #vita
scheda a pagina 26

Il baule volante
IL SOGNO DI TARTARUGA
Una fiaba africana
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022
lunedì 7 - ore 9 e ore 10.45*

#animali #natura #sogni #musica
#albero #intercultura
#educazioneambientale
scheda a pagina 46

Teatro Gioco Vita
CIRCOLUNA
L'unico circoteatro d'ombre
al mondo
3, 4 e 5 anni

TEATRO GIOIA
MARZO 2022
giovedì 17, venerdì 18
ore 10

#circo #magie
#animalifantastici #trasformazioni
#farescherzi #collaborare
#trovareunasoluzione
scheda a pagina 27

Studio Ta-Daa! / Michele Cafaggi
**OUVERTURE
DES SAPONETTES**
Un concerto per bolle di sapone
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
APRILE 2022
martedì 5, mercoledì 6
ore 9 e ore 10.45*

#bolledisapone #fantasia
#musica #clownerie #artircircensi
scheda a pagina 50

Progetto G.G.
VALENTINA VUOLE
Piccola narrazione
per attrici e pupazzi
3, 4 e 5 anni

TEATRO FILODRAMMATICI
APRILE 2022
mercoledì 27 - ore 9 e ore 10.45*
giovedì 28 - ore 10**

#regole #libertà #ascoltare
#genitori #obbedire #desiderare
#grandiepiccoli #diventaregrandi
#teatrodifigura #narrazione
scheda a pagina 53

Teatro Gioco Vita
RANOCCHIO
Dall'opera di Max Velthuijs
3, 4 e 5 anni

TEATRO GIOIA
MAGGIO 2022
martedì 10, mercoledì 11,
giovedì 12, venerdì 13
ore 10

#animali #gioia #dolore #paura
#curiosità #amore #amicizia
#crescita #domandedellavita
#vogliadivivere #letteraturaperlinfanzia
scheda a pagina 28

* se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni sarà effettuata un'unica recita alle ore 10
** in caso di esubero di adesioni, doppia recita alle ore 9 e ore 10.45

scuole primarie

Teatro Gioco Vita
IL PIÙ FURBO
Disavventure di un incorreggibile lupo
Dall'opera di Mario Ramos
classi 1 e 2

TEATRO FILODRAMMATICI
NOVEMBRE 2021
giovedì 18, venerdì 19
ore 10

#cappuccettorosso #libroillustrato
#vanità #personaggideldefiabe
#presunzione #debolezza #ironia
#leggerezza #umanità #disavventure
#letteraturaperlinfanzia
scheda a pagina 22

Balletto di Roma/ Teatro Gioco Vita
IL PICCOLO RE DEI FIORI
Fiaba per musica, ombre e danza
da *Il piccolo Re dei Fiori* di Květa
Pacovská
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI
NOVEMBRE 2021
lunedì 22, martedì 23
ore 10

#fiaba #attesa #mancanza #viaggio
#ricercadellafelicità #immaginario
#fantasia #libroillustrato
#letteraturaperlinfanzia
#illustrazione #emozioni
scheda a pagina 23

Teatro del Buratto
PESCATORI DI STELLE
Storie di miti del cielo
classi 1, 2, 3 e 4

TEATRO FILODRAMMATICI
NOVEMBRE 2021
lunedì 29 - ore 9 e ore 10.45*

#miti #cielo #mare #relazioneconaltro
#costellazioni #stelle #leggende #notte
#esaltazioneidise #stupore #narciso
scheda a pagina 34

Accademia Perduta / Romagna Teatri
PINOCCHIO
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
DICEMBRE 2021
lunedì 6 - ore 10

#colodi #leavventuredipinocchio
#letteraturaperlinfanzia #crescita
#padreefiglio #responsabilità #fantasia
#sogno #emozioni #comicità
scheda a pagina 35

TIB Teatro
LA STORIA DI PIERINO E IL LUPO
Da *Pierino e il lupo* di Prokofiev
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
DICEMBRE 2021
giovedì 9 - ore 9 e ore 10.45*

#prokofiev #musica
#strumentimusicali #orchestra
#cantastorie #emigrazione
#animali #amicidelcuore
scheda a pagina 36

Giallo Mare Minimal Teatro I Sacchi di Sabbia
BUONO COME IL LUPO
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
DICEMBRE 2021
lunedì 13 - ore 9 e ore 10.45*

#lupoinnocuocomeunagnello
#esperimento #cappuccettorosso
#colpidiscena #peripezie
#musicadalvivo
scheda a pagina 37

Conservatorio Giuseppe Nicolini
in collaborazione con Teatro Gioco Vita
NATALE... IN MUSICA E PAROLE - Concerto e narrazione
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO MUNICIPALE
DICEMBRE 2021
mercoledì 22, giovedì 23
ore 10

#natale #pace #inverno #tradizioni
#canti #musica #concertodinatale
scheda a pagina 33

Teatro Gioco Vita
L'UCCELLO DI FUOCO
Fiaba per musica, ombre e danza
da *L'oiseau de feu* di Stravinsky
classi 3, 4 e 5

TEATRO MUNICIPALE
GENNAIO 2022
lunedì 10, martedì 11
ore 10

#musica #danza
#ombre #ballettirussi #fiabarussa
#amore #coraggio #lietofine
#igorstravinsky #enricobaj
scheda a pagina 24

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa / Teatro Gioco Vita / Compagnia del Sole
CANTO LA STORIA DELL'ASTUTO ULISSE
classi 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
GENNAIO 2022
lunedì 17 - ore 9 e ore 10.45*
martedì 18 - ore 10**

#viaggio #mito #odissea
#omero #greci #guerraditroia
#ricerca #ignoto #paure
#desideri #conoscenza
scheda a pagina 29

La Piccionaia
FAVOLE AL TELEFONO
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
GENNAIO 2022
lunedì 24 - ore 9 e ore 10.45*

#giannirodari #favole #teleracconto
#videoproiezioni #poesia
#grammaticadellafantasi
#presenzadistanza #realevirtuale
scheda a pagina 38

Teatro Gioco Vita
SONIA E ALFREDO
Un posto dove stare
Dall'opera di Catherine Pineur
classi 1 e 2

TEATRO FILODRAMMATICI
GENNAIO 2022
lunedì 31 - ore 9 e ore 10.45*

#casa #esperienze #ricerca
#incontro #diversità #amicizia #attesa
#accoglienza #solidarietà #esclusione
#solitudine #coraggio #libroillustrato
scheda a pagina 25

Giorgio Scaramuzzino
(NON) VOGLIO ANDARE A SCUOLA
Ovvero stai attento agli elefanti
classi 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
FEBBRAIO 2022
venerdì 4 - ore 9 e ore 10.45

#scuola #futuro #difficoltà #dad
#dirittoallascuola
scheda a pagina 40

Compagnia L'Asina sull'Isola
AL SIGNOR RODARI
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI
FEBBRAIO 2022
lunedì 14 - ore 9 e ore 10.45*

#giannirodari #favole #ombre
#emanueleluzzati
#centenariorodariano
#centenarioluzzati
scheda a pagina 41

Giacomo Occhi
SCOPPIATI
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO GIOIA
FEBBRAIO 2022
lunedì 21 - ore 9 e ore 10.45*
martedì 22 - ore 10**

#teatrodifigura #amore #ironia
#poesia #fantasia #famiglia #crescita
scheda a pagina 30

Teatro Gioco Vita
IL CIELO DEGLI ORSI
Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch
classi 1 e 2

TEATRO FILODRAMMATICI
FEBBRAIO 2022
lunedì 28 - ore 9 e ore 10.45*

#grandidomande #ricerca #relazioni
#esperienze #vita
scheda a pagina 26

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

Carlo Rossi / Marcello Chiarenza
SNOW PLAY
classi 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022
mercoledì 2 - ore 9 e ore 10.45*

#teatroinlinguainglese #comicità
#inverno #primavera
#ciclodellestagioni #contrasti
scheda a pagina 43

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

Carlo Rossi / Marcello Chiarenza
LOST IN TRANSLATION
(How to learn English in 59 minutes)
classi 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022
giovedì 3 - ore 9 e ore 10.45*

#teatroinlinguainglese #metateatro
#clownerie #linguasconosciuta
#incontro #identificazione
#esperienza
scheda a pagina 44

Il baule volante

IL SOGNO DI TARTARUGA
Una fiaba africana
classi 1, 2, 3 e 4

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022
venerdì 7 - ore 9 e ore 10.45*

#animali #natura #sogni
#musica #albero #culturediverse
#educazioneambientale
#intercultura
scheda a pagina 46

Giorgio Scaramuzzino

**MA CHE BELLA
DIFFERENZA!**
Da *Una bella differenza*
dell'antropologo Marco Aime
classi 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022
martedì 15 - ore 9 e ore 10.45

#differenza #antropologia #tolleranza
#fiducia #dialogo #accettare
#paure
scheda a pagina 48

Teatro Gioco Vita

Fondazione di Piacenza e Vigevano
ANNIBALE
Memorie di un elefante
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022
venerdì 21 - ore 10

#cartaginesi #romani #passato
#annibale #elefanti #circo #storia
#giocoleria #battaglia dell'atrabia
#elefantesusur #sorpresa finale
scheda a pagina 31

Giallo Mare Minimal Teatro

BAMBINI ALL'INFERNO
Storie divine dell'altro mondo
classi 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022
martedì 29 - ore 9 e ore 10.45*
mercoledì 30 - ore 10**

#dantealighieri #divinacommedia
#inferno #libroteatro
#narrazionedantesca #novellatori
scheda a pagina 49

Studio Ta-Daa! / Michele Cafaggi

**OUVERTURE
DES SAPONETTES**
Un concerto per bolle di sapone
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI
APRILE 2022
martedì 5, venerdì 6
ore 9 e ore 10.45*

#bolledisapone #fantasia
#musica #clownerie #artircircensi
scheda a pagina 50

La Piccionaia

COMINCIA A CORRERE
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
APRILE 2022
martedì 12 - ore 9 e ore 10.45*
mercoledì 13 - ore 10**

#competizione #coppiefamose
#collaborazione #interdipendenza
#challenge #teleracconto #stereotipi
scheda a pagina 52

Progetto G.G.

VALENTINA VUOLE
Piccola narrazione
per attrici e pupazzi
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI
APRILE 2022
mercoledì 27 - ore 9 e ore 10.45*
giovedì 28 - ore 10**

#regole #libertà #ascoltare
#genitori #obbedire #desiderare
#grandiepiccoli #diventaregrandi
#teatrodi figura #narrazione
scheda a pagina 53

**ATGTP Associazione Teatro
Giovani Teatro Pirata**

FEDERICO CONDOTTIERO
E la città ideale
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
MAGGIO 2022
martedì 3
ore 9 e ore 10.45*

#federicodamontefeltro #storia
#arte #sogno #cittàideale
#umanesimo #pierodellafrancesca
scheda a pagina 55

MOSTRA / SPETTACOLO

Teatro Gioco Vita
SPAZIO LUZZATI
Un percorso animato
classi 1, 2, 3, 4 e 5

SPAZIO LUZZATI
date e orari da concordare
con le scuole interessate

#emanueleluzzati #ombre
#illustrazioni #arte #animazione
#teatrini #museo #mostra
#momentidispettacolo
scheda a pagina 32

* se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni sarà effettuata un'unica recita alle ore 10
** in caso di esubero di adesioni, doppia recita alle ore 9 e ore 10.45

scuole secondarie di 1° grado

Conservatorio Giuseppe Nicolini
in collaborazione con Teatro Gioco Vita
**NATALE... IN MUSICA E
PAROLE - Concerto e narrazione**
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO MUNICIPALE
DICEMBRE 2021
mercoledì 22, giovedì 23
ore 10

#natale #pace #inverno #tradizioni
#canti #musica #concertodinatale
scheda a pagina 33

Teatro Gioco Vita
L'UCCELLO DI FUOCO
Fiaba per musica, ombre e danza
da *L'oiseau de feu* di Stravinsky
classi 1, 2 e 3

TEATRO MUNICIPALE
GENNAIO 2022
venerdì 10, martedì 11
ore 10

#musica #danza
#ombre #ballettirussi #fiabarussa
#amore #coraggio #lietofine
#igorstravinsky #enricobaj
scheda a pagina 24

<p>Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa / Teatro Gioco Vita / Compagnia del Sole CANTO LA STORIA DELL'ASTUTO ULISSE classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI GENNAIO 2022 lunedì 17 - ore 9 e ore 10.45* martedì 18 - ore 10**</p>	<p>#viaggio #mito #odissea #omero #greci #guerraditroia #ricerca #ignoto #paure #desideri #conoscenza</p> <p>scheda a pagina 29</p>
<p>Giorgio Scaramuzzino Consulenza storica Matteo Corradini RAZZA DI ITALIANI! classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI FEBBRAIO 2022 giovedì 3 - ore 9 e ore 10.45</p>	<p>#antisemitismo #storia #leggirazziali #testimonianze #shoah #razzismo #uguaglianza</p> <p>scheda a pagina 39</p>
<p>Giorgio Scaramuzzino (NON) VOGLIO ANDARE A SCUOLA Ovvero stai attento agli elefanti classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI FEBBRAIO 2022 venerdì 4 - ore 9 e ore 10.45</p>	<p>#scuola #futuro #difficoltà #dad #dirittoallascuola</p> <p>scheda a pagina 40</p>
<p>La Baracca - Testoni Ragazzi #FRAGILI Una storia di accettazione e coraggio classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI FEBBRAIO 2022 martedì 15 - ore 9 e ore 10.45*</p>	<p>#adolescenza #crescita #social #instagram #amicizia #amore #stereotipi #fragilità</p> <p>scheda a pagina 42</p>
<p>SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE Carlo Rossi / Marcello Chiarenza SNOW PLAY classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2022 mercoledì 2 - ore 9 e ore 10.45*</p>	<p>#teatroinlinguainglese #comicità #inverno #primavera #ciclodellestagioni #contrasti</p> <p>scheda a pagina 43</p>
<p>SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE Carlo Rossi / Marcello Chiarenza LOST IN TRANSLATION (How to learn English in 59 minutes) classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2022 giovedì 3 - ore 9 e ore 10.45*</p>	<p>#teatroinlinguainglese #metateatro #clownerie #linguasconosciuta #incontro #identificazione #esperienza</p> <p>scheda a pagina 44</p>
<p>SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE Carlo Rossi ROBINSON AND FRIDAY classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2022 venerdì 4 - ore 9 e ore 10.45*</p>	<p>#teatroinlinguainglese #solitudine #amicizia #diversità #avventura #comicità #robinsoncruoe</p> <p>scheda a pagina 45</p>
<p>Giorgio Scaramuzzino DENTRO GLI SPARI Una storia di mafia classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2022 lunedì 14 - ore 9 e ore 10.45</p>	<p>#mafia #legalità #coraggio #testimoni #memoria #impegno #vittimeinnocenti #liberacontrolemafie</p> <p>scheda a pagina 47</p>
<p>Giorgio Scaramuzzino MA CHE BELLA DIFFERENZA! Da <i>Una bella differenza</i> dell'antropologo Marco Aime classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2022 martedì 15 - ore 9 e ore 10.45</p>	<p>#differenza #antropologia #tolleranza #fiducia #dialogo #accettare #paure</p> <p>scheda a pagina 48</p>
<p>Teatro Gioco Vita Fondazione di Piacenza e Vigevano ANNIBALE Memorie di un elefante classi 1</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2022 lunedì 21 - ore 10</p>	<p>#cartaginesi #romani #annibale #elefanti #circo #giocoleria #battagliadellatrebbia #elefantesusur #sorpresafinale #storia #passato</p> <p>scheda a pagina 31</p>
<p>Giallo Mare Minimal Teatro BAMBINI ALL'INFERNO Storie divine dell'altro mondo classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI MARZO 2022 martedì 29 - ore 9 e ore 10.45* mercoledì 30 - ore 10**</p>	<p>#dantealighieri #divinacommedia #inferno #libroteatro #narrazionedantesca #novellatori</p> <p>scheda a pagina 49</p>
<p>Roberto Anglisani Maria Maglietta IL MINOTAURO classi 1, 2 e 3</p>	<p>TEATRO FILODRAMMATICI APRILE 2022 venerdì 29 - ore 9 e ore 10.45*</p>	<p>#mito #diversità #friedrichdurrenmatt #amicizia #jorgeluisborges</p> <p>scheda a pagina 54</p>
<p>MOSTRA / SPETTACOLO Teatro Gioco Vita SPAZIO LUZZATI Un percorso animato classi 1, 2 e 3</p>	<p>SPAZIO LUZZATI date e orari da concordare con le scuole interessate</p>	<p>#emanueleluzzati #ombre #illustrazioni #arte #animazione #teatrini #museo #mostra #momentidispettacolo</p> <p>scheda a pagina 32</p>

* se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni sarà effettuata un'unica recita alle ore 10
 ** in caso di esubero di adesioni, doppia recita alle ore 9 e ore 10.45

scuole secondarie superiori

Teatro Gioco Vita

L'UCCELLO DI FUOCO

Fiaba per musica, ombre e danza da *L'oiseau de feu* di Stravinsky
classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO MUNICIPALE
GENNAIO 2022

lunedì 10, martedì 11
ore 10

#musica #danza
#ombre #ballettirussi #fiabarussa
#amore #coraggio #lietofine
#igorstravinsky #enricobaj

scheda a pagina 24

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa / Teatro Gioco Vita / Compagnia del Sole

CANTO LA STORIA DELL'ASTUTO ULISSE

classi 1 e 2

TEATRO FILODRAMMATICI
GENNAIO 2022

lunedì 17 - ore 9 e ore 10.45*
martedì 18 - ore 10**

#viaggio #mito #odissea
#omero #greci #guerraditroia
#ricerca #ignoto #paure
#desideri #conoscenza

scheda a pagina 29

Giorgio Scaramuzzino

Consulenza storica **Matteo Corradini**
RAZZA DI ITALIANI!

classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
FEBBRAIO 2022

giovedì 3 - ore 9 e ore 10.45

#antisemitismo #storia #leggirazziali
#testimonianze #shoah #razzismo
#uguaglianza

scheda a pagina 39

La Baracca - Testoni Ragazzi

#FRAGILI

Una storia di accettazione e coraggio
classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI
FEBBRAIO 2022

martedì 15 - ore 9 e ore 10.45*

#adolescenza #crescita #social
#instagram #amicizia #amore
#stereotipi #fragilità

scheda a pagina 42

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

Carlo Rossi / Marcello Chiarenza
SNOW PLAY

classi 1

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022

mercoledì 2 - ore 9 e ore 10.45*

#teatroinlinguainglese #comicità
#inverno #primavera
#ciclodellestagioni #contrasti

scheda a pagina 43

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

Carlo Rossi / Marcello Chiarenza
LOST IN TRANSLATION

(How to learn English in 59 minutes)

classi 1 e 2

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022

giovedì 2 - ore 9 e ore 10.45*

#teatroinlinguainglese #metateatro
#clownerie #linguasconosciuta
#incontro #identificazione
#esperienza

scheda a pagina 44

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

Carlo Rossi

ROBINSON AND FRIDAY

classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022

venerdì 4 - ore 9 e ore 10.45*

#teatroinlinguainglese #solitudine
#amicizia #diversità #avventura
#comicità #robinsoncrusoe

scheda a pagina 45

Giorgio Scaramuzzino

DENTRO GLI SPARI

Una storia di mafia

classi 1, 2 e 3

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022

lunedì 14 - ore 9 e ore 10.45

#mafia #legalità #coraggio #memoria
#testimoni #vittimeinnocenti #impegno
#liberacontrolemafie

scheda a pagina 47

Giallo Mare Minimal Teatro

BAMBINI ALL'INFERNO

Storie divine dell'altro mondo

classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
MARZO 2022

martedì 29 - ore 9 e ore 10.45*
mercoledì 30 - ore 10**

#dantealighieri #divinacommedia
#inferno #libroteatro
#narrazionedantesca #novellatori

scheda a pagina 49

I Sacchi di Sabbia

DIALOGHI DEGLI DEI

Da Luciano di Samosata

classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
APRILE 2022

giovedì 7, venerdì 8
ore 9 e ore 11

#luciano #dialoghideglidei
#scuola #divinità

scheda a pagina 51

Roberto Anglisani

Maria Maglietta

IL MINOTAURO

classi 1, 2, 3, 4 e 5

TEATRO FILODRAMMATICI
APRILE 2022

venerdì 29 - ore 9 e ore 10.45*

#mito #diversità
#friedrichdurrenmatt
#amicizia #jorgeluisborges

scheda a pagina 54

MOSTRA / SPETTACOLO

Teatro Gioco Vita

SPAZIO LUZZATI

Un percorso animato

classi 1, 2, 3, 4 e 5

SPAZIO LUZZATI
date e orari da concordare
con le scuole interessate

#emanueleluzzati #ombre
#illustrazioni #arte #animazione
#teatrini #museo #mostra
#momentidispettacolo

scheda a pagina 32

* se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni sarà effettuata un'unica recita alle ore 10

** in caso di esubero di adesioni, doppia recita alle ore 9 e ore 10.45

	TITOLO	DOVE	INFO PAGINA	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO	SECONDARIA SUPERIORE	INSEGNANTI
LABORATORI TEATRO GIOCO VITA OMBRE	TUTTI I COLORI DELL'OMBRA	Scuole / Officina delle Ombre	56	■	■			
	PINA E I SUOI AMICI VANNO A SCUOLA	Scuole	57	■				
	SEGUENDO L'OMBRA DI UN PICCOLO RE	Scuole	58	■				
	COSE... OMBRE... FORME	Scuole	59	■ 4-5 ANNI				
	SE L'OMBRA GIOCA A NASCONDINO	Scuole	60	■	■			
	TE LO SI LEGGE IN FACCIA	Scuole	61	■	■			
	STRAN-OMBRE	Scuole	62		■			
	COSA... MI RACCONTI?	Scuole	63		■ CL. 3-4-5			
	L'ANIMA DELLE COSE	Scuole	64			■	■	
	TUTTI SUL PALCO!	Scuole	65		■	■		
LABORATORI TEATRO GIOCO VITA GENERAZIONI	A TEATRO, RAGAZZI!	Teatro Filodrammatici	66		■			
	LABORATORI DI TEATRO	Teatro Gioia o Filodrammatici	67				■	
	I MITI OGGI: MEDEA / PROMETEO / NARCISO	Scuole Teatro Gioia o Filodrammatici	68				■	
	COMEDIA DELL'ARTE LAB	Scuole Teatro Gioia o Filodrammatici	69				■	
	RE(L)AZIONE	Scuole Teatro Gioia o Filodrammatici	70				■	
	LE COSE CI RACCONTANO	Scuole Teatro Gioia o Filodrammatici	71	■	■			
	MI PASSI LA SCUOLA? TI PASSO LA SCUOLA	Scuole / Spazi da concordare	72	■ 5 ANNI	■ CL. 4-5			
	DIALOGHI DELL'INFANZIA	Scuole / Spazi da concordare	73		■ CL. 3-4-5			
	ISTANTANEA	Scuole Teatro Gioia o Filodrammatici	74		■ CL. 3-4-5	■	■	
	BIG BANGS	Scuole Teatro Gioia o Filodrammatici	74				■	
LABORATORI IN LINGUA INGLESE	ONE TO ONE	Scuole / Spazi all'aperto Teatro Gioia o Filodrammatici	75				■	
	ECO-SHAKESPEARE	Scuole / Spazi all'aperto Teatro Gioia o Filodrammatici	75				■	
FORMAZIONE INSEGNANTI	GIOCHI D'OMBRE	Officina delle Ombre	76					■ SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE

	TITOLO	DOVE	INFO PAGINA	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO	SECONDARIA SUPERIORE	INSEGNANTI
INCONTRI E PROGETTI FORMATIVI	LO SPAZIO DEL TEATRO	Teatro Filodrammatici/Municipale	77		■	■	■	
	SOS TEATRO	Scuole	77	■	■	■	■	■
	TUTTI A TEATRO	Scuole	78				■	
	TEATRANDO	Scuole	79		■	■		
	CONOSCERE IL TEATRO	Scuole	80		■	■	■	
	TEATRANDO... IN OMBRA	Scuole/Teatro Filodrammatici	81		■	■		
ALTRI PROGETTI	NELLA LINGUA DI SHAKESPEARE	Teatro Filodrammatici Altri spazi / On demand	82		■	■	■	
	CON LIBERA CONTRO LE MAFIE	Scuole Teatro Filodrammatici e Gioia	83		■ CL. 5	■	■	
	PTCO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	da definire	84				■	
A SCUOLA	RACCONTI A SCUOLA	Scuole	85	■				
	ULISSE	Scuole	85		■ CL. 3-4-5			
	FORESTA, RADICE, LABIRINTO	Scuole	86		■ CL. 3-4-5	■ CL. 1		
	LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA	Scuole	86		■ CL. 3-4-5			
ON LINE E ON DEMAND	GIOCHIAMO CON... CIRCOLUNA	On line	87	■				
	GIOCHIAMO CON... IL PIÙ FURBO	On line	88	■ 4-5 ANNI	■ CL. 1-2-3			
	GIOCHIAMO CON... MOUN	On line	89	■ 5 ANNI	■			
	GIOCHIAMO CON... PICCOLO ASMODEO	On line	90		■			
	ANNIBALE - MEMORIE DI UN ELEFANTE... ON LINE	On line	91		■ CL. 2-3-4-5			
	LA SCATOLA DELLE FIGURE	On line	92	■ 5 ANNI	■			
	FIABE AL VIDEO-TELEFONO	On line	92	■	■			
ROBINSON AND FRIDAY - THE MOVIE	On demand	93		■ CL. 5	■	■ CL. 1-2-3		

Il più furbo

Disavventure di un incorreggibile lupo



TEATRO GIOCO VITA

dall'opera di Mario Ramos

con Andrea Coppone
 adattamento teatrale Enrica Carini, Fabrizio Montecchi
 regia e scene Fabrizio Montecchi
 sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari (dai disegni di Mario Ramos)
 musiche Paolo Codognola
 coreografie Andrea Coppone
 costumi Tania Fedeli disegno luci Anna Adorno
 assistente alla regia Enrica Carini, Katja Gorečan
 realizzazione sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari
 realizzazione scene Sergio Bernasani

lo spettacolo è tratto dai libri di Mario Ramos *Le plus malin, C'est moi le plus beau e C'est moi le plus fort* editi da l'école des loisirs, Parigi

Teatro Filodrammatici
 18-19 novembre 2021
 da 3 a 7 anni
 50' circa
 teatro d'ombre, d'attore
 e danza

Nel folto del bosco un grande e cattivo Lupo affamato incontra la piccola Cappuccetto Rosso e subito elabora (dopotutto lui è il più furbo) un diabolico piano per mangiarsela. Senza esitazioni, lo mette in pratica. Mentre si avvicina alla casa della nonna, pregusta già il pranzo: sarà uno scherzo da ragazzi divorarsela entrambe... Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, almeno finché il Lupo (che si crede davvero il più furbo), non infila la rosa camicia da notte della nonna con tanto di cuffietta d'ordinanza, ed esce di casa... rimanendo chiuso fuori! Così conciato e in attesa di elaborare un nuovo, geniale piano, al Lupo (che ancora si crede il più furbo), non rimane che nascondersi nel bosco. Ma il bosco, ahimè, è un luogo molto frequentato, soprattutto dai personaggi delle fiabe, e il nostro Lupo fa imbarazzanti incontri (i Tre Porcellini, i Sette Nani, il Principe Azzurro, etc.) che mettono fortemente in crisi la sua vanità. Povero Lupo! Tutti, invece di avere paura di lui, lo scambiano per un'innocua vecchietta. Per fortuna Cappuccetto Rosso è una bambina molto gentile e viene in suo aiuto. Eh sì, e lui che pensava di essere il più furbo!

Il più furbo è tratto da un libro di Mario Ramos, acclamato autore di libri illustrati per i piccoli. Un piccolo gioiello che è un concentrato di leggerezza e d'ironia, che fa ridere e pensare piccoli e grandi. Il lupo protagonista

di questa storia, suscita una simpatia sincera perché a fronte della sua declamata presunzione "io sono il più furbo", si dimostra, nei fatti, sgraziato e goffo. Tutti gli altri personaggi che lui incontra non fanno che rivelare le sue debolezze e farne un carattere molto umano. Ridere di lui, in cui in fondo tutti ci possiamo riconoscere, è ridere di noi, e questo ci fa sentire tutti più umani. Dalle disavventure di questo lupo usciamo con la gioiosa convinzione che la vita, nonostante tutto quello che ci può accadere, possa essere comunque un'avventura meravigliosa.

Il più furbo vede in scena un solo attore-narratore che, aiutandosi con tutto il repertorio di tecniche d'ombra proprie del linguaggio teatrale di Teatro Gioco Vita e una qualità di movimento fortemente coreografica, interpreta tutti i personaggi della storia e ci conduce dentro un mondo sorprendente, dove la dimensione favolistica e quella realistica s'incontrano e si scontrano producendo quell'effetto comico e grottesco proprio della storia raccontata.

Le figure in ombra, essenziali ma cariche di espressività e humor, e il linguaggio, diretto e scanzonato, contribuiscono a rafforzare i temi che la storia, senza moralismi, ci propone.

Il piccolo Re dei Fiori

Fiaba per danza, ombre e musica



BALLETTO DI ROMA TEATRO GIOCO VITA

da *Il piccolo Re dei Fiori* di Květa Pacovská

una creazione di Valerio Longo, Fabrizio Montecchi
 con Marcello Giovani, Isabella Minosi
 drammaturgia Enrica Carini, Fabrizio Montecchi
 coreografia Valerio Longo regia e scene Fabrizio Montecchi
 musiche Paolo Codognola
 sagome Nicoletta Garioni, Agnese Meroni (dai disegni di Květa Pacovská)
 costumi Sara Bartesaghi Gallo, Nicoletta Garioni
 voci Valeria Barreca, Tiziano Ferrari luci Anna Adorno
 collaborazione alla drammaturgia Valerio Longo, Francesca Magnini
 realizzazione scene e oggetti scenici Giovanni Mutti,
 Nicoletta Garioni, Agnese Meroni

NOVITÀ 2021

Teatro Filodrammatici
 22-23 novembre 2021
 da 4 a 8 anni
 50' circa
 teatro d'ombre,
 narrazione e danza

Il piccolo Re dei Fiori è il testo di Květa Pacovská intorno al quale si sono ritrovate due storiche strutture del teatro e della danza come Balletto di Roma, che ha celebrato nel 2020 i sessant'anni dalla fondazione, e Teatro Gioco Vita, che nel 2021 celebra i cinquant'anni dalla fondazione e alla fine degli anni Settanta ha incontrato il teatro d'ombra e ha dato un contributo originale alla nascita del teatro ragazzi. Il progetto esplora una forma di contaminazione tra linguaggi come la danza, l'ombra e la musica, pensandola espressamente per i più piccoli.

Il piccolo Re dei Fiori è una fiaba. Della fiaba c'è il classico "C'era una volta" e anche l'immane "Re" che però qui è piccolo e curioso, vive in solitudine, ama il suo giardino e ha le tasche piene di bulbi di tulipano. Il piccolo Re dei Fiori è anche una storia che racconta di due giovani che abitano uno di fronte all'altra. Così vicini eppure così lontani da non aver mai incrociato i loro sguardi. Il piccolo Re dei Fiori è, infine, uno spettacolo nel quale il tema della ricerca della felicità è reso con leggerezza e poesia, grazie a una trama semplice ed essenziale e un immaginario esuberante e fantasioso. Con il contrappunto di poche ma importanti parole, il racconto prende forma scenica grazie a un ricco tessuto musicale che accompagna e sostiene le

spettacolari immagini d'ombra di Teatro Gioco Vita, tratte dalle splendide illustrazioni di Květa Pacovská, e gli espressivi gesti dei due danzatori-interpreti del Balletto di Roma, frutto delle originali coreografie di Valerio Longo.



L'uccello di fuoco

Fiaba per musica, ombre e danza



TEATRO GIOCO VITA
FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA

da *L'oiseau de feu* di Igor Stravinsky e le figure di Enrico Baj

con Valeria Barreca, Gloria Dorliguzzo, Tiziano Ferrari
regia e scene Fabrizio Montecchi
sagome Nicoletta Garioni (dai disegni di Enrico Baj)
movimenti coreografici Gloria Dorliguzzo
luci Davide Rigodanza
costumi Giulia Bonaldi, Anusc Castiglioni, Corinne Lejeune
macchinista Luca Berettoni / Giovanni Mutti

Teatro Municipale
10-11 gennaio 2022
per tutti, da 8 anni
50' circa
teatro d'ombre,
musica e danza.

Teatro Gioco Vita ripropone uno dei suoi spettacoli più importanti e di maggior successo.

L'uccello di fuoco, è uno spettacolo d'ombre e danza interamente costruito sul "racconto coreografico" che Igor Stravinsky ha composto nel 1909 per i Balletti Russi. La definizione di "racconto coreografico" non è impropria perché *L'uccello di fuoco* è una fiaba raccontata attraverso la musica. Ma Stravinsky ha creato una musica che non si lascia mai imbrigliare dal narrativo dimostrando una totale libertà espressiva. La sua forza consiste proprio nel miracoloso equilibrio tra il funzionale e l'autonomo, tra il figurativo e l'astratto. Ne *L'uccello di fuoco* Teatro Gioco Vita fa esplodere il grande potenziale spettacolare del teatro d'ombre. Nel farlo sceglie come interlocutore la danza, un linguaggio che dona corpo all'incorporeità dell'ombra e che, per natura, è capace di porsi come medium scenico tra le ombre e la musica.



Lo Zarevic Ivan, aggirandosi nel giardino incantato del mago Kachtchei vede uno splendido uccello di fuoco. Lo cattura, ma l'uccello per riottenere la libertà gli dona una delle sue penne d'oro e gli dice che, in caso di pericolo, verrà in suo aiuto. Ivan lo lascia libero. All'alba lo Zarevic si trova nei pressi di un castello dal quale provengono dei lamenti. È la principessa amata da Ivan, prigioniera del mago, che lo scongiura di fuggire per non essere tramutato in pietra. Ivan cerca di liberare la Principessa dal sortilegio che la tiene prigioniera ma

viene catturato dai demoni al servizio del Kachtchei. Lo Zarevic viene portato al cospetto del Mago, ma si salva agitando la penna d'oro. Appare allora l'uccello di fuoco che trascina i demoni in una danza che prima li sfinisce e poi, con una ninnananna, li addormenta. Kachtchei muore e la sua anima malefica si dissolve portando con sé le tenebre. I sortilegi svaniscono e la Principessa torna libera. L'uccello di fuoco unisce lo Zarevic e la principessa e vola via.

Sonia e Alfredo

Un posto dove stare

Teatro Filodrammatici
31 gennaio 2022
da 4 a 7 anni
50' circa
teatro d'ombre
e attore



TEATRO GIOCO VITA

dall'opera di Catherine Pineur © L'École des Loisirs

con Deniz Azar Azari, Tiziano Ferrari
adattamento teatrale Enrica Carini, Fabrizio Montecchi
regia e scene Fabrizio Montecchi
sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari
(tratte dai disegni di Catherine Pineur)
musiche Paolo Codognola
costumi Rosa Mariotti Luci Anna Adorno
voci registrate Alessia Candido, Tiziano Ferrari,
Esther Grigoli, Costantino Orlando
coproduzione MAL - La Maison des Arts du Léman
(Thonon-Évian-Publier)

NOVITÀ 2020

Chi è quel buffo strano uccello? Da dove viene? Non si sa. Sembra che abbia avuto appena il tempo di prendere la sua sedia e di scappare, sembra che non abbia più una casa. "C'è posto per me?", chiede Alfredo mentre cerca un luogo dove stare, ma tutti hanno le loro buone ragioni per dirgli di no. Di Sonia invece, si sa che vive sola in una casa in fondo al bosco. Si sa anche che non ama allontanarsi dal suo piccolo regno perché tutto quello che le serve per stare bene, è lì. Non ha bisogno di nient'altro. Un giorno però, qualcuno si ferma davanti alla sua casa, si siede su una sedia e si mette ad aspettare. Quel qualcuno, si sarà già intuito, è Alfredo. Sonia all'inizio è turbata dalla presenza di questo strano buffo uccello. "Chi sarà?", si domanda impaurita, "Che cosa vorrà mai?". Poi, vinta dalla curiosità, decide di avvicinarsi e... "Buongiorno, vuoi un caffè?", chiede allo sconosciuto. Un'amicizia a volte nasce così, da un semplice atto di gentilezza. Quella tra Sonia e Alfredo è nata con l'offerta di un caffè... poi di un altro... e di un altro ancora, e così è diventata intensa e profonda. Ma un mattino Alfredo non c'è più. Sonia lo cerca prima sorpresa e poi preoccupata, così preoccupata che trova il coraggio di allontanarsi dalla sua casa per andare a cercarlo... Dove sarà andato Alfredo?

Sonia e Alfredo, racconta una storia semplice, dolce e commovente, di amicizia e solidarietà. Parla di quel che succede quando si sperimentano l'esclusione e la solitudine; di quando si ha la calorosa sensazione di aver trovato una nuova casa o un amico; di cosa si prova quando si trova il coraggio di affrontare esperienze sconosciute per il bene di qualcun altro.

Sonia e Alfredo, racconta tutto questo con poche ed essenziali parole e con figure dal tratto semplice ma potentemente evocativo. Figure che sullo schermo bianco del teatro d'ombre, grazie alla presenza di due attori/attori, si caricano di vita e diventano personaggi capaci di farsi interpreti, con gesti elementari e toccante sobrietà, dei grandi temi della vita. Lo spettacolo è tratto dai libri *Va-t'en, Alfred!* e *T'es là, Alfred?* di Catherine Pineur editi da Pastel / l'École des Loisirs. Babalibri ha pubblicato in italiano, per ora, il primo (*Vai via, Alfredo!*). Il testo drammaturgico, per attori e ombre, fonde e sviluppa le vicende contenute nei due libri in un'unica storia.

Il cielo degli orsi

Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch



TEATRO GIOCO VITA

con Deniz Azhar Azari, Andrea Coppone
regia e scene Fabrizio Montecchi
sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari
(tratte dai disegni di Wolf Erlbruch)
coreografie Valerio Longo
musiche Alessandro Nidi
costumi Tania Fedeli
luci Anna Adorno
realizzazione scene Sergio Bernasani

Teatro Filodrammatici
28 febbraio 2022
da 3 a 7 anni
50' circa
teatro d'ombre,
d'attore e danza

Il cielo degli orsi si compone di due storie. La prima ci racconta di un orso che svegliatosi da un lungo letargo, e soddisfatta la fame, si mette a pensare a come sarebbe bello essere un papà. Così, con tutto il coraggio di cui è capace, si mette a gridare in direzione del bosco: "Qualcuno sa dirmi come si fa ad avere un cucciolo?" Dopo un lungo cercare sembra che la soluzione stia in cielo... La seconda ci racconta invece di un orsetto, che è molto triste per la morte del nonno. Quando la mamma gli spiega che il nonno era molto stanco ed ora è felice nel cielo degli orsi, dice: "Ci voglio andare anch'io". E parte per il mondo alla sua ricerca...

Per entrambi i nostri protagonisti l'infinità del cielo sembra essere l'unico luogo in cui le loro domande possono essere soddisfatte, per poi accorgersi, alla fine del loro cercare, che è sulla terra, vicino a loro, che si trova la risposta. Infatti l'orso la trova in una bella orsa che gli compare al fianco e che indovina in un attimo i suoi pensieri. Insieme si pensa sempre meglio che da soli e così, all'approssimarsi della primavera, una soluzione la troveranno. Piccolo Orso invece la risposta la trova nelle rassicuranti certezze rappresentate dagli affetti familiari: nei genitori che si prendono cura di lui affinché superi il suo dolore e si convinca che la vita è, davvero, il suo più bel cielo.

Il cielo degli orsi affronta temi delicati e profondi con leggerezza e tatto e una grande capacità di sintesi. La presenza di animali come protagonisti permette di dosare l'impatto emotivo, che rimane comunque forte perché ci restituisce, con semplice e disarmante chia-

rezza, le difficoltà che tutti noi incontriamo, a maggior ragione i bambini, quando cerchiamo risposte alle grandi domande della vita. Difficoltà che nascono dalla complessità e varietà delle relazioni umane e dall'indifferenza che il mondo sembra riservare ai nostri piccoli o grandi dolori. L'unico percorso possibile è sempre quello esperienziale e non razionale e l'unica risposta, anche se non è "la risposta", è spesso la più vicina a noi, se non già dentro di noi.



Circoluna

L'unico circoteatro d'ombre al mondo



TEATRO GIOCO VITA

uno spettacolo di Nicola Lusuardi e Fabrizio Montecchi

con Valeria Barreca, Tiziano Ferrari
testo Nicola Lusuardi
regia e scene Fabrizio Montecchi
disegni e sagome Nicoletta Garioni
musiche Leif Hultqvist
costumi Inkan Aigner
si ringrazia Dockteatern Tittut

Teatro Giota
17-18 marzo 2022
da 2 a 5 anni
45' circa
teatro d'ombre e d'attore
(pubblico limitato)

Benvenuti all'unico, il solo, l'autentico circoteatro d'ombre al mondo: Circoluna! Un circo dove tutti gli artisti sono ombre e fanno magie! Acrobazie! Trasformazioni! Ma, scusate, dico a voi bambini: voi sapete cos'è un'ombra? No??

Allora venite, accorrete! Vi condurremo dentro un universo ricco d'immagini e pieno di colori dove le Galline trasformiste, il Merluzzocicletta, il Divoratore d'ombre, il poeta Pepé e il turbolento pagliaccio Pallottola sono solo alcune delle tante ombre che si esibiranno per voi in questa straordinaria arena. E su tutte poi... potrete ammirare Luna, la danzatrice a cavallo, la massima stella del circo.

Entrate, vi prego! Ma mi raccomando, fate pian piano. Non spaventate le nostre ombrartiste!

Circoluna è uno spettacolo d'ombre e di luci che parla dell'ombra e della luce utilizzando un linguaggio ironico e leggero, basato sul piacere della sorpresa, dell'incantamento e della meraviglia. A condurre i bambini saranno Lucetta, la presentatrice e Achille, il domatore d'ombre, le sole presenze in carne ed ossa in questo magico mondo circense, ricco di apparizioni incredibili e fantastiche. Saranno loro a porsi come mediatori tra la turbolenta compagnia d'ombre e gli spettatori, traducendo il linguaggio sonoro e onomatopeico delle ombrartiste in espressioni verbali giocose e irriverenti. Saranno loro a dipanare i fili di una storia, allo stesso tempo semplice e drammatica che, intrecciandosi con il normale svolgersi dei numeri del circo, terrà lo spettatore in suspense fino alla fine. E, solamente grazie all'aiu-

to dei piccoli spettatori, si arriverà a una soluzione che scioglierà la tensione e permetterà allo spettacolo del circo di giungere positivamente alla fine.

Circoluna racconta la storia di un piccolo circo d'ombre gestito da due personaggi in carne e ossa: Lucetta, la presentatrice e Achille, il domatore d'ombre. In questo circo oggi succedono tantissimi guai per colpa di Pallottola, una giovane ombra clown che fa impazzire Lucetta e Achille con i suoi continui scherzi. Dopo aver interrotto la Parata iniziale, Pallottola rovina il numero delle Galline trasformiste e si fa divorare dall'Ombroleona, la mangiatrice d'ombre. Per fortuna Achille riesce a salvare Pallottola ma lui scappa di nuovo e combina lo scherzo più grave: ruba la luce della ballerina Luna e lo spettacolo non può andare avanti. Nessuno sa nulla: il pubblico, Serpentepittura, Poetapepé, Lucciocicletta. Come fare? Luna suggerisce la soluzione: il soffio dei bambini può dargli una nuova luce. E così, grazie all'aiuto dei bambini Luna può avere una nuova luce e fare il suo numero. Lo spettacolo può così arrivare alla fine... se non fosse che Pallottola ritorna per farsi perdonare e fare un ultimo scherzo alla presentatrice. Ma sì, un clown è sempre un clown... Gran finale!

Ranocchio

Dall'opera di Max Velthuijs



TEATRO GIOCO VITA

con Deniz Azhar Azari, Tiziano Ferrari
adattamento teatrale Nicola Lusuardi, Fabrizio Montecchi
regia Fabrizio Montecchi
scene Nicoletta Garioni
sagome Federica Ferrari (*tratte dai disegni di Max Velthuijs*)
musiche Michele Fedrigotti costumi Sara Bartesaghi Gallo
luci e fonica Anna Adorno
realizzazione scene Sergio Bernasani, Davide Giacobbi

lo spettacolo è tratto dai libri di Max Velthuijs *Frog is sad, Frog in Love, Frog and the Birdsong, Frog is Frog, Frog is Frightened*
editi da Andersen Press, London

NUOVA VERSIONE 2019

Teatro Gioia
10-11-12-13 maggio
da 2 a 5 anni
45' circa
teatro d'ombre e d'attore
(pubblico limitato)

Candido e ingenuo, Ranocchio guarda il mondo con gli occhi sempre aperti, anzi, spalancati. Tutto intorno a sé lo sorprende, lo riempie di stupore, lo incuriosisce. Ranocchio ha tanti amici: Anatra, una dolce e amorevole compagna di giochi; Porcellino, un placido amante della casa e della buona cucina; Lepre, un intellettuale che ha sempre una risposta a tutto e Topo, un avventuriero tanto intraprendente quanto generoso. Insieme affrontano le grandi domande che i piccoli drammi di ogni giorno pongono loro. A tutti questi dilemmi esistenziali Ranocchio e i suoi amici riescono sempre a trovare una risposta positiva. Un merlo trovato nel prato è l'occasione per interrogarsi sul mistero della morte e la necessità di celebrare la gioia di essere vivi. Il mal d'amore provato da Ranocchio è lo spunto per riflettere sul dolore e sulla felicità che da esso ne scaturisce. Uno spavento notturno rende inevitabile un'indagine sul tema della paura vera e della paura di aver paura. Con parole e immagini di grande forza ed essenzialità le vicende di Ranocchio e dei suoi amici, grazie a uno humour gentile, ci confortano e ci trasmettono una grande voglia di vivere. Lo fanno parlando di sé ma nel fare questo ci parlano anche di noi. Di noi che siamo grandi e ancora non sappiamo sempre accettarci ma, anche e soprattutto, di chi grande lo deve diventare e si misura ogni giorno con i problemi che il proprio crescere nel mondo comporta. Queste piccole storie dal cuore grande sono tratte dai libri illustrati di Max Velthuijs, uno dei più celebrati autori



e illustratori per l'infanzia al mondo. Le sue figure e le sue parole sono state staccate dal loro contesto originario per farle vivere sullo schermo del teatro d'ombre, trasformate con leggerezza e poesia in delicate storie animate.

Canto la storia dell'astuto Ulisse



PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA TEATRO GIOCO VITA COMPAGNIA DEL SOLE

scritto e diretto da Flavio Albanese
scene e sagome Lele Luzzati
animazioni ombre Federica Ferrari
con Flavio Albanese, Stella Addario, Loris Leoci
collaborazione artistica Marinella Anacriero
costumi realizzati da Sartoria del Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
fonica e luci Luna Mariotti

Teatro Filodrammatici
17-18 gennaio 2022
da 8 a 15 anni
1h circa
teatro d'attore e ombre

Andiamo a fare un viaggio nella terra dei Giganti?
Volete imparare dalla Maga Circe gli ingredienti per fare la pozione magica che trasforma gli uomini in animali?
Sapete come si chiama l'indovino cieco che prevede il futuro?
Sapete dove possiamo trovare Tiresia?
Avete mai sentito il famoso canto delle Sirene?
Lo vorreste sentire?
Sapete quanti piedi ha il drago Scilla? Dodici!
E quante teste? Sei!!!

Flavio Albanese inizia così il suo viaggio nel mondo di Ulisse, invitando i giovani spettatori ad "entrare" nell'*Odisea* e nel suo immaginario, popolato da dei, eroi e creature magiche. Protagonista dello spettacolo è la parola, unita al fascino delle figure d'ombra, opera del grande scenografo Emanuele Luzzati e realizzate da Teatro Gioco Vita: immagini vivide, capaci di ricreare nello spazio teatrale la magia, ingrediente fondamentale del racconto omerico. In questo spazio senza tempo, semplici azioni ed evocazioni sceniche, brevi accenni di interazione e gioco, musiche e suoni, sono le vie di ingresso all'*Odisea* scelte da Flavio Albanese. Dalla vittoria dei Greci a Troia, fino al ritorno ad Itaca, il filo del racconto in scena passa attraverso gli episodi e i personaggi più noti: il ciclope Polifemo, il canto delle Sirene, la maga Circe, il cane Argo, Penelope e Telemaco. Una storia antica, capace di coinvolgere ed entusiasmare ancora oggi con il suo fascino potente.

Il racconto

Si parte dalla fine della Guerra di Troia, si prosegue con le peripezie del guerriero dal "multiforme ingegno" nel Mediterraneo, fino al ritorno ad Itaca. Scorrono così nello spettacolo gli episodi e i personaggi più noti del poema di Omero: il ciclope Polifemo, le ammalianti Sirene, la maga Circe, il cane Argo, Telemaco e l'amata Penelope. La forza del mito, anche nel XXI secolo, è in grado di suggerire nuove chiavi di lettura sul nostro passato, orientando il nostro futuro. Lo spettacolo introduce con semplicità ed efficacia i temi del mito di Ulisse: il viaggio, metafora di conoscenza di sé e dell'altro da sé, ma anche di ricerca dell'ignoto. Il viaggio tra il fantastico e il reale dell'eroe è la più classica metafora del percorso che ognuno di noi compie dentro e fuori di sé durante la propria esistenza. La forma del teatro di narrazione contribuisce a sottolineare la dimensione di oralità del racconto omerico e suggerisce molteplici chiavi di lettura. Nel nostro viaggio di Ulisse le ombre e le luci sono anche i simboli delle nostre paure, dei nostri desideri, della sete di conoscenza.

Scoppiati



GIACOMO OCCHI

di e con Giacomo Occhi
regia Beatrice Baruffini
musiche e suono Andrea Ferrario
produzione Giacomo Occhi
sostegno produttivo e distribuzione Teatro Gioco Vita

La vita di un palloncino scorre sempre uguale, giorno dopo giorno. Nulla lo riempie per davvero. Finché a un certo punto si gonfia d'amore: un grande cambiamento che lo porterà a vivere pienamente quello che la vita ha in serbo per lui. Una storia ironica e poetica, concreta e surreale, senza parole, sulla vita speciale di un palloncino ordinario.

Mi chiamo Giacomo Occhi, ho 29 anni e mi definisco un attore comico-poetico. Mi piace raccontare la realtà che mi circonda con profonda leggerezza. Ho iniziato a esibirmi in pubblico fin da piccolo, come giocoliere, presso la Piccola Scuola di Circo di Milano. La grande passione per l'arte mi ha spinto a frequentare, durante gli studi, numerosi corsi e laboratori di teatro e cinema (Scuola Paolo Grassi, teatri Carcano, Franco Parenti e Filodrammatici). Dopo il conseguimento della maturità classica, ho frequentato uno stage presso il Teatro alla Scala di Milano e ho studiato all'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine. Nel 2020 mi sono specializzato in qualità di operatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi del teatro di figura (corso "Animateria"). Attualmente sono iscritto al corso di Alta formazione in pedagogia teatrale ed educazione alla teatralità presso il CTA di Milano. Ho deciso di fare del teatro la mia professione: lavoro sia in ambito teatrale sia in occasione di festival di strada ed eventi portando spettacoli di intrattenimento e mimo. Scrivo e interpreto i miei spettacoli teatrali (I dodici difetti capitali, Rivoluzione Stazionaria, Mario Poppins) e all'attività teatrale affianco quella cantautorale (tre singoli pubblicati e disco Rivoluzione Stazionaria con la band Le Situazioni Kafkiane). Lavoro spesso anche con i bambini, organizzando corsi teatrali o in qualità di intrattenitore con spettacoli dedicati. La mia creatività è stimolata dalle esperienze quotidiane che mi suggeriscono un modo nuovo per raccontare la realtà da un punto di vista anticonvenzionale e origina-

le. Nel 2017 ho partecipato a Italia's Got Talent presentando una mia versione umana di Youtube e grazie a questa esibizione ho ottenuto una visibilità internazionale, che mi ha portato a lavorare negli ultimi anni in Spagna, Germania, Inghilterra, Romania e Francia. Con lo spettacolo YouTube umano sono stato ospite fisso di Lorenzo Jovanotti al "Jova Pop Shop" a Milano. Attualmente continuo a sviluppare i progetti di questi anni, mi sto dedicando alla creazione del mio nuovo spettacolo teatrale e ho la testa piena di nuove idee che aspettano di prendere vita e forma.

Giacomo Occhi



Teatro Gioco Vita
21-22 febbraio 2022
da 6 a 10 anni
45'
teatro d'oggetti
(pubblico limitato)

Annibale

Memorie di un elefante



**TEATRO GIOCO VITA
FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO**

progetto, drammaturgia e regia Nicola Cavallari
con Giorgio Branca, Nicola Cavallari, Tommaso Pusant Pagliarini
musiche Francesco Brianzi
elefante Surus realizzato da Roberto Pagura - Molino Rosenkranz
costumi Sonia Marianni - Piccola Sartoria Teatrale
luci Andrea Bondi
assistente alla regia Maddalena Maj
attrezzeria Gianfranco Gallo - Acqualta Teatro
realizzazione cartina topografica e copricapi Maria Elena De Villaris - Piccola Sartoria Teatrale
realizzazione scena Alessandro Boselli
voce registrata Alberto Gromi
registrazione, mixing e mastering Andrea Speroni
coro registrato Elena Brianzi

Annibale, il leggendario condottiero cartaginese. Annibale, il generale che ebbe l'intuizione di provare a minare la strapotenza dei romani combattendoli sul loro territorio. Annibale, colui che radunò uno sterminato esercito e partì dalla Spagna per valicare le Alpi e irrompere nella Pianura Padana. Annibale, quello degli elefanti.

Sì perché... ci ricorderemo di Annibale se non fosse per gli elefanti?

Questi enormi animali, che terrorizzarono con la loro maestosità e imponenza le popolazioni italiane, la vera e propria arma segreta di Annibale, hanno contribuito certamente non poco a tenere alta la memoria del loro pur valente condottiero. Così avviene anche nello spettacolo che trae spunto dall'avvenimento storico della battaglia della Trebbia, in cui si fronteggiarono gli eserciti cartaginese e romano, guidati rispettivamente dal grande generale Annibale e da Publio Cornelio Scipione. L'epocale scontro si trasforma in un racconto divertente e originale che utilizza le tecniche della clownerie, della giocoleria e della visual comedy.

La scena si apre all'interno di un circo contemporaneo, dove sono presenti il direttore, un inserviente e un solo spettatore, un professore pignolo. Siamo arrivati al gran numero finale, ma l'elefante si rifiuta di fare l'ingresso

in pista. Il direttore del circo, giustifica l'animale per la sua veneranda età: insomma, più di duemila anni! Si tratta infatti di Surus, il poderoso elefante cavalcato da Annibale, unico sopravvissuto della spedizione tra i suoi simili. Proprio grazie al pachiderma sono rievocate le straordinarie imprese degli eserciti cartaginese e romano: tre interpreti in scena raccontano a modo loro la vicenda storica, giocando con ritmo e azione a impersonare più di dieci personaggi. Oltre ad Annibale vedremo il suo giovane fratello Magone, l'antagonista romano Scipione e il console Longo, richiamato nientemeno che dalla Sicilia, il prefetto Dasio, il gallo Magilo, i soldati romani e cartaginesi. Con un finale spettacolare: il gigantesco elefante di Annibale farà la sua comparsa sulla scena e in platea.

Teatro Filodrammatici
21 marzo 2022
da 6 a 11 anni
1h
teatro d'attore,
visual comedy,
canzoni dal vivo

Spazio Luzzati

Un percorso animato



TEATRO GIOCO VITA

direzione artistica Diego Maj
 ideazione Anusc Castiglioni, Fabrizio Montecchi
 progetto Nicoletta Garioni
 allestimento artistico Federica Ferrari, Nicoletta Garioni
 direzione tecnica Anna Adorno
 parti decorative Federica Ferrari, Nicoletta Garioni
 luci Anna Adorno, Alessandro Gelmini
 allestimento tecnico Alessandro Gelmini, Davide Giacobbi, Vera Di Marco

NOVITÀ 2019

Spazio Luzzati
 date da concordare
 con le scuole interessate
 per tutti, da 6 anni
 1h30' circa
 mostra/spettacolo

Da sempre attento alla scoperta e al recupero di spazi per il teatro e la cultura, Teatro Gioco Vita con Editoriale Libertà ha pensato alla riqualificazione dell'ex stabilimento tipografico del quotidiano "Libertà" per la realizzazione a Piacenza di uno spazio omaggio a Lele Luzzati. Un luogo in cui sono raccolti gli oggetti e le testimonianze (scene, sagome, bozzetti, corrispondenza, disegni, foto e video) frutto della collaborazione di Teatro Gioco Vita con Luzzati, che rivivono grazie a modalità interattive e di coinvolgimento del pubblico. Dal sodalizio artistico con Lele Luzzati nascono diversi spettacoli di Teatro Gioco Vita e prestigiose occasioni di collaborazione, a partire dalla prima creazione di teatro d'ombre *Il Barone di Münchhausen* (1978). Ricordiamo *Il Mostro Turchino* (1980), *I tre Grassoni* (1981), *Gilgamesh* (1982), *Odissea* (1983), *La Boîte à Joujoux* (1986) e le collaborazioni *Manifestazioni per il Centenario di Pinocchio* (1981), *È arrivato un Bastimento* (1982), *Il Cavaliere della Rosa* (1983), *Gargantua* (1984), *Lo Schiaccianoci* (1989), *Ecuba* (1990), *Oh Lear, Lear, Lear* (1982), *Axur Re d'Ormus* (1994), *L'Enfant et les sortilèges* (1996), *Lo schiaccianoci* (1997). Oltre ai materiali relativi agli spettacoli d'ombre realizzati con Luzzati dal 1978, ci sono le creazioni che Lele ha donato a Teatro Gioco Vita per le rassegne e le attività sul territorio di Piacenza: manifesti, locandine, disegni, plastici. Un patrimonio originale, unico e prezioso, in uno spazio permanente in cui è possibile valorizzarlo al meglio rendendolo fruibile a tutto il pubblico. Il progetto si realizza anche in collaborazione con la Lele Luzzati Foundation di Genova, con l'idea in un prossimo

futuro di affiancare al nucleo permanente di Teatro Gioco Vita mostre tematiche ed esposizioni temporanee e di altre creazioni di Lele.

Il gruppo classe viene guidato all'interno di un percorso animato: luci, situazioni d'ombra, piccoli momenti di fruizione spettacolare e, a conclusione del percorso propriamente espositivo, momenti di spettacolo e di animazione e un breve laboratorio pratico dove è possibile costruire teatri d'ombre in miniatura. Il progetto viene calibrato nei tempi, nei contenuti e nelle modalità a seconda della fascia d'età del pubblico, con un taglio specifico, da concordare con i docenti, per le secondarie di 1° grado e superiori (illustrazione, scenografia, disegno ecc.).

Dopo aver partecipato all'esperienza dello Spazio Luzzati le classi interessate potranno anche scoprire il lavoro di Editoriale Libertà: Libertà, Libertà on line, Telelibertà. I ragazzi vedranno come nasce un giornale, dal lavoro giornalistico all'impaginazione, visiteranno gli studi di Telelibertà per scoprire come si producono le trasmissioni televisive e i notiziari, saranno guidati nel Museo della Stampa "Marcello Prati" a conoscere con quali procedimenti si stampava in passato il giornale.

Natale... in musica e parole



**CONSERVATORIO DI MUSICA
GIUSEPPE NICOLINI**



**in collaborazione con
TEATRO GIOCO VITA**

Teatro Municipale
 22-23 dicembre 2021
 da 6 a 14 anni
 1h circa
 concerto e teatro
 di narrazione

Un luogo suggestivo, il teatro. Probabilmente "il luogo", da sempre, dove si avverano le magie e gli incontri più impensabili. Un po' come il Natale. E allora, perché non festeggiare a teatro l'arrivo delle festività natalizie?

Con "Salt'in banco" lo abbiamo fatto in passato insieme al Conservatorio Giuseppe Nicolini proponendo in dicembre un concerto per festeggiare il Natale e tutti i significati che porta con sé.

Riprendiamo quest'anno la tradizione del concerto natalizio per le scuole, grazie a una rinnovata collaborazione di Teatro Gioco Vita con il Conservatorio di Musica Giuseppe Nicolini di Piacenza.

Dal palcoscenico del teatro risuoneranno le note del repertorio italiano e internazionale, quelle sonorità natalizie che fin dall'infanzia ci guidano nelle atmosfere

di questa magica festa, accompagnate dalla narrazione di racconti e testi poetici sul Natale. Un appuntamento da non perdere, che vedrà protagonisti allievi e docenti del Conservatorio Giuseppe Nicolini e attori di Teatro Gioco Vita. Occasione per i ragazzi e gli insegnanti delle scuole piacentine per un piacevole scambio di auguri in un clima di festa teatrale e musicale.

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA

Dalla stagione teatrale 2011/2012 è attiva, su proposta e iniziativa di alcuni abbonati e spettatori particolarmente affezionati, l'**Associazione Amici del Teatro Gioco Vita**, che intende sostenere, promuovere, sviluppare e diffondere l'importante attività che Teatro Gioco Vita svolge a vari livelli (prosa, teatro ragazzi, teatro scuola, teatro per le famiglie, produzione e distribuzione di spettacoli, laboratori e formazione). Tra gli scopi e le finalità dell'Associazione, la promozione di iniziative di ricerca e divulgazione della cultura teatrale, anche mediante l'organizzazione di convegni, manifestazioni, concorsi a carattere locale, regionale, nazionale e internazionale; il patrocinio di manifestazioni che possano favorire la conoscenza e la diffusione delle attività di Teatro Gioco Vita; la realizzazione di iniziative editoriali, in stampa, video o altro, di studio e di approfondimento riguardanti la cultura e l'attività teatrale; la promozione di iniziative, in Italia e all'estero, per la diffusione della cultura e del patrimonio culturale e artistico di Teatro Gioco Vita. In sintesi, l'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita vuole valorizzare il teatro sul piano culturale, sociale e promozionale a favore di tutta la cittadinanza.

Associazione Amici del Teatro Gioco Vita

Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza - Tel. 0523.315578 - Fax 0523.338428 - info@amicidelteatrogiocovita.it

Pescatori di stelle

Storie di miti del cielo



TEATRO DEL BURATTO

testo e regia Renata Coluccini
scena Marco Muzzolon
costumi Mirella Salvischiani
in scena Dario De Falco, Cristina Liparoto
disegno luci Marco Zennaro
direttore di produzione Franco Spadavecchia

Questa è la storia di un tempo, un tempo molto tempo fa. Un tempo in cui nell'universo c'era una certa confusione. Un tempo in cui Giove era il dio del cielo, Nettuno il dio del mare. Ma in quel tempo, a volte, il mare si rifletteva nel cielo. E il cielo nel mare. I pesci, saltavano per sbaglio nel cielo... diventando stelle. Le stelle cadevano nel mare... per trasformarsi in stelle marine. Per non parlare dei cavalli... cavallucci marini... costellazioni di cavalli alati. Le stelle non stavano al loro posto nel cielo. E i marinai che provavano, nel loro navigare, ad orientarsi con le stelle del cielo... si perdevano. Per questo c'erano La Signora Pescatrice e il Signor Pescatore di Stelle. Il loro compito era quello di ripescare le stelle che si tuffavano in mare e rimetterle al loro posto nel cielo... perché le stelle nel cielo raccontano delle storie come quella di Perseo e del suo cavallo alato... o quella di Fetonte e del carro del sole... Anche sulla terra vi sono stelle trasformate in fiori come i narcisi e un po' Narciso è anche il Signor Pescatore. E poi, una notte, apparve la stella Polare...

Quando è notte alziamo gli occhi verso il cielo e lì ci aspettano le stelle che brillando ci orientano, ci mostrano la strada e ci fanno sognare. Ogni stella ha una sua storia, una leggenda, un mito. Allora alziamo gli occhi, puntiamo il dito verso il cielo e facciamoci stupire dalle mille storie e leggende che brillano nelle nostre notti.

La storia

Due pescatori, un po' poetici e un po' comici, da anni, o forse da sempre, hanno il compito di pescare le stelle che cadono nel mare per rimetterle in cielo. Un giorno, anzi una notte il Pescatore scorge nel cielo Venere e se ne innamora scordandosi di tutto quello che ha intorno compresa la Pescatrice, che più volte gli spiega che Venere non è neppure una stella, ma solo un pianeta. Non

c'è nulla da fare, il Pescatore pensa solo alla sua Stella anzi vuole diventare anche lui una stella. Tra i sogni del pescatore e il lavoro quotidiano si ripercorreranno tre miti: il mito di Perseo, di Fetonte e il carro del sole e infine di Narciso ed Eco; miti che vedono il protagonista porsi al centro del proprio mondo, senza ascoltare o considerare gli altri così come il nostro Pescatore. Lo spettacolo si chiude con il racconto di un nuovo mito, che con licenza poetica ci siamo inventati, in cui sarà la Pescatrice a diventare una stella, la Stella Polare guida per i naviganti di tutti i tempi.

I temi trattati

Con un linguaggio poetico e giocoso i temi che vengono affrontati sono soprattutto quelli della relazione con l'altro; degli atteggiamenti o della tendenza a esaurire la personalità nella esclusiva considerazione ed esaltazione di sé stesso. Il mito ci aiuta ad affrontare le tematiche in maniera archetipa e differenziata. Perseo salva Andromeda ma è più concentrato sul suo essere eroe che sulla persona salvata. Fetonte vuole guidare il carro del sole per convincere gli amici che lui è davvero il figlio del dio Sole. E infine Narciso che è preso così completamente dalla contemplazione della propria bellezza da non accorgersi di Eco e di null'altro oltre alla propria immagine. Diventare una stella cioè essere il personaggio più importante e più visto, quello che brilla in mezzo a tutti gli altri sembra diventare "lo scopo" al di là dei meriti e delle capacità oltre che della considerazione per gli altri.

Teatro Filodrammatici
29 novembre 2022
da 4 a 9 anni
50' circa
teatro d'attore

Pinocchio



ACCADEMIA PERDUTA / ROMAGNA TEATRI

di Marcello Chiarenza
con Maurizio Casali e Mariolina Coppola
scene Maurizio Casali e Mariolina Coppola
musiche originali Carlo Cialdo Capelli
regia Claudio Casadio

Accademia Perduta/Romagna Teatri presenta al pubblico dei più piccoli la sua versione di *Pinocchio*, fedele al racconto originale ma anche inedita, carica di sorprese e di piccole e grandi magie.

L'epica e indimenticabile storia del burattino più famoso del mondo scritta da Collodi viene (letteralmente!) riletta in uno spettacolo in cui la storia sguscia fuori dalle pagine dei libri per atterrare direttamente sulle tavole del palcoscenico. O meglio sulla bancarella di due simpatici librai che presto si trasforma nel tavolo da lavoro del falegname più famoso del mondo: Geppetto. Sul suo tavolo ci sono gli attrezzi del mestiere ma anche tanti libri, nuovi, vecchi, enormi, minuscoli da cui, un po' alla volta, escono i protagonisti della storia. I libri prendono vita, si aprono, si chiudono, diventano povere case dove non si trova nulla da mangiare, camini accesi che bruciano piedi, campi profondi dove nascondere monete, teatrini di burattini, specchi, tombe, onde del mare. In scena Maurizio Casali e Mariolina Coppola giocano, recitano, si scambiano i ruoli e danno vita ai tanti personaggi della storia che consigliano, che ingannano, che spaventano, che portano sulla cattiva strada.

Ancora una volta si parla di un percorso di crescita. Il ciocco di legno, diventato burattino grazie all'abilità delle mani del vecchio padre, ne disattende subito le aspettative. Non ci pensa proprio ad andare a scuola! A lui interessa solo mangiare, bere e andare a spasso ma alla fine delle sue mirabolanti avventure si ritrova stufo di essere burattino e vuole diventare un ragazzino, magari perbene. Scopre l'amore filiale e la responsabilità verso quel vecchio padre che lo ha sempre amato e aspettato, nonché la responsabilità verso la propria stessa vita che non è fatta solo di mangiare, bere e andare a spasso.

Pinocchio di Accademia Perduta/Romagna Teatri racconta ai bambini una delle storie più famose del mondo

Teatro Filodrammatici
6 dicembre 2021
da 5 a 10 anni
55'
teatro d'attore, teatro di figura, teatro d'oggetti

e lo fa cantando un vero e proprio inno alla meraviglia del libro, della pagina stampata. "Un libro per tutti" questo recita l'insegna della bancarella dei librai che magicamente prende vita per raccontare la storia. Ed è proprio il LIBRO il protagonista indiscusso di uno spettacolo che, prendendo le mosse dal più famoso romanzo per l'infanzia, si propone di mettere al centro dell'azione scenica la bellezza, la magia, il fascino di un oggetto da cui scaturiscono meraviglie e di cui è opportuno riappropriarsi e rinnamorarsi, che bisogna prendere in mano, sfogliare, toccare. Lo spettacolo è un'opera di forte impatto visivo che, attraverso un susseguirsi di declinazioni sceniche dell'oggetto/libro riformula il classico in chiave contemporanea e propone una riflessione sul valore della pagina scritta che la creatività di Marcello Chiarenza reinventa in innumerevoli manufatti d'arte. Sono scrigni, migliaia e migliaia di scrigni fantastici che, anno dopo anno, secolo dopo secolo, hanno racchiuso le fantasie dei tanti bambini che, su di essi, hanno sognato, sognano e continueranno sempre a sognare. Le musiche originali di Carlo Cialdo Capelli creano atmosfere e arricchiscono le emozioni suscitate da una messa in scena in cui non mancano momenti di autentica comicità, con frequenti richiami alla cultura popolare dei burattini tradizionali che, al pari del libro dei libri, ha donato ai bambini di tante generazioni gioie, risate, emozioni.

La storia di Pierino e il lupo



TIB TEATRO

da *Pierino e il lupo* di Sergej Prokofiev

drammaturgia e regia Daniela Nicosia
 elementi scenografici Gianni Volpe
 con Massimiliano Di Corato e Giorgia Polloni
 coreografie Clara Libertini
 musiche Sergej Prokofiev
 disegno luci e suono Paolo Pellicciari

"Rumore di poca gente... un paese azzurro nel cielo"
 Lorenzo

Questa è una storia semplice, immediata, vivace... È una storia che vogliamo raccontare con freschezza e delicatezza, non con le parole dei grandi ma con le grandi parole dei più piccoli... (Lorenzo insegna). Il fascino della composizione di Prokofiev sta nella felice intuizione di far raccontare la storia con la musica, di fare di ogni strumento dell'orchestra un personaggio.

Per questo noi, da attori, vi raccontiamo questa storia con i nostri strumenti: la parola e il corpo, la danza e le immagini. Mentre la partitura musicale corre libera, nella straordinaria esecuzione di Claudio Abbado, mentre ad ogni replica ci abbandoniamo assieme a voi al piacere dell'ascolto, nelle zone di racconto già insite nell'opera interveniamo con il nostro modo di raccontare, che assomiglia a quello antico dei cantastorie o cuntastorie, e che risiede soprattutto nella voglia di cantare, di do-



nare, di rendervi partecipi e persino protagonisti... insieme a Pierino, l'anatra, il gatto, il nonno, l'uccellino... E i cacciatori? Beh quello spetta proprio a voi!

Lo spettacolo fa parte di un progetto esteso di educazione all'ascolto che associa l'educazione musicale a quella teatrale. La partitura di Prokofiev, eseguita per intero, diviene essa stessa drammaturgia e consente ai bambini di ascoltare la musica dentro la storia e di "leggere la storia nella musica", sollecitandoli a riconoscere i personaggi dalle diverse sonorità, dai differenti strumenti e ritmi di esecuzione. Recitazione, musica, danza e immagine compongono così un armonico tessuto ricco, peraltro, di notevoli spunti comici e di riflessione: mediata dalla figura di un cantastorie, l'opera viene contestualizzata in una realtà di emigrazione. Pierino, bambino "solo" in un paese popolato da soli vecchi ha come "amici del cuore": l'uccellino, l'anatra e il gatto. Una grande fame accomuna Pierino (che per un pezzo di pane si presta a far da "spalla" al cantastorie a sua volta affamato), gli abitanti di quel paese e il lupo che per mangiare, proprio come loro, deve "migrare" ... Ma i lupi a questo mondo sono tanti e hanno tanti volti, bisogna imparare a riconoscerli e a difendersi...

Teatro Filodrammatici
 9 dicembre 2021
 da 4 a 10 anni
 1h circa
 teatro d'attore,
 narrazione, danza



Buono come il lupo



**GIALLO MARE MINIMAL TEATRO
 I SACCHI DI SABBIA**

testo Renzo Boldrini
 regia Giovanni Guerrieri/I Sacchi di Sabbia
 musiche originali eseguite dal vivo Tommaso Novi
 con Tommaso Taddei
 e la partecipazione straordinaria di Giovanni Mancini
 voce recitante Giulia Gallo
 coproduzione Giallo Mare Minimal Teatro e I Sacchi di Sabbia

Teatro Filodrammatici
 13 dicembre 2021
 da 5 a 10 anni
 1h circa
 teatro d'attore e musiche
 dal vivo

Il protagonista dello spettacolo, anche se a prima vista non sembra, è un lupo.

Quando si apre il sipario, gli spettatori si trovano davanti un lupo che sottoposto ad una lunga cura sembra essere divenuto più innocuo di un agnello. Il protagonista dello spettacolo è accompagnato da un maestro

particolarmente abile nell'usare le note del suo piano per guidare il lupo come una marionetta, facendolo danzare come uno strampalato ballerino e come il più comico dei clowns.

Una voce fuori campo incalza il lupo per verificare se sta solo fingendo o è davvero guarito, ormai trasformato definitivamente in una creatura assolutamente buona. Per fare questo esperimento il lupo viene quindi sottoposto a domande e prove appositamente create per risvegliare i suoi appetiti da favola e la sua feroce fame. Per indurlo in tentazione viene usata perfino l'esca la più appetitosa: una bambina dal cappuccetto rosso! Per evitarla, per fuggire lontano da lei, il lupo diventa protagonista delle più imprevedibili reazioni dando vita alle più fantastiche peripezie.

Un esperimento costellato di piccoli e grandi colpi di scena che si concluderà con un inevitabile lieto fine, nel senso che ciascuno tornerà a chiusura di sipario a svolgere il proprio ruolo naturale perché al cuore non si comanda e mica tutti possono essere buoni come il pane! *Buono come il lupo* è uno spettacolo teatrale arricchito da una colonna musicale e rumoristica eseguita dal vivo da Tommaso Novi, già componente dei Gatti Mezzi, polistrumentista, cantante e maestro dell'arte del fischio con il quale riproduce una gamma incredibile di sonorità. In scena Tommaso Taddei, uno dei migliori attori della nuova scena toscana, sostenuto dalla partecipazione straordinaria di Simone Gasparri. La regia è di Giovanni Guerrieri dei Sacchi di Sabbia, pluripremiato regista fra i più innovativi della nuova scena italiana.

Buono come il lupo è uno spettacolo giocoso, surreale, pensato per stimolare, grazie al suo stile evocativo, l'immaginazione dei piccoli spettatori.



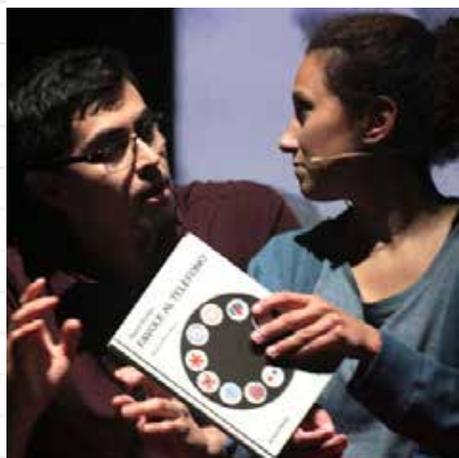
Favole al telefono



LA PICCIONAIA

di Gianni Rodari, Carlo Presotto e Titino Carrara
regia Carlo Presotto
con Aurora Candelli e Julio Escamilla
audio e luci Roberto Di Fresco

SPETTACOLO DEDICATO
AL CENTENARIO RODARIANO
2020



Favole al telefono è lo spettacolo che La Piccionaia ha dedicato al centenario Rodariano.

La sua particolarità è quella di mettere in gioco le celebri favole di Rodari con la tecnica del tele-racconto, una originale interazione tra gli attori e l'immagine digitale creata dal vivo.

Una coppia di genitori in viaggio dialogano via smartphone con i figli a casa, in una divertente gara sul confine tra reale e virtuale, mettendo in scena il paradosso dell'essere presenti a distanza. Una sfida che sfrutta un ricco repertorio di immagini debitorie alla lezione estetica di Bruno Munari, illustratore della prima edizione del celebre libro. E così alla voce del ragioniere Bianchi di Varese si aggiungono le immagini video-proiettate di oggetti quotidiani che accompagnano la narrazione. Bicchierini di gelato, le tessere del tangram, costruzioni di legno, dei biscotti, conchiglie, un orologio, automobili e altri piccoli oggetti vengono ingigantiti dal vivo grazie all'occhio della telecamera.



Il racconto crea personaggi e ambienti di alcune tra le più famose e divertenti favole di Gianni Rodari che si snodano in un continuo gioco poetico e di stupore. Perché, come dice uno dei personaggi, "ci vuole una grande fantasia ed una forte immaginazione" per immaginare cose che non ci sono e farle esistere. Una vera e propria grammatica della fantasia che permette a questi racconti di attraversare i decenni e le grandi trasformazioni del mondo dei ragazzi e delle famiglie senza risentirne.

Teatro Filodrammatici
24 gennaio 2022
da 5 a 10 anni
1h
teatro d'attore,
tele-racconto,
videoproiezioni



Razza di Italiani!

SPETTACOLO DEDICATO
AL GIORNO DELLA MEMORIA
2021



GIORGIO SCARAMUZZINO / TEATRO EVENTO con la consulenza storica di Matteo Corradini

di e con Giorgio Scaramuzzino

Desideriamo riflettere sul dramma che il popolo ebraico ha vissuto in un tempo non molto lontano e che ancora si affaccia prepotentemente sulle cronache giornalistiche: l'antisemitismo.

Scavando nella storia, soprattutto italiana, cercheremo di capire le origini e lo sviluppo dell'odio razzistico verso gli ebrei, attraverso le testimonianze dei sopravvissuti e di chi ha scelto di stare dalla parte dell'odio di razza. Sì, perché anche noi italiani abbiamo partecipato e favorito la persecuzione e lo sterminio di persone indifese e sole, spalleggiando e anche a volte anticipando i dettami del nazismo. Tema questo spesso e volentieri dimenticato e censurato nei testi scolastici. Uno spettacolo che

vuole ricordare che nella nostra Costituzione sono molto chiari, tra gli altri, due concetti: è vietata la "riorganizzazione del disciolto partito fascista" e che "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, ecc."

Giorgio Scaramuzzino



Sono ormai diversi anni che Giorgio Scaramuzzino porta avanti un suo personale percorso di teatro civile rivolto alle nuove generazioni, mettendo in scena spettacoli in cui si affrontano problematiche e temi scottanti che attraversano la nostra società. In questo lavoro l'attore e regista affronta l'argomento dell'antisemitismo, riflettendo sul dramma che il popolo ebraico ha vissuto in un tempo non molto lontano anche qui in Italia. Si tende spesso a rimuovere la memoria dei crimini contro gli ebrei che furono compiuti nel nostro Paese. Nel 1938 il regime fascista promulgò le leggi razziali e anche in Italia dilagò quel sentimento di ostilità nei confronti degli ebrei che diede origine a odio e persecuzioni. Tra il 1943 e il 1945 gli ebrei italiani vennero imprigionati e deportati, e se è vero che in tanti cercarono di aiutare e mettere in salvo intere famiglie ebraiche, non bisogna dimenticare che ci furono anche uomini e donne italiani che con le loro azioni favorirono il genocidio. *Razza di italiani!* scava nella storia, rintracciando le testimonianze di vittime e carnefici, per capire in che contesto si sia sviluppato l'odio razziale verso gli ebrei in Italia.

Teatro Filodrammatici
3 febbraio 2022
per tutti, da 10 anni
1h
teatro d'attore

(Non) Voglio andare a scuola

Ovvero stai attento agli elefanti



GIORGIO SCARAMUZZINO / TEATRO EVENTO

di e con Giorgio Scaramuzzino
in voce Lisa Galantini e Fabrizio Matteini
in video gli allievi del CFA Genova

Uno spettacolo che ci porta a riflettere sul valore della scuola, valore che assume un significato ancora più importante dopo i mesi che hanno visto scuole chiuse e didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria.

Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo

Malala Yousafzai - Assemblea ONU luglio 2013

Jackson ha 10 anni e vive in Kenya, quando parte da casa all'alba suo padre gli raccomanda: "Stai attento agli elefanti!". In effetti per andare a scuola deve percorrere 15 chilometri attraverso la savana per raggiungere i suoi compagni di classe e non è una passeggiata. Viki è un bambino albanese che vive in Italia nella periferia di una grande metropoli, lui ha due paia di scarpe per poter andare a scuola, uno per attraversare la campagna fangosa e l'altro per la città. Xiao Qiang è un dodicenne che vive nella Cina meridionale. In verità lui non fa un passo per andare a scuola, è disabile e non può camminare, suo padre lo porta a scuola dentro a una cesta tutte le mattine per 29 chilometri. Storie come queste ce ne sono molte anche vicinissime a noi. Spesso non ci accorgiamo quanto sia importante per molti andare a scuola, riscattarsi da una situazione sociale precaria se non catastrofica. La Scuola Pubblica è un rifugio, un trampolino, una scommessa, per tutti. Per questo va tutelata e sostenuta. Per questi e per molti altri motivi si merita il nostro omaggio teatrale.

La dispersione scolastica, la sfiducia, gli edifici che cadono a pezzi non favoriscono certo un sentimento di attrazione nei confronti del percorso educativo.

D'altro canto nel mondo, "andare a scuola" può

diventare l'unico elemento per un futuro sostenibile. Quali e quante sono le difficoltà che hanno i ragazzi nel mondo che ostacolano il viaggio verso la scuola? Quali sono gli ostacoli logistici e politici che privano di un diritto fondamentale sancito dalla convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e della gioventù dell'uomo? Il teatro forse, essendo espressione e comunicazione interpersonale, può arrivare a far scaturire momenti di riflessione:

1. Cosa significa per i nostri alunni andare a scuola?
2. Quali aspettative hanno rispetto al loro percorso scolastico?
3. Quali ostacoli si hanno nel viaggio verso la scuola?
4. In che cosa può migliorare la nostra scuola?
5. Perché è necessaria e fondamentale in una società avanzata l'esistenza di una istituzione pubblica ed efficiente?
6. Cosa spinge l'uomo ad aver sete di istruzione?
7. Che differenza c'è oggi con la scuola del passato?
8. Quale scuola immaginiamo nel nostro futuro?

Questi e altri spunti di riflessione lo spettacolo in oggetto cerca di far scaturire, soprattutto in un momento come questo dopo l'esperienza di chiusura delle scuole della didattica a distanza.

Giorgio Scaramuzzino



Al Signor Rodari



COMPAGNIA TEATRALE L'ASINA SULL'ISOLA

di e con Katarina Janoskova e Paolo Valli
da Gianni Rodari
disegni di Emanuele Luzzati

SPETTACOLO DEDICATO AL
CENTENARIO RODARIANO 2020
E AL CENTENARIO DELLA NASCITA
DI LELE LUZZATI 2021

Teatro Filodrammatici
14 febbraio 2022
da 3 a 8 anni
50' circa
teatro d'ombre e d'attore

Due personaggi arrivano con le loro torce e scoprono una soffitta immaginaria. Le piccole luci illuminano i particolari di vecchi oggetti: qualche libro, una bacinella, un ombrellino, un vecchio box da bambino, cornici vuote, cesti...e tutto questo pian piano si riempirà di favole e di immagini d'ombre colorate. Così la bacinella diventerà un mare immenso, dove si tuffa Alice Cascherina, che "desidera ardentemente diventare una stella marina", il vecchio box si trasforma in un giardino fiorito, nel quale si rifugia Pulcinella durante la sua fuga verso la desiderata libertà, l'ombrellino è testimone di una giornata tempestosa, piena di pioggia e di arcobaleni, e infine un vecchio giornale ci porta la notizia di una volpe che ha scelto un modo singolare per guadagnarsi la vita. *Al Signor Rodari* è un viaggio attraverso alcune celebri favole e filastrocche di Gianni Rodari, è uno spettacolo fatto di piccole storie che si rincorrono sulla scena, dentro e fuori poetici spazi d'ombra, che grazie anche alle delicate figure di Lele Luzzati sanno catturare i piccoli grandi e grandi piccoli.

La compagnia

La compagnia teatrale L'Asina sull'Isola nasce nel 1996, dall'incontro tra due artisti accomunati da esperienze maturate in più di dieci anni di attività professionale, a livello europeo, nel campo del teatro di figura e parola. Anche se concepito come libero gioco multimediale, il linguaggio espressivo che la compagnia adotta, si fonda principalmente sulle tecniche del teatro d'ombra. Katarina Janoskova proviene dall'esperienza di teatro di figura centroeuropea; laureata nel 1991 a Praga alla DAMU - Accademia di Arte drammatica, si perfeziona come attrice ed animatrice con compagnie professionali in Gran Bretagna (Norwich Puppet Theatre), Spagna (La Libèlula) ed Italia. La formazione artistica di Paolo Valli è legata soprattutto ad un lungo periodo, dal 1978 al 1994, di rapporto professionale con Teatro Gioco Vita di Piacenza, con cui matura l'esperienza del teatro



d'ombre lavorando in rassegne teatrali e festival in Italia e all'estero. La compagnia teatrale L'Asina sull'Isola è da quasi vent'anni alla ricerca di contaminazioni: tra ombra ed oggetto, tra ombra e pittura, tra ombra e musica, oppure ombra e parola. Per questa sua inclinazione alla ricerca, la compagnia in questi anni d'attività ha cercato la collaborazione di diversi artisti: Alessandro Libertini per la composizione dell'immagine, Alessandra Binini per la pittura, Michele Sabin per la partitura ritmica e musicale, Francesca Bettini per la scrittura per i più piccoli ed Alessandro Berti e Bruno Stori per la drammaturgia, Maurizio Bercini per la scenografia e teatro di figura, ed altri ancora... Tante diverse sperimentazioni, dunque, ma il conto con l'ombra è e resta sempre aperto.

#Fragili

Una storia di accettazione e coraggio



LA BARACCA - TESTONI RAGAZZI

di Margherita Molinazzi
con Matteo Bergonzoni, Margherita Molinazzi
coordinamento drammaturgico e collaborazione
alla messa in scena Guido Castiglia
progetto luci Giada Ciccolini, Matteo Bergonzoni
esecuzione luci Giada Ciccolini
oggetti di scena Fabio Galanti
costumi Tanja Eick

Teatro Filodrammatici
15 febbraio 2022
da 11 a 16 anni
1h circa
teatro d'attore

Cosa succede se hai quindici anni e cominci a confrontarti con gli altri, a sperimentare il tuo corpo, i tuoi sentimenti, le tue paure e fragilità?

Caterina e Nicola sono due ragazzi dello stesso liceo ma non si sono mai incontrati veramente.

La narrazione inizia da due punti distinti per poi proseguire nei loro vissuti come linee parallele e speculari che creano geometrie dove i personaggi si troveranno rinchiusi all'interno di stereotipi e modelli virtuali sempre più stretti e scomodi.

#Fragili con la storia di Caterina e Nicola, cerca di cogliere i molteplici nodi sulla complessità di un passaggio di crescita così importante come l'adolescenza, tra amicizie e primi amori, in un contesto dove isocial ricoprono un ruolo importante e non sempre semplice. Caterina e Nicola frequentano la stessa scuola, ma non si sono mai incontrati. Sono due adolescenti di oggi, alle prese con le domande, le insicurezze, il senso di

inadeguatezza e spaesamento tipici dell'adolescenza, al quale si affianca e interferisce il mondo virtuale.

La narrazione parte dai loro due distinti punti di vista per poi proseguire nei loro vissuti, nelle loro relazioni di amicizia e amore, che come linee parallele e speculari creeranno nuove "geometrie" dove i due si troveranno rinchiusi tra stereotipi e modelli virtuali sempre più stretti e scomodi.

Ogni personaggio entra in scena con il proprio corpo, le proprie emozioni, le paure, e ognuno con una storia diversa alle spalle, ma tutti uniti da un denominatore comune: la fragilità. Una fragilità che accomuna l'adolescenza e l'essere umano in quanto tale e che, se accettata, può diventare qualcos'altro.

Grazie a due figure adulte ironiche e profonde - la nonna di Caterina e lo zio di Nicola - i due protagonisti riusciranno a trovare nelle loro fragilità i punti di forza per uscire da quelle geometrie opprimenti e cercare una loro "forma".

#Fragili indaga diversi aspetti della complessità di questo passaggio di crescita, in un contesto dove i social ricoprono un ruolo importante e aggiungono dinamiche non sempre facili da gestire.

Lo spettacolo nasce all'interno del percorso di formazione Vox Motus, progetto triennale sull'arte del narrare dedicato a giovani attori e attrici, a cura di Nonsoloteatro (Pinerolo - TO).



SPETTACOLO DEDICATO AL
PROGETTO "BULLISMO
WEBSITE STORY" 2022

Snow play



MARCELLO CHIARENZA CARLO ROSSI

di Marcello Chiarenza
con Carlo Rossi e Lee White
musiche originali di Carlo 'Cialdo' Capelli

Teatro Filodrammatici
2 marzo 2022
da 8 a 15 anni
1h circa
teatro d'attore
in lingua inglese

Cosa fareste se l'inverno anziché andarsene al nord e cedere il passo alla primavera decidesse di rimanere? E magari si trasferisse in casa vostra? Questo è ciò che accade in *Snow Play*, uno show spettacolare e pieno di neve, dove vi assicuriamo un Bianco Natale anche se fossimo già quasi a Pasqua.

Snow Play è lo scontro titanico e senza esclusione di colpi tra inverno e primavera: su chi deve rimanere e chi deve andarsene via. E il pubblico non può certo assistere e basta, è chiamato in continuazione in causa dal povero Mr Green nel tentativo di cacciare di casa il perfido Mr White... Insomma, come si dice, uno spettacolo altamente interattivo, nel corso del quale vedrete in azione un pupazzo di neve vivente, arriverete a ricoprire tutta la casa di neve, giocherete a tennis con le palle di neve e ne fabbricheremo una veramente gigante!

Ma soprattutto farete scorta di neve, e di inglese, per i prossimi dieci inverni. Guaranteed.

Prodotto in collaborazione con Lyric Hammersmith a Londra nel 2010, *Snow Play* ha girato in lungo e in largo Inghilterra, Scozia e Irlanda: una lunga tournée con più di 500 repliche per questo spettacolo per bambini e famiglie che ha colto al Fringe Festival of Edimburgh, nel 2011, il suo più grande successo.

La versione per le scuole italiane di *Snow Play*, pronta dal novembre 2016, è stata pensata per le esigenze del pubblico scolastico che affronta lo studio della lingua ma non snatura assolutamente l'impianto scenico dello spettacolo inglese, che vive del contrasto apparentemente insanabile tra i due personaggi, Mr Green e Mr White. Da un lato Green, il padrone di casa, reduce da una vacanza ai tropici, è in fondo un po' abitudinario e ama la sua "casa dolce casa". Dall'altra il vecchio White, l'invasore, incurante delle legittime proteste del proprietario, vorrebbe riempire la casetta di neve. Un confronto quasi mitologico, quello tra Primavera e Inverno che avviene però sul terreno della commedia,



utilizzando le armi antiche ma sempre attuali della comicità di situazione e della clownerie surreale.

Il pubblico degli studenti viene quindi coinvolto fin dai primi momenti dello show e se da una parte non può non prendere le difese del povero Green, dall'altra prova simpatia per le invernali trovate del perfido White. Una scelta tra i due contendenti solo apparentemente difficile perché lo stesso padrone di casa, nei suoi tentativi di liberarsi dell'intruso, incorre spesso in incidenti e situazioni di comicità involontaria.

La stessa differenza linguistica, l'inglese rozzo ed elementare di White e quello "fiorito" di Green, sottolinea il conflitto tra i due personaggi e obbliga i ragazzi ad adeguarsi alle loro diverse esigenze.

Come finirà? Riuscirà Green a riappropriarsi della sua tranquillità? La nostra casa sarà liberata dall'inopportuno invasore? Come si scioglierà questo terribile conflitto? Semplice: come neve al sole.

Lost in translation

(How to learn English in 59 minutes)



MARCELLO CHIARENZA / CARLO ROSSI

testo e regia Marcello Chiarenza
musica Carlo Cialdo Capelli
con Carlo Rossi e Lee White

Teatro Filodrammatici
3 marzo 2022
da 9 a 16 anni
1h
teatro d'attore
in lingua inglese

Questo spettacolo nasce dall'esperienza teatrale vissuta con la compagnia Lyngo che, a partire dal 2010, ha prodotto tre spettacoli: *Room in the sky*, *Snow Play* e *Knick knack & Doodad*. La collaborazione ha visto come autore e regista Marcello Chiarenza e come autore musicale Carlo Cialdo Capelli. Con la coppia di attori Patrick Lynch e Carlo Rossi lo spettacolo è stato rappresentato in Inghilterra, Scozia e Irlanda e ha avuto un notevole successo al Festival di Edimburgo nell'estate del 2012.

Lo spettacolo

Attraverso una cornice che funge di volta in volta da porta, metal detector, marciapiede, isola deserta, nante, specchio etc., il pubblico viene introdotto in un'avventura in cui due personaggi rivivono in diretta le concitate fasi della costruzione di uno spettacolo in lingua inglese. Mr. Lynch, attore scozzese, sta aspettando l'arrivo del collaboratore scelto dall'agenzia teatrale, il misterioso Mr. Rossi, di cui conosce solo il nome. Grande è la sua sorpresa e il disappunto quando scopre che costui non solo non sa nulla dello spettacolo che dovrà recitare ma, per di più, conosce a malapena qualche parola di inglese. Grazie anche all'aiuto dei ragazzi del pubblico però, Mr. Lynch riuscirà nel titanico compito di far apprendere al collega il testo inglese e gli elementi scenici che compongono l'opera teatrale. Lo spettacolo avrà luogo nonostante la dabbennaggine di Mr. Rossi e soprattutto grazie alla collaborazione del giovane pubblico in veste, in questo caso, di vero e proprio drama teacher. Nell'urgenza derivante dalla necessità di mettere in scena una storia misteriosa emergono i caratteri dei due personaggi ed il rapporto che si instaura tra di essi ed il pubblico, chiamato ad una fattiva collaborazione perché lo spettacolo abbia luogo. Il tema della relazione con un altro sconosciuto, con una lingua sconosciuta, l'avventura e la scoperta di una storia che man mano viene alla luce: è questo il nucleo dello spettacolo e al tempo stesso il suo stile. La regia, la

scrittura scenica e le geniali trovate scenografiche di Marcello Chiarenza forniscono molto più che un supporto al gioco dei due attori, essendo parte integrante e anzi ispirazione continua all'invenzione teatrale. Più che secondo una vera e propria trama, la storia si dipana come una specie di gioco di scatole cinesi, disegnando una situazione teatrale molteplice e in fase di continua evoluzione. Una clownerie poetica si potrebbe definire questo modo di lavorare in teatro, in cui anche la luce (e le ombre!), gli oggetti e gli effetti sonori acquistano dignità di veri e propri personaggi, generando divertimento e coinvolgimento.

How to learn English in 59 minutes

Non solo uno spettacolo in inglese, ma un'esperienza che sintetizza con efficacia estetica l'avventura di entrare in una lingua. Il metodo è quello dell'esperienza, dell'incontro, dell'identificazione: un metodo prezioso per chi impara e per chi insegna. I ragazzi si identificano con Mr. Rossi e al tempo stesso sono direttamente coinvolti per aiutarlo a sbrogliare la matassa della storia attraverso gesti, parole e canzoni. La fusione dei linguaggi - corporeo, verbale, musicale e figurativo - e l'originalità dello stile portano a sviluppare nello spazio breve di un palco e di un'ora un percorso esemplare che potrà poi essere ripreso. Personaggi, testi, canzoni, dinamiche di gioco potranno infatti essere ripresi utilmente per fissare nella memoria e nell'immaginazione strutture e parole della lingua inglese.

Robinson and Friday



CARLO ROSSI

di Gianpiero Pizzol
(liberamente tratto da *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe)
traduzione in inglese a cura di Teresa Maria Rossi
con Lee White e Carlo Rossi
regia Piero Lenardon

Teatro Filodrammatici
4 marzo 2022
da 10 a 17 anni
1h circa
teatro d'attore
in lingua inglese

Un naufrago, Robinson, si ritrova su un'isola sconosciuta in balia della propria solitudine, costretto a sopravvivere. Inaspettata è la comparsa del selvaggio Friday. È un incontro storico, imprevedibile e travolgente come lo è la vita. E, su un'isola deserta sperduta come una stella, le culture di Robinson e Friday, così distanti, vengono a contatto tra mille difficoltà. Il rapporto tra i due è in perenne bilico tra solitudine e amicizia. Soli sull'isola, alla fine arriverà la liberazione. Ma come li troverà?

Nel testo teatrale si ritrovano le stesse tematiche del romanzo di Defoe. Il rapporto dell'uomo col proprio destino, l'instinguibile sete d'avventura che è propria dell'uomo giovane e aperto alla vita. Ma l'avventura più affascinante e pericolosa è conoscere se stessi. Il rapporto con il "primitivo" Friday fa parte di questa avventura. Ne nasce un conflitto dovuto alla diversità

linguistica e culturale dei due. L'altro, come non mai, diventa un problema seriamente, banalmente, comicamente quotidiano. Il tutto narrato dai due personaggi in una forma divertente e divertita, che li fa avvicinare a due clowns o a due commedianti dell'arte. Uno dei più importanti meccanismi del comico è la sproporzione tra mezzi e fini, intenzioni e fatti, individui e ambiente. Robinson e Friday vivono pienamente questa condizione (Robinson sicuramente di più) e vivono anche una sproporzione tra loro due e questo non può sfuggire alla comicità.

Il tema principale dello spettacolo è senz'altro l'incontro tra due culture, due età, due religioni, due visioni della vita diverse, quasi costrette al confronto da una situazione limite (l'isola). Anche la lingua (l'inglese corretto e impeccabile del giovane Robinson e lo slang del vecchio Friday) contribuiscono a rendere l'incontro tra i due una vera e propria avventura.

Un'avventura che ci è piaciuta e per questo la ripropiamo in inglese (la lingua originale...) al pubblico dei ragazzi.

Di questa avventura sarà ricco, speriamo, il nostro e il loro futuro.



Il sogno di tartaruga

Una fiaba africana



IL BAULE VOLANTE

testo Liliana Letterese
regia Andrea Lugli
scene Chiara Bettella, Andrea Manfredini
musiche Mauro Panbianchi, Stefano Sardi
pupazzi Andrea Lugli, Liliana Letterese, Andrea Manfredini
collaborazione alla parte narrativa Roberto Anglisani
produzione Accademia Perduto/Romagna Teatri

Teatro Filodrammatici
7 marzo 2022
da 3 a 9 anni
1h
teatro d'attore e pupazzi
animati a vista

Tartaruga fece un sogno. Sognò un albero che si trovava in un luogo segreto. Sui rami dell'albero crescevano tutti i frutti della terra: banane, datteri, noci di cocco, meloni, miglio, patate dolci, manioca e tanti altri. Tartaruga raccontò il suo sogno agli altri animali, ma tutti risero. "È solo un sogno", dicevano. "No", replicò Tartaruga, "sono sicura che esiste davvero. Andrò da Nonna Koko e lei saprà dirmi dove cresce". "Aspetta! Andrò io, tu sei troppo lenta!", disse la scimmia. E si mise in viaggio. Ma ai sogni occorre credere fino in fondo perché si avverino. E soprattutto non bisogna avere fretta! Tartaruga tutto questo lo sa molto bene. E Tartaruga aspettò con la sua nota pazienza, così alla fine... Il racconto di questo albero meraviglioso viene dall'Africa, un continente che tutti sogniamo, una terra che immaginiamo piena di colori, di suoni e ritmi, di una natura esuberante e vitale. Ed è così che vogliamo raccontare la storia, con vivacità e tanta musica, come in un sogno. I protagonisti sono gli animali della savana, rappresentati da pupazzi animati a vista. Le musiche sono eseguite dal vivo su ritmi e strumenti africani, con tutta la loro carica di energia, capace di coinvolgere gli spettatori di tutte le età.

Premio Maria Signorelli 2008/2009 Rassegna nazionale "Oltre la scena" - Roma
Premio "Gianni Rodari" 2010 Festival nazionale "Lucciole e lanterne" - Roma
Premio Festival internazionale "Enfanttheatre" 2010/2011 - Aosta

Diversi motivi ci hanno fatto apprezzare subito questa storia e decidere di farne uno spettacolo teatrale. Il sogno di Tartaruga è innanzitutto una storia di

animali. Gli animali, oltre a catturare immediatamente la curiosità e la simpatia dei bambini, rappresentano un elemento fondamentale della fiaba, nel quale ci si identifica, oppure di cui si ha paura o che si investe di poteri straordinari e diventa benefattore o elemento magico (Propp, *Morfologia della fiaba*). In questo caso Tartaruga diviene elemento di identificazione come personaggio positivo: come i bambini Tartaruga ha tanti amici, Tartaruga sogna, anche i bambini sognano... Ma soprattutto questa storia parla di un grande sogno da realizzare. Ci insegna a credere fortemente nei nostri sogni, a lottare per essi, soprattutto se questi sogni sono rivolti al bene non solo nostro, ma di tutti. Tartaruga camminerà, soffrirà, si batterà fino in fondo e, pur con qualche momento di sconforto, alla fine la sua tenacia sarà giustamente premiata. Lo spettacolo inoltre consente diversi piani di lettura e proposte di lavoro agli insegnanti e ai bambini, sia della scuola primaria che dell'infanzia. Abbiamo elaborato una serie di proposte in collaborazione con scuole primarie e dell'infanzia, che hanno utilizzato questa storia e questo spettacolo come progetto di lavoro per l'intero anno scolastico, soprattutto negli ambiti dell'educazione musicale, ambientale, dell'intercultura e dell'educazione alla diversità.

La scheda didattica può essere richiesta all'ufficio scuola di Teatro Gioco Vita.

Dentro gli spari

Una storia di mafia



GIORGIO SCARAMUZZINO / TEATRO EVENTO

dal romanzo di Silvana Gandolfi *Io, dentro gli spari*
Premio Andersen 2011 © Adriano Salani editore S.p.A. 2010

drammaturgia e regia Giorgio Scaramuzza

SPETTACOLO DEDICATO
ALLA GIORNATA DELLA MEMORIA
E DELL'IMPEGNO IN RICORDO
DELLE VITTIME INNOCENTI
DELLE MAFIE 2022

Teatro Filodrammatici
14 marzo 2022
per tutti, da 10 anni
1h
teatro d'attore

Dal 1996 ogni 21 marzo si celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie. In questa occasione ritorna a Piacenza, dopo il successo avuto nel 2012, lo spettacolo *Dentro gli spari* di Giorgio Scaramuzza: un messaggio di riscatto e una presa di coscienza del potere che oggi ogni singolo cittadino possiede nei confronti dei mali sociali, occasione anche per ricordare l'impegno di tutti quegli uomini e quelle donne che hanno scelto di stare dalla parte della legalità, pagando un prezzo altissimo.

Dentro gli spari è un monologo tratto dal romanzo pluripremiato della scrittrice Silvana Gandolfi. Ispirato a una storia vera è l'esperienza di un ragazzo testimone dell'omicidio del proprio padre e del nonno a opera della mafia. Un racconto vibrante con un giovane protagonista che, suo malgrado, vive all'interno di una comunità contaminata da un male che sembra incurabile. Con grande coraggio il ragazzo riuscirà a opporsi alla difficile situazione. Questo è l'auspicio del libro e anche la riflessione che il monologo vuole offrire alle nuove generazioni, che vedono oggi il proliferare di fenomeni mafiosi non soltanto al sud della nostra penisola ma in tutto il territorio nazionale.

Note didattiche

Se per alcuni può sembrare arduo parlare ai ragazzi di un argomento così ostico, è altrettanto importante cercare un momento di riflessione su uno degli aspetti più importanti che attraversa la nostra quotidianità e che impedisce la funzione democratica del vivere sociale.

Il romanzo *Io dentro gli spari* di Silvana Gandolfi è sicuramente un'occasione che non potevamo non sfruttare. La storia che ci viene proposta è lieve e nel contempo cruda e amara, come del resto tutte le storie di mafia, e ci permette di affrontare tematiche che coinvolgono emozionalmente lo spettatore sui temi della legalità. Lo spirito della storia è proprio questo: indagare sulla

solitudine di chi ha il coraggio di affrontare uno dei mali più dannosi alla società, sia pure esso un bambino. Il coraggio della verità e di porsi nei confronti della società con un'etica che guardi all'uguaglianza e al rispetto delle regole. La consapevolezza del lavoro delle forze dell'ordine e anche del funzionamento della giustizia in generale. Di quanto la memoria, nei confronti della storia, sia pur recente, sia fondamentale per la crescita e la maturità del cittadino. Conoscere il lavoro prezioso di magistrati come Falcone e Borsellino, di come hanno operato e come i loro successori operano quotidianamente su tutto il territorio nazionale favorisce senza dubbio, la forza di ribellione perché "abbiamo bisogno di uomini e donne che lottino per la vita con la stessa forza di quelli che causano la morte", così diceva Gandhi. Insomma un momento di grande riflessione, dove si tenterà di aprire porte mai aperte, senza dare risposte certe ma far scaturire domande fondamentali. Questo ci sembra il compito del teatro nei confronti della scuola e del lavoro degli insegnanti.

in collaborazione con



Ma che bella differenza!

La diversità spiegata ai ragazzi



GIORGIO SCARAMUZZINO / TEATRO EVENTO

da *Una bella differenza* dell'antropologo di Marco Aime

drammaturgia e regia Giorgio Scaramuzzino
con Giorgio Scaramuzzino
elaborazioni grafiche Loris Gualdi



Lo spettacolo ricalca fedelmente il libro di Marco Aime *Una bella differenza*. Si tratta in realtà di una conferenza-spettacolo. Una modalità già sperimentata con successo, che permette all'attore di avere una forte complicità con il pubblico. Lo spettacolo vuole riflettere sul fatto che le differenze, di qualsiasi genere e sorta, sono in realtà piccole differenze, e che hanno un'origine comune, come del resto è unica la radice della nascita dell'essere umano. Differenze fisiche, politiche, religiose. Nello spettacolo si cercherà il perché di queste differenze, con l'obiettivo della piena accettazione e della constatazione che esse sono in realtà le facce della stessa medaglia. Abbiamo i nasi diversi, perché? Abitiamo in case diverse, perché? Prego in modo diverso un dio diverso, perché? L'antropologia ci aiuta a trattare questo argomento con obiettività, senza mai prevaricare in campi che sono condizionati da visioni distorte e partigiane. In questo senso lo spettatore può riconoscersi e riconoscere nell'altro, nel diverso, quei particolari umani che possono aiutarlo nell'accettarsi e nell'accettare. In un mondo dove l'altro ci appare sempre diverso è necessario imprimere con forza un'educazione alla tolleranza e alla fiducia. Sconfiggere le paure innate e legittime, favorisce una più dolce integrazione. Ormai nella nostra società, e perciò nelle nostre scuole dobbiamo quotidianamente confrontarci con queste problematiche. Il teatro può essere uno strumento, divertente e ludico, che aiuta l'educare, apre a nuove riflessioni e alimenta il dialogo. Queste le nostre aspirazioni e pensiamo anche quelle dell'autore del testo di riferimento, una società diversa e perciò bella, un movimento di uomini e di idee diverse e perciò belle.

La nascita dello spettacolo ha avuto un lungo periodo di

sperimentazione con vari gruppi di ragazzi di età diverse che hanno potuto, con le loro osservazioni, alimentare la drammaturgia con un linguaggio vivo e attuale. Abbiamo con loro capito i tempi e i modi di confrontarsi e di riflettere su questi argomenti. Tutto ciò si percepisce nella drammaturgia finale e rende la fruizione più fluida e avvincente. Abbiamo voluto uno spettacolo senza immagini, proprio per dare alla parola l'importanza dovuta. Solo alla fine come appendice si proietteranno alcune immagini che andranno a specificare ciò che si è detto durante lo spettacolo, come giusto compendio e come traccia visiva. Infine è auspicabile che dopo una cascata di informazioni si possa avere con i ragazzi, in teatro o a scuola, un prosieguo della discussione. Discutere, confrontarsi, parlarne, ci sembra che sia necessario più di qualsiasi norma o prescrizione piovuta dall'alto. Ribadire con forza che la differenza, se è conosciuta e accettata è sempre una bella differenza.

Giorgio Scaramuzzino

Marco Aime è docente di Antropologia culturale all'Università di Genova. Ha pubblicato numerosi libri tra i quali *Eccessi di culture* (Einaudi 2004), *Il primo libro di antropologia* (Einaudi 2008), *Il lato selvatico del tempo* (Ponte alle grazie 2008) e *Una bella differenza. Alla scoperta delle diversità nel mondo* (Einaudi 2009).

Bambini all'Inferno

Storie divine dell'altro mondo

SPETTACOLO DEDICATO
AL SETTIMO CENTENARIO DELLA
MORTE DI DANTE 2021



GIALLO MARE MINIMAL TEATRO

di Renzo Boldrini
con Tommaso Taddei



Una creazione che indaga come rivolgersi a una platea di ragazzi offrendo loro un viaggio scenico nella prima cantica della *Divina Commedia*, l'*Inferno*. Questo rispettando in larga misura il plot narrativo, scarnificando e semplificando l'intreccio, inventando una lingua sostenibile per un pubblico di giovanissimi contemporanei ma che non tradisca il cuore simbolico della narrazione dantesca.

Partendo proprio da quest'ultimo obiettivo, Renzo Boldrini ha mantenuto come asse portante del ritmo narrativo il gioco di rima e la tradizione dei novellatori toscani che "traducevano", fino alla metà del secolo scorso nelle campagne di questa regione, le terzine dantesche a un pubblico popolare ed eterogeneo.

Sempre ispirandosi alla tradizione dei novellatori e dei cantastorie, per illustrare la discesa all'*Inferno* di Dante e Virgilio l'attore si avvarrà di un libro-teatro dal quale

emergeranno personaggi, piccole scenografie e suoni. Così il narratore si trasformerà in una sorta di Virgilio per gli spettatori che, come Dante, saranno accompagnati a incontrare Paolo e Francesca, Ulisse, diavoli di ogni risma e creature fantastiche e mitologiche di ogni genere.

Ne è nato uno spettacolo per ragazze e ragazzi dai 7 ai 120 anni di età, un omaggio alla figura di Dante e alla sua opera nel Settimo centenario della morte.



Ouverture des saponettes

Un concerto per bolle di sapone



STUDIO TA-DAA!/MICHELE CAFAGGI

di e con Michele Cafaggi
regia Davide Fossati

Teatro Filodrammatici
5-6 aprile 2022
da 2 a 8 anni
1h
teatro d'attore. clownerie.
bolle di sapone

Direttore senza orchestra,
musicista senza strumenti, cantante senza fiato
un concerto anomalo, per pensieri fragili,
per pensieri leggeri, per pensieri silenziosi.
Come bolle di sapone.

Un eccentrico direttore d'orchestra vi porterà nel mondo fragile e rotondo delle bolle di sapone. Un "concerto" dove l'imprevisto è sempre in agguato; da strani strumenti nascono bolle giganti, bolle rimbaltine, bolle da passeggio, grappoli di bolle, mentre i più tondeggianti potranno entrare in una gigantesca bolla di sapone. Uno spettacolo di clownerie, pantomima e musica, che, nato per i più piccoli, finisce per incantare il pubblico di qualsiasi età.

Lo spettacolo è nato nel 2003 ed è stato presentato per la prima volta presso il Museo della Scienza e della Tecnica "Leonardo da Vinci" di Milano nell'ambito delle attività organizzate dal Laboratorio scientifico di bolle di sapone. Da allora è stato rappresentato in numerose scuole e rassegne teatrali nazionali e internazionali. Michele Cafaggi ritorna a Piacenza a grande richiesta con quello che può ormai essere considerato un suo "classico". L'artista, conosciuto dal suo pubblico come il "mago delle bolle", sperimenta continuamente attrezzi, materiali e tecniche per trovare nuove forme espressive attraverso l'uso delle bolle di sapone, approfondendo il rapporto tra la comicità del gesto, l'utilizzo della magia e delle arti circensi, il gioco con gli oggetti quotidiani e la loro trasformazione in "attrezzo magico", per un teatro che non sia solo stupore ma anche racconto emotivo.

Michele Cafaggi ha recentemente ricevuto il Premio Nazionale "Franco Enriquez" 2016 - sezione Mimi e Clown. Tra i premiati Marco Baliani, Maria Maglietta, Alfio Antico, Mario Martone, Antonio Calbi, Marco Tullio Giordana, Ivan Cotroneo, Fabrizio De Giovanni, Antonio Ferrara, Giancarlo Dettori e tanti altri personaggi della cultura e dello spettacolo italiano. Ecco la motivazione della Giuria che ha assegnato a Cafaggi il prestigioso riconoscimento: «Il suo teatro e le sue bolle piene di poesia catturano gli occhi e il cuore di grandi e bambini, i suoi spettacoli (L'omino della pioggia, Ouverture des saponettes, Concerto in Si Be-Bolle), sempre raffinati, estasiati, coinvolgenti, ricchi di clownerie, sono il frutto di una ricerca profonda e di una maturità, mimico-attoriale, raggiunta. La sua arte è spesso a disposizione di eventi benefici a favore dei bambini, ricordiamo la sua opera presso la Fondazione Theodora Onlus, per la quale veste presso i reparti pediatrici i panni del dott. Sogno, un grande esempio di impegno sociale e civile».



Dialoghi degli dei

Da Luciano di Samosata



I SACCHI DI SABBIA

di I Sacchi di Sabbia e Massimiliano Civica
con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Serena Guardone,
Giovanni Guerrieri, Enzo Iliano
produzione Compagnia Lombardi-Tiezzi
coproduzione con I Sacchi di Sabbia
con il sostegno della Regione Toscana

Teatro Filodrammatici
7-8 aprile 2022
per tutti. da 14 anni
1h circa
teatro d'attore

Dialoghi degli dei celebra l'incontro tra Massimiliano Civica, regista noto per l'asciuttezza formale delle sue opere e I Sacchi di Sabbia, un gruppo toscano che ha fatto dell'ironia la sua peculiare cifra stilistica. Scritti da Luciano di Samosata nel II secolo dopo Cristo, questi Dialoghi si presentano come una raccolta di gossip su vizi e trasgressioni degli abitanti dell'Olimpo: gli scontri "familiari" tra Zeus ed Era, le continue lagnanze per le malefatte di Eros, i pettegolezzi tra Dioniso, Ermete ed Apollo... In questa gustosa versione gli Dei sono atterrati in una classe di un ginnasio, diventando oggetto concreto delle spietate interrogazioni con cui un'austera insegnante tormenta due suoi allievi. Seduti ai loro banchi di scuola e con i calzoni corti, i due maturi studenti, interrogati su tresche e malefatte degli immortali sperimentano sulla propria pelle le ingiustizie della scuola, preludio alle future ingiustizie della vita.

DALLA RASSEGNA STAMPA

Sul palco divinità greche e scolaretti dei nostri giorni, in un esilarante mix di riflessione e divertimento. Gli ingredienti sono la nota ironia dei Sacchi di Sabbia - il gruppo pisano premiato con l'Ubu nel 2008 - e la loro ricerca di nuovi linguaggi, che qui trova nel regista Massimiliano Civica un compagno di viaggio d'eccezione.

Gherardo Vitali Rosati, "Corriere della Sera"

Autopresentando i suoi Dialoghi con Leucò, Cesare Pavese scrisse nel risvolto di sopracoperta: "Non c'è scrittore autentico, il quale non abbia i suoi quarti di luna, il suo capriccio, la sua musa nascosta. Pavese si è ricordato di quand'era a scuola e di quel che leggeva: si è ricordato dei libri che legge ogni giorno, degli unici libri che legge". Lo stesso si potrebbe dire, forse, dei Dialoghi degli

Dei messi in scena dai Sacchi di Sabbia e Massimiliano Civica. (...) Con intelligenza e ironia, la compagnia pisana e il regista reatino propongono una serie di murattici dialoghetti di Luciano come se le divinità fossero figurine di un sussidiario vivente: la scena, infatti, si svolge in un'aula scolastica, durante un ciclo di interrogazioni a due scolari semianalfabeti. Il risultato è esilarante e lieve, senza pretese di squadrare "brevi cenni sull'universo", neppure quando i riferimenti all'attualità si fanno espliciti (...). Così l'unione tra Civica e i Sacchi di Sabbia si è dimostrata civilissima e felice.

Camilla Tagliabue, "Il Fatto quotidiano"

Il resto del programma evidenzia ancora come la cifra dominante dei gruppi toscani sia la leggerezza, l'ironia. (...) Lo si è visto ancora di più nell'altra proposta dei Sacchi di Sabbia, l'esilarante Dialoghi degli Dei, diretto da Massimiliano Civica, che ha vinto il premio Ubu per la regia dell'Alceste, ma dimostra qui anche una felice vena comica: in un'aula scolastica, una coppia di spettatore-gola sulle tresche sessuali degli abitanti dell'Olimpo. La maestra, seduta al tavolino, interroga sulla materia due maturi scolaretti in calzoni corti: uno, il suo preferito, prende 8 anche se tace, l'altro prende 2 anche se risponde giusto, e Zeus lo bersaglia coi suoi zot divini. In fondo anche questa è una tragedia.

Renato Palazzi, "Il sole 24 ore"

Comincia a correre



LA PICCIONAIA

di e con Carlo Presotto e Paola Rossi
audio e luci Stefano Capasso

Teatro Filodrammatici
12-13 aprile 2022
da 6 a 10 anni
1h
teleracconto

Alberto e Zoe sono due fratelli gemelli. Sono in gara da quando sono nati. Zoe è nata per prima, ma Alberto pesava di più. Zoe ha messo per prima il primo dentino, ma Alberto ha iniziato prima a gattonare. Zoe ha imparato prima a parlare, ma Alberto ha imparato prima a camminare. Al mare Zoe nuota come un pesce, ma Alberto pesca più pesci di lei. Alla scuola materna Zoe finiva prima i lavoretti, ma quelli di Alberto erano più belli. Nella recita di fine anno, Zoe ha cantato, ma Alberto ha fatto tutti i balletti. Arrivati alla classe terza hanno deciso di fare sul serio. E così li incontriamo impegnati in una serrata competizione per vedere chi diventa grande prima, affrontando prove via via più difficili. Una sfida sempre più faticosa, finché non hanno l'idea di allearsi per vincere insieme, invece di gareggiare l'uno contro l'altra. Ispirati da coppie di donne e uomini famosi, come Marie e Pierre Curie, Fred Astaire e la sorella Adele, Lucy Hawking e suo padre Stephen, scopriranno un intero universo. E sperimenteranno come mettere insieme diversi sguardi e diversi approcci permetta di affrontare in modo originale e (perché no) molto divertente, la realtà.



L'obiettivo educativo è quello di promuovere una cultura della collaborazione e dell'interdipendenza tra le persone, contrastando in modo positivo gli stereotipi attivi già nei primi anni di vita che promuovono la competitività e limitano l'accesso a determinate attività considerate a priori come "non adatte" a bambine o bambini senza tenere conto dei loro bisogni, delle loro passioni, dei loro desideri. Durante il processo di costruzione dello spettacolo, iniziato nell'autunno 2019 e sviluppatosi lungo il 2020, l'obiettivo di partenza è arrivato a includere l'aspetto della competizione attraverso i social media. La competitività non si esprime più nella sola cerchia degli amici o della classe, ma attraverso internet e il fenomeno delle sfide, le "challenge", ha assunto nuove forme. A fronte del loro aumentato potere seduttivo può essere messa in campo una azione positiva di contrasto, che sposta la risposta al bisogno di riconoscimento e autorealizzazione sul piano della valorizzazione dell'originalità e del talento. Il linguaggio principale è quello del teleracconto, che Paola Rossi e Carlo Presotto praticano da molti anni, a partire dalle collaborazioni con Giacomo Verde e con il gruppo Game over Tv. Si tratta di un linguaggio che fonde il lavoro dell'attore/narratore con la produzione di immagini dal vivo, utilizzando la videocamera e piccoli oggetti fortemente ingranditi. Un utilizzo creativo e sorprendente del mezzo digitale per generare visioni impreviste sulla realtà. Lo spettacolo è stato costruito in una modalità particolare, con un laboratorio a distanza durante il quale gli artisti dialogavano con le classi attraverso le Lavagne interattive multimediali. Per questo i linguaggi della narrazione e del teleracconto dialogano anche con quelli utilizzati dagli youtuber e dai gameplay nella gestione dell'immagine negli streaming. Una ricerca che rimane poi anche quando lo spettacolo torna in presenza, giocando a svelare il funzionamento delle tecnologie, a scoprire i media, a non darli per scontati.

Valentina vuole

Piccola narrazione per attrici e pupazzi

Teatro Filodrammatici
27-28 aprile 2022
da 3 a 8 anni
50'
teatro di figura,
narrazione, oggetti



PROGETTO G.G.

con Consuelo Ghiretti e Francesca Grisenti
pupazzi Ilaria Comisso
scene e luci Donatello Galloni
decorazioni Emanuela Savi
produzione Accademia Perduta/Romagna Teatri
coproduzione Associazione Ca' Rossa
distribuzione Linda Erolì



Questa è la storia semplice di una bambina. Che è anche una principessa. Lei ha tutto. Vive in un posto sicuro, dove non manca niente. Ma è sempre arrabbiata e urla, urla sempre, perché tutto vuole sempre di più. Valentina Vuole. Forse le manca qualcosa. Ma cosa non sa. E i grandi? Sembrano non capire. A volte la cosa più importante è anche la più difficile da vedere e da trovare. E per farlo Valentina dovrà cercare nel mondo, perché è lì che bisogna andare per diventare grandi. *Valentina vuole* è favola di desideri e sogni. Vizi, capricci e regole. E del coraggio che i piccoli e i loro grandi devono avere per poter crescere. Una storia di gabbie che non servono a niente, di frulli di vento e di libertà.

Premio Eyes Wide Open 2019 per la "migliore drammaturgia"

Valentina vuole nasce da un progetto di ricerca teatrale che ha voluto indagare il tema delle regole e della libertà. Il progetto ha portato alla realizzazione di

laboratori teatrali rivolti ai bambini dai 3 agli 8 anni, che ci hanno permesso di guardare al mondo delle regole e al delicato rapporto tra grandi e piccoli attorno al senso di libertà. Abbiamo ascoltato quello che i bambini hanno da dire, abbiamo guardato il loro punto di vista, ricercando nel loro immaginario le tante soluzioni possibili. E come sempre lo sguardo attento dei bambini ci ha suggerito risposte.

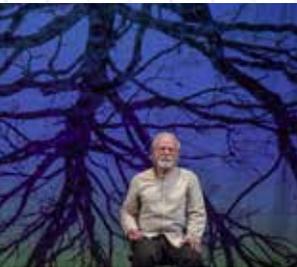
Il progetto ci ha condotto a lavorare con le mamme e i papà, attraverso un percorso laboratoriale che ha permesso di indagare, all'interno del mondo genitoriale, i temi affrontati con i bambini.

Tutti i materiali raccolti ci hanno portato alla messa in forma dello spettacolo: una favola di grandi e di piccoli. Di paura e di coraggio. Dell'importanza dell'ascoltare e del guardare davvero negli occhi.

Una favola di quello che i bambini ci hanno raccontato a proposito della libertà.



Il Minotauro



ROBERTO ANGLISANI / MARIA MAGLIETTA

di Gaetano Colella
con Roberto Anglisani
regia Maria Maglietta
musiche Mirto Baliani
produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

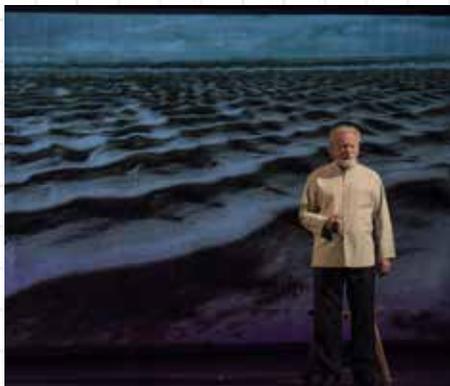
"Il progetto che Maria Maglietta ed io abbiamo sviluppato, con l'intervento musicale di Mirto Baliani, nasce dall'intento di affrontare il tema della diversità. Abbiamo innanzitutto cercato di non restringere questo tema ad una diversità specifica, ma abbiamo deciso di parlare della diversità in una forma archetipa. Per questo ci siamo rivolti a una figura mitologica come il Minotauro.

Anni addietro ero stato colpito dalla lettura de *Il Minotauro* di Dürrenmatt, dove viene messa in evidenza la solitudine del diverso e il suo desiderio di incontrare l'altro.

Dürrenmatt rinchiude il Minotauro in un labirinto di specchi creando così per lui una finta moltitudine di minotauri che lo circondano, ma che non sono altro che immagini riscaldate di lui stesso.

I minotauri specchiati danno al Minotauro la sensazione di non essere solo, ma sono così uguali a lui che lo fanno sentire ancora più solo.

Quando arriva Teseo travestito da Minotauro, allora il Minotauro si accorge di avere davanti un diverso da sé.



Il drammaturgo Gaetano Colella ha immaginato un incontro tra il Minotauro e Icaro ragazzino. I due si incontrano grazie ad un pallone lanciato per sbaglio nel labirinto da Icaro che andrà a recuperarlo e li vedrà per la prima volta "Il Mostro" di cui tutti hanno paura. Ma Icaro non fugge e piano piano conosce quell'essere rinchiuso, ascolta i suoi racconti e ne diventa amico fino a tentare di difenderlo da Teseo che è venuto per ucciderlo. Non ci riuscirà e non gli resterà altro che difendere il suo amico in un discorso alla città di Creta che non ha saputo ascoltare e quindi non ha potuto conoscere e di conseguenza amare uno dei suoi figli: il Minotauro".

Roberto Anglisani

Teatro Filodrammatici
29 aprile 2022
per tutti da 10 anni
50'
teatro d'attore

Federico condottiero

È la città ideale



ATGTP ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA

di Lucia Palozzi
con Enrico Marconi, Lucia Palozzi
regia Fabrizio Bartolucci, Sandro Fabiani, Simone Guerra
scene Chiara Gagliardini
costumi Annalisa Fava

Un attore e un'attrice in scena giocano a rappresentare Federico di Montefeltro e gli altri personaggi significativi della sua vicenda storica. Si divertono a montare e smontare, muovendosi con agilità tra il tempo storico e quello contemporaneo, coinvolgono il pubblico in un racconto leggero come il vento di Urbino. Una narrazione a due dal ritmo serrato, fatta di giochi continui e scambi di parti che assicurano un divertimento costante per tutta la durata dello spettacolo. *Federico Condottiero* è un racconto di formazione, nel quale si ripercorrono le tappe della vita di Federico di Montefeltro, dalla figura del figlio non riconosciuto a quella del grande condottiero, attraversando gli incontri più importanti, fino al progetto di Urbino città ideale, nello straordinario clima culturale dell'Umanesimo italiano. Le vicende storiche costituiscono la cornice del racconto e il pretesto narrativo per parlare di temi assolutamente contemporanei e vicini al giovane pubblico. Federico di Montefeltro diviene l'emblema della capacità umana di immaginare e realizzare progetti, in bilico tra l'aspirazione alla perfezione e la paura del fallimento, tra l'isolarsi nella propria visione e l'imparare a condividerla e a metterla al servizio della collettività. Fin dal primo quadro scenico, nel quale i due attori riproducono il famoso ritratto dei Duchi di Urbino di Piero Della Francesca, lo spettacolo si sofferma più volte a ricreare immagini di famose opere d'arte rinascimentali, delineando lo stile della rappresentazione e suggerendo numerosi spunti per percorsi didattici.

Dalla rassegna stampa

Tra i due spettacoli più riusciti (...) *Federico Condottiero* di ATGTP. (...) In *Federico Condottiero* l'avventurosa ed esemplare vita di Federico di Montefeltro è narrata con

gusto e divertimento da Enrico Marconi e Lucia Palozzi con la triplice regia di Fabrizio Bartolucci, Sandro Fabiani, Simone Guerra. Seguiamo la vita passo passo nei suoi momenti salienti di un uomo che è riuscito a fondere in sé magnificamente politica e cultura, costruendo a Urbino nello straordinario clima dell'umanesimo italiano un palazzo tanto simile a una città ideale ancora oggi invidiata da tutto il mondo. Davanti a noi sfilano Vittorino Da Feltre, Luciano Laurana e Piero Della Francesca, in un gioco teatrale di fresca e ilare composizione, adatta a tutte le fasce di pubblico. (Mario Bianchi, www.eolo-ragazzi.it, luglio 2019)

Narrare le vicende di Federico da Montefeltro in modo interessante e divertente non è da tutti e il testo di Lucia Palozzi in scena con Enrico Marconi c'è perfettamente riuscito! I due attori/narratori diventano via via i vari personaggi della storia e lo fanno con maestria, creando vari momenti di vero e intelligente divertimento: la nascita della "città ideale" voluta dal giovane Montefeltro prende forma in un gioco teatrale di grande divertimento che vorremmo vedere più spesso negli spettacoli, e non solo in quelli per ragazzi! (Renata Rebeschini, www.utopiateatroragazzi.it, luglio 2019)

Teatro Filodrammatici
3 maggio 2022
per tutti da 6 a 12 anni
50'
teatro d'attore

Tutti i colori dell'ombra



Una giornata di laboratorio sull'ombra*

coordinamento artistico Nicoletta Garioni

per le scuole dell'infanzia e primarie

*La giornata può essere "spesa" su una sola classe o su più classi per tutta la durata dell'orario scolastico

Cos'è un'ombra? Indaghiamo questa compagna di giochi. Di che cosa è fatta? È solo un piccolo pezzo di buio che ci segue, che è sempre con noi... ma è davvero solo un pezzo di buio? Che cosa ci racconta? Quali sono i colori dell'ombra?

E ancora. Può l'ombra di un piccolo bambino diventare paurosa? Può un'ombra diventare l'ombra di un pesce? Quand'è che un'ombra diventa la mia? I giocattoli ce l'hanno l'ombra? Un'ombra sulla faccia fa male? Quand'è che un'ombra...

Il laboratorio *Tutti i colori dell'ombra* è un percorso ludico e sensoriale concepito per condurre il bambino alla scoperta dell'ombra e delle sue particolarità. Dell'ombra si indagheranno le caratteristiche peculiari dal punto di vista fisico (ingrandimento, deformazione, materia, ecc.); i limiti e le potenzialità in merito alle capacità informative e comunicative (il "raccontare" una forma, una figura, una storia); la dimensione del quotidiano e dello straordinario (ombre dei giocattoli, ombre delle sagome); le relazioni con altri linguaggi espressivi (libri, cartoni animati, ecc.).

In concreto si metteranno i bambini a contatto con situazioni e materiali d'ombra attraverso esercizi e giochi miranti allo sviluppo delle loro capacità percettive, cognitive e comunicative, nonché delle potenzialità espressive e creative dell'ombra stessa.

I giochi proposti fanno riferimento a:

- il buio, la luce, la penombra, l'ombra;
- immagini d'ombra corporea;
- immagini d'ombra con giocattoli, figure fisse e mobili;

- comparazioni tra ombre astratte-figurate, fisse-mobili, nere-colorate, ecc.;
 - drammatizzazioni: relazioni tra più figure proiettate.
- La caratteristica principale di questo laboratorio è quella di essere concepito per adattarsi alle situazioni ambientali (i luoghi e gli spazi, all'aperto e al chiuso della scuola), contestuali (il numero di bambini, di sezioni o di classi) e ai tempi a disposizione. Anche i contenuti dell'intervento saranno modellati sulla situazione scolastica in cui il laboratorio è previsto.

Programma e informazioni

Laboratorio teatrale intensivo: la giornata di lavoro può essere "spesa" su una sola classe o su più classi per tutta la durata dell'orario scolastico.

Per lo svolgimento è necessaria la disponibilità di uno spazio ampio, libero da ingombri e completamente oscurabile.

Costo totale: 200 euro + Iva 22% per l'intera giornata di lavoro (quota comprensiva di preparazione, allestimento e materiali di consumo).



Pina e i suoi amici vanno a scuola



Laboratorio sull'ombra per la prima infanzia

coordinamento artistico Nicoletta Garioni

per le scuole dell'infanzia

Dai primi libri illustrati il percorso di crescita di un bambino è sempre accompagnato da figure, personaggi ed eroi che vivono sulla carta. Come fare per trasformarli in personaggi animati e parlanti? Come fare a staccarli dal loro contesto originario per farli vivere sullo schermo del teatro d'ombre? A partire dalla lettura e dall'osservazione dei libri di Pina e dei suoi amici i bambini saranno condotti in un viaggio ludico e cognitivo in cui i personaggi delle storie prenderanno vita in piccoli teatri d'ombra trasformandosi in sagoma.

Le tappe del progetto

1° incontro Pina e i suoi amici arrivano a scuola, leggiamo le storie e guardiamo i disegni. Che cos'è il teatro delle ombre? Uno spazio in cui si racconta con le ombre... I teatrini. Le sagome. Giochi di animazione.

2° incontro Riprendiamo le storie di Pina, analizziamo i libri, dove avvengono le avventure? Che luoghi possiamo creare? Insieme ai bambini scegliamo dei contesti che saranno il tema del nostro teatrino. Costruiamo il teatrino.

3° incontro Abitiamo il nostro villaggio con storie d'ombra. Riprendiamo i libri di riferimento, definiamo meglio le storie (o vediamo che cosa avete pensato...). Il teatro delle ombre.

Per garantire una buona continuità tra il secondo incontro e l'ultimo sarebbe un valido aiuto avere la disponibilità degli insegnanti nel riprendere le storie lavorando per piccoli gruppi in modo da stimolare la fantasia dei bambini per creare semplici drammatizzazioni a partire dal tema del teatrino e dai personaggi costruiti.

Programma e informazioni

Il percorso è strutturato in 3 incontri per gruppo classe.

Durata degli incontri: 1h / 1h30' a seconda della fascia d'età.

Ogni incontro è concepito per un gruppo di massimo 15 bambini (le sezioni numerose, quindi, saranno suddivise in 2 gruppi omogenei per fascia di età).

Condizione necessaria per la realizzazione del laboratorio è la disponibilità di una stanza oscurata piuttosto grande (almeno 4 x 6 metri) con la possibilità di avere qualche tavolo da lavoro. L'interesse e la partecipazione degli insegnanti durante il percorso sono condizioni di fondamentale importanza per la riuscita del progetto. Durante i periodi di intervallo tra un incontro e l'altro sarà richiesta la creazione di alcuni elaborati necessari a mantenere viva la memoria nei bambini nel tempo che intercorre tra gli appuntamenti.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Seguendo l'ombra di un piccolo re



Laboratorio sull'ombra e il teatro d'ombre

coordinamento artistico Nicoletta Garioni

per le scuole dell'infanzia



- 2° incontro Lo schermo; la scoperta dell'ombra; l'uccellino e un nuovo suggerimento: "per scovare il Piccolo Re dobbiamo diventare piatti..."; la nostra ombra nera.
- 3° incontro I giochi con le ombre; le silhouettes; i personaggi della corte del Re.
- 4° incontro Il Piccolo Re; le ombre colorate; caratterizziamo i nostri personaggi; ora siamo piatti e piccoli pezzi di colore fanno parte di noi.
- 5° incontro Continuiamo la ricerca della Principessa con il Re; prepariamo insieme dei mondi colorati; arriva la Principessa; giochi di animazione e brevi drammatizzazioni.

Programma e Informazioni

Il percorso è strutturato in 5 incontri per gruppo classe. Durata degli incontri: 1h / 1h30' a seconda della fascia d'età. Ogni incontro è concepito per un gruppo di massimo 15 bambini (le sezioni numerose, quindi, saranno suddivise in 2 gruppi). L'interesse e la partecipazione degli insegnanti durante il percorso sono condizioni di fondamentale importanza per la riuscita del progetto. Durante i periodi di intervallo tra un incontro e l'altro sarà richiesta la creazione di alcuni elaborati necessari a mantenere viva la memoria nei bambini nel tempo che intercorre tra gli appuntamenti. Durante il percorso potrà essere richiesto l'aiuto di qualche insegnante o di qualche genitore per le fasi di lavoro legate alle sagome (ritaglio dei profili e trasformazione in personaggi).

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

Il progetto

- 1° incontro L'arrivo di un pacco misterioso; buio; luce e spazio; la luna esce dal libro per donarci un indizio: il Piccolo Re si è nascosto in "una grande pagina bianca"...

Cose... ombre... forme



Laboratorio sull'ombra e gli oggetti

ideazione e coordinamento artistico Nicoletta Garioni

per le scuole dell'infanzia (4 e 5 anni)

Attraverso un percorso ludico basato sulla sorpresa della scoperta, guardiamo la realtà osservandola con curiosità e fantasia. Il mondo che ci circonda è abitato da tanti oggetti che tutti i giorni utilizziamo. Ognuno ha i propri: ci sono quelli della mamma, quelli del papà, dei fratelli, dei nonni... e ci sono i nostri.

Ogni oggetto ha la sua funzione. E se provassimo a guardarli con occhi diversi giocandoci in un modo nuovo? Le ombre degli oggetti quotidiani ci permettono di inventare situazioni straordinarie dentro alle quali sorprenderci, scoprire, giocare.

Le tappe del progetto

- 1° incontro Uno strano pacco arriva a scuola... cosa contiene? La luce e la scoperta dell'ombra.
- 2° incontro Giochi a partire dalle ombre degli oggetti, fra ombra grande e ombra piccola, fra ombra nera e luce colorata, fra ombra corporea e ombra dell'oggetto. Esplorazione fra la dimensione del quotidiano e dello straordinario.
- 3° incontro Cosa succede se l'ombra di una macchinina diventa più grande di un bambino? Tanti oggetti... tante forme d'ombra... tante storie prendono vita.

Programma e informazioni

Il laboratorio è articolato in 3 incontri della durata di 1h 30' ciascuno.

Per permettere ai bambini continuità nell'esperienza si propone di calendarizzare un incontro alla settimana per tre settimane.

Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria un'ampia stanza oscurata, vuota e con le pareti spoglie; durante l'incontro manuale l'attività potrà svolgersi nella stessa stanza collocando tovaglie a terra per poter lavorare agevolmente.

L'interesse e la partecipazione degli insegnanti durante il percorso sono condizioni di fondamentale importanza

per la riuscita del progetto.

Durante i periodi di intervallo tra un incontro e l'altro sarà richiesta la creazione di alcuni elaborati necessari a mantenere viva la memoria nei bambini nel tempo che intercorre tra gli appuntamenti.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Se l'ombra gioca a nascondino



Laboratorio sull'ombra per la prima infanzia

coordinamento artistico Nicoletta Garioni

per le scuole dell'infanzia e primarie

Può l'ombra di un piccolo bambino diventare paurosa? Può un'ombra diventare l'ombra di un pesce? Quand'è che un'ombra diventa la mia? I giocattoli hanno l'ombra? Un'ombra sulla faccia fa male? Quand'è che un'ombra...

Se *l'ombra gioca a nascondino* è un laboratorio sull'ombra propedeutico al teatro d'ombre. Perché questo? Perché siamo convinti che il teatro d'ombre, inteso come insieme di tecniche e linguaggi scenici tradizionalmente codificati, sia particolarmente difficile per i bambini piccoli e che queste difficoltà limitino l'incontro con questa arte scenica. Perché siamo convinti che l'ombra sia invece un elemento ricco di potenzialità espressive straordinariamente adatte ad esprimere l'universo emotivo e cognitivo del bambino. Perché siamo convinti che occorra pertanto esplorare il potenziale primario dell'ombra per arrivare a formulare nuove proposte in grado di darsi come reali strumenti di espressione nelle mani dei bambini. In concreto nel laboratorio *Se l'ombra gioca a nascondino* metteremo i bambini a contatto con situazioni e materiali d'ombra attraverso esercizi e giochi miranti allo sviluppo delle loro capacità percettive (visive); capacità cognitive (mnemoniche, classificatorie, associative, ecc.); capacità comunicative (semantiche); potenzialità espressive (creative). E questo sempre nel pieno rispetto delle loro esigenze psico - affettive globali. Delle ombre si indagheranno le caratteristiche peculiari dal punto di vista fisico (consistenza, ingrandimento, deformazione ecc.); la dimensione del quotidiano e dello straordinario (ombre dei giocattoli, ombre delle sagome); i limiti e le potenzialità in merito alle capacità informative e comunicative (il 'raccontare' una forma, una figura, una storia); le relazioni con altri linguaggi espressivi (libri, cartoni animati ecc.).

I giochi faranno riferimento a: il buio, la luce, la

penombra, l'ombra; l'ombra corporea in terra e in piedi; l'ombra degli oggetti, dei giocattoli, di figure fisse e mobili; comparazioni tra ombre astratte-figurate, fisse-mobili, nere-colorate; scoperta della sagoma; relazioni tra più figure proiettate (prime drammatizzazioni) ed inizio di una storia.

Le tappe del progetto

- Il buio.
- La luce e le ombre.
- Un grande telo per fare teatro: lo schermo.
- Le sagome e il teatro d'ombre.

Il progetto dettagliato può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

Programma e informazioni

Il percorso può essere strutturato in 3 oppure 5 incontri. Durata degli incontri: 1h / 1h30' a seconda della fascia d'età. Ogni incontro è concepito per un gruppo di massimo 15 bambini (le sezioni numerose, quindi, saranno suddivise in 2 gruppi). Per permettere ai bambini continuità nell'esperienza si propone di calendarizzare 1 incontro a settimana. L'interesse e la partecipazione degli insegnanti durante il percorso sono condizioni di fondamentale importanza per la riuscita del progetto. Durante i periodi di intervallo tra un incontro e l'altro sarà richiesta la creazione di alcuni elaborati necessari a mantenere viva la memoria nei bambini nel tempo che intercorre tra gli appuntamenti.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Te lo si legge in faccia

Dall'autoritratto alla rappresentazione delle proprie emozioni

a cura di Nicoletta Garioni/Agnese Meroni

per le scuole dell'infanzia e primarie

Può l'ombra, compagna indissolubile, doppio in cui riconoscersi e guardarsi, essere strumento efficace per parlare di sé e delle proprie emozioni? Può il profilo del volto raccontare qualcosa di ciò che vive dentro di noi, ciò che pensiamo, come ci sentiamo?

Te lo si legge in faccia è un laboratorio dedicato ai bambini e declinato in due percorsi differenti a seconda delle età dei partecipanti: scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Attraverso un approccio ludico, incentrato sull'osservazione della propria ombra, di sé, di come siamo fatti esteriormente (i lineamenti dei volti, forse simili ma tutti diversi) e di cosa ci abita interiormente (come mi sento? a cosa sto pensando?), si giunge alla realizzazione di un disegno di se stessi: il ritratto della propria ombra contenente una rappresentazione grafica del proprio stato d'animo. Questo elaborato diventerà una sagoma che ci rappresenterà e attraverso la quale potremo, animandola, raccontare agli altri qualcosa di noi.

Le tappe del progetto

- 1° incontro Che cos'è l'ombra? Giochi alla scoperta della nostra ombra.
- 2° incontro Rappresentazione grafico-pittorica di noi stessi attraverso il disegno della nostra ombra e dei nostri stati d'animo.
- 3° incontro Animazione delle sagome realizzate a partire dai disegni, piccoli racconti di noi.

Informazioni

Per la scuola dell'infanzia il laboratorio è articolato in 3 incontri della durata di 1h ciascuno ed è concepito per un gruppo massimo di 15 bambini (nel corso della stessa mattinata le sezioni numerose saranno pertanto suddivise in due gruppi). Per la scuola primaria il laboratorio è articolato in tre incontri della durata di 1h30' ciascuno ed è concepito per il gruppo classe.

Per permettere ai bambini continuità nell'esperienza si propone un incontro alla settimana per tre settimane. Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria un'ampia stanza oscurata, vuota e con le pareti spoglie; durante l'incontro manuale (secondo incontro) l'attività potrà svolgersi nella stessa stanza collocando tovaglie a terra per poter lavorare agevolmente oppure predisponendo tavoli e sedie sufficienti per tutti i partecipanti.

L'interesse e la partecipazione degli insegnanti durante il percorso sono condizioni di fondamentale importanza per la riuscita del progetto. Durante i periodi che intervallano un incontro e l'altro sarà richiesta la creazione di alcuni elaborati necessari a mantenere viva la memoria nei bambini nel tempo che intercorre tra gli appuntamenti.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Stran-Ombre



Laboratorio teatrale sull'ombra e la narrazione

coordinamento artistico Nicoletta Garioni

per le scuole primarie

Come creare personaggi immaginari, farli vivere e parlare, renderli protagonisti di storie? Costruendo sagome originali assemblando pezzi di figure diverse e divertendoci ad animarle attraverso lo schermo del teatro delle ombre, la luce e il buio. Nel corso dei tre incontri in cui si struttura il laboratorio vengono presentati attraverso un approccio ludico gli elementi costitutivi del teatro delle ombre: il buio, la luce, il corpo, lo spazio. In un secondo momento l'attenzione viene concentrata sulla creazione e costruzione di sagome attraverso la composizione di figure e immagini messe a disposizione dei partecipanti. I bambini, attraverso l'osservazione, scelgono e compongono le figure seguendo i criteri proposti per la realizzazione di una sagoma (il profilo, l'espressività della posizione, la particolarità della forma). Nell'ultimo incontro si darà vita ai personaggi attraverso l'animazione delle sagome giocando a inventare brevi storie d'ombra.

Le tappe del progetto

- 1° incontro Che cos'è l'ombra? Il buio, la luce, lo spazio. Scoperta e incontro con la propria ombra corporea e quella dei compagni.
- 2° incontro La sagoma: costruiamo il nostro personaggio attraverso la composizione di figure, ritagliamo, completiamo.
- 3° incontro Diamo vita ai nostri personaggi attraverso l'animazione. Inventiamo brevi storie d'ombra.

Programma e informazioni

Il laboratorio è articolato in 3 incontri della durata di 1h30' ciascuno ed è concepito per il gruppo classe. Per permettere ai bambini continuità nell'esperienza si propone un incontro alla settimana per tre settimane. Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria un'ampia stanza oscurata, vuota e con le pareti spoglie; il secondo incontro potrà svolgersi in un'aula dotata di banchi e sedie; per il terzo incontro sarà necessario

disporre di banchi da collocare nello spazio oscurato. L'interesse e la partecipazione degli insegnanti durante il percorso sono condizioni di fondamentale importanza per la riuscita del progetto. Durante i periodi di intervallo tra un incontro e l'altro sarà richiesta la creazione di alcuni elaborati necessari a mantenere viva la memoria nei bambini nel tempo che intercorre tra gli appuntamenti.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Cosa... mi racconti?



Laboratorio sull'ombra e gli oggetti

ideazione e coordinamento artistico Nicoletta Garioni

per le scuole primarie (classi 3-4-5)

Chi non ha mai fantasticato immaginando che gli oggetti che ci circondano prendessero vita?

I giocattoli nella camera, gli strumenti in cucina o i mobili nelle stanze...Attraverso l'incontro, l'esplorazione e il gioco con le ombre degli oggetti quotidiani, è possibile trasformarli in figure vive, animate e capaci di raccontare.

L'esperienza di questo percorso prende avvio dall'osservazione del reale, gli oggetti che tutti i giorni utilizziamo, utili, necessari, comodi, a volte scontati. Li osserviamo con attenzione: di che cosa sono fatti? A cosa servono? Quando li utilizziamo? Gli oggetti hanno un'ombra?

Ogni ombra è identica al suo oggetto? Scopriremo che l'ombra è un doppio non identico ma in continuo mutamento: cambia a seconda delle condizioni intorno, la luce, la posizione, la distanza... L'ombra degli oggetti si trasforma continuamente quasi a svelarci la personalità nascosta di ogni cosa! Attraverso la "cattura" delle ombre, verranno costruite sagome con le quali potremo dar vita a personaggi originali, mai visti, ma originati da forme comuni e quotidiane, quelle degli oggetti.

Sarà attraverso giochi di immaginazione e creatività che inventeremo le avventure di questi personaggi immaginati.

Le tappe del progetto

- 1° incontro Che cos'è un'ombra? La nostra ombra, l'ombra degli oggetti che ci stanno intorno.
- 2° incontro Costruzione delle sagome a partire dalle ombre degli oggetti.
- 3° incontro Animazione delle sagome e invenzione di storie.

Programma e informazioni

Il laboratorio è articolato in 3 incontri della durata di 1h30' ciascuno.

Per permettere ai bambini continuità nell'esperienza si

propone di calendarizzare un incontro alla settimana per tre settimane.

Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria un'ampia stanza oscurata, vuota e con le pareti spoglie; durante l'incontro manuale l'attività potrà svolgersi nella stessa stanza collocando tovaglie a terra per poter lavorare agevolmente.

L'interesse e la partecipazione degli insegnanti durante il percorso sono condizioni di fondamentale importanza per la riuscita del progetto.

Durante i periodi di intervallo tra un incontro e l'altro sarà richiesta la creazione di alcuni elaborati necessari a mantenere viva la memoria nei bambini nel tempo che intercorre tra gli appuntamenti.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



L'anima delle cose: l'ombra nelle arti visive e plastiche



Laboratorio tra teatro e arte

ideazione e coordinamento artistico Nicoletta Garioni

per le scuole secondarie di 1° grado e superiori

L'alternarsi di zone di luce e zone in ombra sulla superficie degli oggetti ci permette di identificarne la forma, il tipo di riflessione sulla loro superficie ce ne indica la struttura e la reazione alle diverse lunghezze d'onda dello spettro determina il loro colore. (Ernst E. Gombrich)

La luce e l'ombra sono due elementi "fisici" e "immateriali" che permettono ai nostri occhi di vedere il mondo, di delinearne lo spazio, i contenuti e le distanze, svelando la materia delle cose: in una parola quello che percepiamo della realtà. Sono elementi intangibili che rendono concreto quello che ci circonda. Si rivelano quando incontrano una superficie. Non possiamo prenderli in mano, non possiamo contenerli eppure combinandosi ci permettono di assistere allo spettacolo della realtà, capaci di infinite varianti e sfumature. Sono una l'antagonista dell'altra, in continua dialettica e responsabili del significato espressivo delle cose.

La nostra percezione del mondo non è mai uguale ma cambia in continuazione anche grazie alla combinazione di questi elementi. Gli artisti di tutti i tempi, con il loro sguardo sensibile a queste "materie creatrici" ne hanno saputo cogliere il potenziale espressivo: come registi hanno studiato, scelto e controllato la luce e l'ombra come elementi integranti della propria rappresentazione visiva facendo così vivere lo spettacolo delle proprie opere.

Il laboratorio, teorico-pratico, prevede momenti di osservazione e di lavoro attivo sul tema della luce e dell'ombra, delle loro modalità di creazione e funzionamento in rapporto alle arti visive e plastiche. Partendo dall'osservazione di alcune opere d'arte verranno proposte ai ragazzi una serie di attività e di situazioni che, attraverso giochi di luce e ombra,

permetteranno loro di confrontarsi in modo diretto sul tema, come esploratori, attivando la propria fantasia e curiosità.

Programma e informazioni

Il laboratorio può essere strutturato nei seguenti modi:

- 1 incontro della durata di 3h
- 2 incontri della durata di 2h ciascuno
- 3 incontri della durata di 2h ciascuno.

Il progetto si rivolge al gruppo classe e la struttura potrà essere articolata in forme e modi differenti in funzione delle esigenze degli insegnanti, anche in base alle tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico.

Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria un'ampia stanza oscurata e attrezzata con tavoli e sedie.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Tutti sul palco!



Una mattinata di "giochi teatrali"

ideazione e coordinamento artistico Nicola Cavallari

per le scuole primarie e secondarie di 1° grado

Una mattinata di "giochi teatrali", un'attività creativa grazie alla quale i bambini delle scuole primarie e i ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado potranno esplorare e sperimentare la propria sensibilità, le proprie attitudini e le dinamiche di gruppo.

Per le scuole primarie

Il laboratorio teatrale vuole dare la possibilità ai bambini di dare sfogo in modo sano e protetto alla propria energia fisica, mentale ed emotiva con l'obiettivo di sviluppare l'ascolto di sé e dell'altro, migliorare la propria capacità di associazione e di concentrazione e per aumentare la fantasia, utile in qualsiasi tipo di ragionamento.

Tutto questo attraverso il gioco, un gioco creativo che si sviluppa attraverso le tecniche del teatro: il racconto, il movimento corporeo, l'improvvisazione e alcuni giochi teatrali.

Ai bambini viene data piena libertà di inventare e di inventarsi lasciando fluire naturalmente la propria fantasia e creatività, ma al contempo vengono loro fornite alcune regole base della comunicazione teatrale con le quali strutturare e rendere espressivo il proprio immaginario.

Una giornata intensa in cui i bambini impareranno a incanalare nel giusto modo la loro energia, una giornata da ricordare, una prima giornata per futuri "talenti".

Per le scuole secondarie di 1° grado

Il laboratorio teatrale può essere un modo per i ragazzi e le ragazze di questa età meravigliosa e difficile di dare sfogo in modo sano e protetto alla propria energia fisica, mentale ed emotiva. Perché in palcoscenico, protetti e nascosti da un personaggio, a volte si può finalmente riuscire a dire molto di sé e del proprio mondo. Tutto questo attraverso il gioco, un gioco creativo che si sviluppa attraverso le tecniche del teatro: il racconto, il



movimento corporeo, l'improvvisazione e alcuni giochi teatrali.

Ai ragazzi viene data piena libertà di inventare e di inventarsi lasciando fluire naturalmente la propria fantasia e creatività, ma al contempo vengono loro fornite le regole base della comunicazione teatrale con le quali strutturare e rendere espressivo il proprio immaginario. È un gioco di squadra in cui le diversità individuali risultano fondamentali; è un gioco che si può fare solo insieme agli altri ma nel rispetto e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuno.

Niente è giusto o sbagliato ma è il pensiero che lo rende tale. (William Shakespeare)

Programma e informazioni

Il laboratorio è rivolto al gruppo-classe e si struttura in una mattinata di lavoro. Per la realizzazione è sufficiente un'aula ampia e libera da ingombri. Si consiglia ai partecipanti abbigliamento comodo. Tempi e modalità di realizzazione saranno concordati con gli insegnanti della classe interessata, legando il progetto alle esigenze e alla ricettività dei ragazzi e cercando di esaltarne le capacità e le caratteristiche.

Il biglietto costa 8 euro.

A teatro, ragazzi!



Il teatro dietro le quinte - laboratorio/spettacolo

ideazione e coordinamento artistico Nicola Cavallari

per le scuole primarie

Il teatro, un luogo magico che aiuta a far sognare grandi e bambini. Ma cosa succede quando non c'è lo spettacolo? Il teatro dorme? Ci abita qualche strano essere? Un momento... cominciamo dall'inizio... dal foyer... No!!! Non si mangia, il foyer... E lasciate stare i tiri, altrimenti vien giù il cielo o forse l'arlecchino... Fermi, chi ha preso quel par e dov'è il sagomatore? Non si sale sulla graticcia! Ma non c'è una maschera in galleria? Che confusione! Sarà meglio cercare il regista in regia... No! Perché in regia ovviamente c'è il luciaio... E in platea? Basta! Adesso chiamo il direttore! Se come noi ci avete capito poco o niente, è il caso di venirci a trovare e insieme scopriremo tutti i segreti del teatro. A teatro, ragazzi! è un incontro/laboratorio: una

divertente visita a teatro per scoprire tutto quello che c'è ma non si vede e, a conclusione del percorso, un momento di giochi teatrali sul palcoscenico con il coinvolgimento di tutta la classe.

Programma e informazioni

Un incontro/laboratorio al Teatro Filodrammatici, alla scoperta degli spazi e dei segreti del teatro e del fare teatro. Le date e gli orari sono da concordare con le scuole interessate, compatibilmente con il calendario del teatro. Il biglietto costa 5 euro. Agli alunni delle classi che assistono ad almeno uno spettacolo della Rassegna di Teatro Scuola "Salt'in Banco" viene offerto il biglietto di cortesia a 1 euro.



Laboratori di teatro



ideazione e coordinamento artistico Nicola Cavallari

per le scuole superiori



Da diversi anni con classi di scuola superiore sono realizzati laboratori teatrali. L'esperienza, valutata positivamente sia dai docenti sia dai ragazzi e dalle loro famiglie, sarà riproposta, nella consapevolezza che il teatro, con i suoi linguaggi e le sue tecniche, può essere occasione, per insegnanti e studenti, per approfondire in modo diverso temi di ricerca, autori e testi che si affrontano nell'attività didattica. I contenuti e le modalità di realizzazione di ogni singolo laboratorio saranno concordati con gli insegnanti delle classi interessate, legando il progetto alle esigenze e alla ricettività delle classi stesse e cercando di esaltare le capacità e le conoscenze già in possesso dei partecipanti. Due le tipologie di laboratorio che sono proposte: una più articolata (dodici giornate di lavoro); l'altra più intensiva (tre giornate di lavoro, calendarizzate di preferenza consecutivamente). Al termine di ogni progetto laboratoriale sarà allestita una performance, dimostrazione del lavoro fatto insieme e occasione per comunicare l'esperienza al pubblico, con gli studenti direttamente impegnati in ogni fase della messa in scena.

Programma e informazioni

Il laboratorio si rivolge al gruppo classe e si svolge in teatro. Il percorso laboratoriale strutturato in

dodici incontri prevede che si lavori nei primi 5/6 appuntamenti mezza giornata (indicativamente dalle ore 9.15 alle 13.30) e nei successivi la giornata intera (indicativamente dalle ore 9.15 alle ore 17.15, con pausa pranzo di un'ora). Il dettaglio degli orari nella fase finale sarà comunicato direttamente dall'operatore valutando l'andamento del laboratorio. Il percorso laboratoriale intensivo prevede che nelle tre giornate si lavori sia la mattina sia il pomeriggio (indicativamente dalle ore 9.15 alle ore 17.15, con pausa pranzo di un'ora). La performance finale è sempre prevista nell'ultima giornata calendarizzata, con inizio alle ore 20.30 (l'orario di convocazione in teatro sarà comunicato direttamente dall'operatore).

Prima dell'avvio di ogni laboratorio si prevede un incontro con gli insegnanti e successivamente un incontro in classe con gli studenti. Le performance finali di ciascun percorso saranno inserite nel cartellone Pre/Visioni della Stagione di Prosa del Teatro Municipale di Piacenza. Sede delle attività laboratoriali sarà principalmente il Teatro Gioia.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



1 miti oggi: Medea / Prometeo / Narciso



Lezioni/Laboratorio

a cura di Andrea Coppone
coordinamento artistico Nicola Cavallari

per le scuole superiori

Parlare oggi dei miti ci sembra urgente e necessario, anche alla luce di quello che sta accadendo nel nostro Paese e non solo, alle nostre vite, nelle nostre città.

Da questa esigenza nasce il progetto, che può essere concentrato sull'approfondimento di uno solo o due dei miti proposti oppure prevedere un viaggio completo nelle tre figure mitologiche di Medea, Prometeo e Narciso.

MEDEA

Medea è "La storia di una terribile difficoltà o impossibilità di intendersi tra civiltà diverse, un monito tragicamente attuale su come sia difficile, per uno straniero, cessare veramente di esserlo per gli altri". Partendo da questa precisa definizione di Claudio Magris, inizia il viaggio nel mito di Medea, partendo da Euripide per attraversare testi e tradizioni di epoche diverse.

PROMETEO

Il mito di Prometeo è uno dei più ricchi e interessanti della civiltà greca. Spiega l'origine del fuoco, indispensabile per la lavorazione dei metalli, e presenta la figura eccezionale di un titano che si oppone a Zeus, resistendo alle torture, per poi venire alla fine perdonato dal padre degli dei. Dalla scintilla rubata al carro del sole, ai moderni computer, nel corso dei secoli, Prometeo è stato visto come il simbolo del dominio umano sulle forze della natura, e l'espressione dell'uomo in quanto artefice e creatore. Ma l'umanità è riuscita davvero a piegare la natura ai propri fini? Cosa c'è dietro il celebre mito del titano "amico" dell'umanità?

Cerchiamo insieme di scoprire in che modo questo antico racconto ci parla del nostro tempo.

NARCISO

Come al solito, quando si parla di miti greci, non si può parlare soltanto di un singolo argomento. Ne è un esempio il mito di Narciso. Il bellissimo giovane che non sarebbe morto, finché non avesse visto il proprio riflesso. Questa la profezia enunciata dall'indovino Tiresia alla nascita del giovane. Narciso infatti, attratto dall'immagine di un bellissimo uomo sulla superficie di un lago, cerca di afferrarlo, ma cade nell'acqua e annega. Che dire della bella ninfa Eco, che innamorata di Narciso, e vedendosi respinta da costui, si consuma d'amore e si lascia morire?

Un mito che oscilla tra il troppo amore per se stessi e il sentirsi inadeguati alle aspettative del prossimo.

Un mito che tristemente ci parla di una società, la nostra, che in un perverso gioco di riflessi è ammalata da moderni specchi d'acqua che non dissetano.

Programma e informazioni

Il percorso può essere strutturato in 1, 2 o 3 incontri.
Durata degli incontri: 2h circa.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

Commedia dell'Arte Lab



Dalla Commedia dell'Arte a Carlo Goldoni

a cura di Andrea Coppone
coordinamento artistico Nicola Cavallari

per le scuole superiori

La Commedia dell'Arte è un genere teatrale trasversale, dove si incontrano competenze e discipline artistiche diverse. Dall'acrobatica al canto, dalla danza all'improvvisazione, dalla scherma alla recitazione.

Sviluppata nella seconda metà del '400, costituisce l'anello di congiunzione tra il teatro rituale pagano e il teatro dei professionisti, tanto da essere stata dichiarata nel 2010 Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco. La maschera, elemento primario della commedia, assume, come strumento magico-rituale, un valore poetico di contatto tra passato e futuro. Un mezzo espressivo primario di ricerca sulla performance attoriale, in grado di raccontare con sguardo e voce "diverente" la realtà. Il laboratorio, attraverso la proposta di esercizi di ascolto e coesione del gruppo e la lettura di scene tratte da diversi canovacci, mira alla costruzione di un training propedeutico allo studio delle maschere più famose: Zanni, Pantalone, Dottore, il Capitano, la Servetta, Arlecchino, Brighella, l'Innamorato/a. In particolare,

di queste figure si analizzeranno i caratteri specifici come la voce e le tonalità, i movimenti, la gestualità e le tecniche dei movimenti-base. Questo percorso sulla commedia dell'arte consentirà agli studenti di espandere la comprensione degli archetipi, esplorare la creatività ed espressività fisica e incoraggiare l'integrazione del movimento e della narrazione.

Per arrivare a proporre un breve approccio al teatro di Carlo Goldoni.

Programma e informazioni

Il percorso può essere strutturato in 3, 5 oppure 7 incontri della durata di 3h circa.

Può essere proposto anche in forma di incontro/laboratorio della durata di 2h circa.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Re(l)azione!



Percorso di Formazione Nomade

a cura di Andrea Coppone
coordinamento artistico Nicola Cavallari

per le scuole superiori

Premessa

Il teatro è un processo di conoscenza sviluppato attraverso l'esperienza (Luca Ronconi)

Donne e uomini di tutte le età hanno scoperto che prendere parte a un'attività di carattere artistico non è privilegio riservato soltanto agli addetti ai lavori, ma che tutti vi possono trovare lo stimolo a un rinnovamento della vita, un impulso all'azione creativa e una migliore comprensione della complessa realtà della natura umana, attraverso un agire concreto. Con il laboratorio teatrale si offre la possibilità di acquisire una ricettività derivata da tecniche teatrali per fare esperienza di una nuova sensibilità da portare con sé anche nel quotidiano. Durante una serie di esercizi teatrali l'allievo è chiamato a essere coinvolto attivamente nella risoluzione di problemi. Chi vi partecipa costruisce attraverso il lavoro cooperativo il proprio apprendimento; impara dal confronto a riconoscere le proprie qualità e i propri limiti, e apprende non solo contenuti, ma anche le modalità e le strategie per svolgere al meglio il proprio compito.

Il laboratorio teatrale:

- richiede la partecipazione critica e creativa degli studenti ai processi di ricerca e di risoluzione di problemi;
 - abitua ad assumere atteggiamenti responsabili, collaborativi e non competitivi, nei confronti propri e degli altri;
 - responsabilizza ad un rapporto consapevole con il territorio, l'ambiente e i luoghi di vita e di lavoro;
 - ha una forte caratterizzazione sociale nel senso che crea comunità di apprendimento, in cui gli allievi si scambiano pareri e punti di vista.
- In tal modo chi vi partecipa fa esperienza personale di cultura.

Il progetto

Il teatro è relazione. Le relazioni sono reazioni. Un'azione, perché sia vera, dev'essere una reazione. (Torgeir Wethal)

Partiamo dal corpo.

Le forme nello spazio scenico sono disegnate da un corpo pronto e disponibile a giocare.

Nel gioco, infatti, rilassiamo i nostri giudizi, aprendo così canali intuitivi, legati all'immaginario, che permettono alla nostra fantasia di proporre soluzioni inaspettate nella creazione scenica.

Il corso è aperto a tutti, e a qualsiasi livello ci si trovi crederemo interazione con gli altri e connessione con lo spazio in cui ci troviamo.

Per arrivare a questo proveremo a liberarci da rigidità e stereotipi per scoprire le qualità e le possibilità del nostro corpo.

Presteremo attenzione al rapporto con gli altri, con noi stessi e con la scena, scoprendo come il corpo dell'altro possa diventare un'opportunità di creazione teatrale.

Le giornate di lavoro termineranno con un'analisi delle percezioni e delle riflessioni dei partecipanti.

Questo percorso didattico ha la finalità di favorire negli allievi la costruzione di una consapevolezza fisica e di stimolare quell'istinto artistico utile in scena e nella vita di tutti i giorni.

Si intende così fornire ai partecipanti gli strumenti per destrutturare le proprie barriere e i propri limiti fisici e mentali, abbattendo gli ostacoli della tecnica e incontrando la sincerità di uno sguardo e la necessità di un movimento.

Partendo da noi stessi, REAGIRE a quello che ci circonda.

Programma e informazioni

Il percorso può essere strutturato in 3, 5 oppure 7 incontri della durata di 3h circa.

Può essere proposto anche in forma di incontro/laboratorio della durata di 2h circa.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Inventare, narrare e parlare di noi attraverso gli oggetti comuni

a cura di Beatrice Baruffini

per le scuole dell'infanzia e primarie

Le cose ci raccontano

"Questo pennello fa un mare così grande che poi ci nuotiamo dentro" (Matilde, 3 anni)

"A casa mia le cose non stanno mai zitte" (Gabriele, 4 anni)

"Va beh, ma alla fine, queste cose sono finte, vero?" (Giada, 4 anni)

Gli oggetti comuni, quelli che troviamo facilmente in un cassetto e che di solito hanno una funzione ben precisa, diventano personaggi con i quali raccontare storie. Alcuni sono coraggiosi, altri cattivi, alcuni curiosi, altri romantici. Ognuno ha una storia da narrare, da intrecciare, da condividere. Le cose diventano il tramite per poter spaziare dal quotidiano al mondo immaginifico che si crea grazie alla poesia del teatro degli oggetti. Ci alleniamo alla fantasia, portiamo lo sguardo oltre quello che tutti vedono e intanto ci raccontiamo. Che cosa sei? Ci chiederemo a quale oggetto assomigliamo e perché. Proveremo a raccontare piccole storie personali attraverso gli oggetti. Proveremo a farli parlare, piangere, starnutire, dormire, ridere, sognare. Ascolteremo i loro desideri e giocheremo a fargli fare l'impossibile.

Programma e informazioni

Il percorso può essere strutturato in 1, 2 oppure 3 incontri per gruppo classe.

Durata degli incontri: 1h per le classi dell'infanzia, 1h30' per le classi della scuola primaria.

Ogni incontro viene introdotto da una piccola narrazione con oggetti, che introduce il metodo di lavoro.

Al termine della storia l'attrice fa alcuni piccoli "giochi-esercizi" per ripercorrere alcuni dei codici toccati dalla storia, ma anche per sperimentare con loro la possibilità di usare gli oggetti per inventare parole ed entrare nel vivo del gioco teatrale.



Il secondo e terzo incontro sono un approfondimento sui temi e sulle possibilità di giocare e raccontare con gli oggetti. Proveremo poi a scambiarsi i ruoli: noi raccontiamo con gli oggetti, loro parlano per noi. Gli oggetti sono fonte di ispirazione e creazione di parole, pensieri, racconti: faremo piccoli "giochi-esercizi" per allenarci alla fantasia e all'immaginazione, e intanto, narrare di noi.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

Mi passi la scuola? Ti passo la scuola

PROGETTO SPECIALE:
CONTINUITÀ TRA SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Un rito di passaggio tra le generazioni

a cura di Beatrice Baruffini

Parte prima MI PASSI LA SCUOLA?

Laboratorio per le classi quarte e/o quinte della scuola primaria

Parte seconda TI PASSO LA SCUOLA

Azione performativa delle classi quarte e/o quinte della scuola primaria per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia



Cosa ricordano le bambine e i bambini della scuola? Cosa resta di questi anni nella loro memoria? Quali particolari, quali parole, aneddoti, angoli riaffiorano? Cosa scelgono di lasciare in eredità a chi verrà dopo di loro? Raccontare la scuola dopo l'ultimo anno di frequenza a chi per la prima volta varcherà le sue porte come momento di scambio, dove da una parte il racconto si fa testimonianza poetica dall'altra l'ascolto diviene atto di ricezione, per generare una relazione intima tra bambini e bambine di due età differenti. In questi ultimi due anni sono mutate le condizioni di incontro e scambio tra bambini e bambine, sono venuti a mancare alcuni momenti fondamentali, snodi di passaggio importanti per la crescita e la cura dell'infanzia.

Chi varca una soglia conclude una fase della vita ed entra in una nuova. Le soglie come passaggi, ritmano, articolano e raccontano proprio lo spazio e il tempo, rendono possibile una profonda esperienza dell'ordine (Byung-Chul Han, *La scomparsa dei riti*). Abbiamo dato vita, come artisti, a questo progetto, pensando a ciò che a questa generazione di bambini e bambine è venuto a mancare: un rito importante che consumiamo da tempo e che da tempo serve per rafforzare le radici della nostra comunità.

Il progetto si compone in due parti: la prima laboratoriale, la seconda di messa in scena. Tuttavia è possibile fare soltanto la prima parte, senza la messa in scena.

MI PASSI LA SCUOLA? / LABORATORIO (parte prima)

Un percorso per bambini e bambine degli ultimi anni della scuola primaria, per raccogliere narrazioni e rac-

conti attraverso una pratica teatrale. Queste parole daranno vita a brevi monologhi per l'azione performativa.

TI PASSO LA SCUOLA / AZIONE PERFORMATIVA (parte seconda)

L'azione si svolge in un'insolita scuola: i bambini e le bambine della scuola primaria siedono nei banchi scolastici e di fronte a loro vanno a sedersi, a rotazione, i bambini e le bambine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, pubblico cui è dedicata questa performance. I giovani performer raccontano ogni volta che qualcuno siede di fronte a loro, ripetendo il monologo ogni volta. Come i giri di giostra, il pubblico sceglie chi ascoltare, perché i racconti sono diversi. L'azione è un lungo rito collettivo che si compone anche davanti agli occhi degli adulti: per loro poche sedie per assistere al rito di passaggio tra bambini e bambine.

Programma e informazioni

Il laboratorio *Mi passi la scuola?* si articola in 5 incontri per classe.

Durata degli incontri: 2h30' circa.

L'azione performativa *Ti passo la scuola* prevede ulteriori 3 incontri (di cui 2 incontri per le prove e 1 per la presentazione ai bambini della scuola dell'infanzia).

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

Dialoghi dell'infanzia



Sul mondo e sulle cose che lo riguardano

a cura di Beatrice Baruffini

per le scuole primarie (bambini di 8, 9 e 10 anni)

L'esercizio permette di ritrovare l'incanto nel mondo che ci circonda: è sufficiente saperlo guardare con occhi nuovi, rinfrescati dalla certezza shakespeariana che al mondo ci sono più meraviglie di quante i nostri sogni possano contenerne, andare incontro agli dei nella propria foresta interiore, liberare i cavalli della propria fantasia. (Sylvain Tesson, *Piccolo trattato sull'immensità del mondo*)

Affidare all'infanzia il compito di rivisitare un luogo può condurci ai suoi anfratti più reconditi. Può farceli guardare come non li avevamo mai visti prima. Il loro unico, vivo, attento, sguardo sulle cose, il loro essere attratti non convenzionale, la loro straordinaria potenza espressiva può aiutarci a ridisegnare un mondo che abbiamo ancora voglia di esplorare, del quale, come adulti, abbiamo necessità di ritrovare l'incanto. Il teatro si pone come luogo d'incontro privilegiato tra mondo e infanzia, rende possibile l'ascolto e l'indagine poetica per ricercare un punto di vista potente e non convenzionale sui luoghi, sui temi, sulle narrazioni che riguardano il presente.

Da qualche tempo, come autore di teatro, ho iniziato una ricerca linguistica, artistica e di pensiero legata all'infanzia per un pubblico adulto. Sento la necessità di interrogare questi piccoli oracoli, di passare del tempo con loro, di capire cosa guardano e soprattutto come guardano. Non lo faccio solo per loro ma anche per noi. Mi rivolgo ai bambini perché credo che il loro non-sapere così destrutturato, ingenuo, romantico, ma anche crudele, cinico, spiazzante e i loro pensieri così profondi e mai banali, possano aiutarci ad avere una più ampia comprensione del mondo. La semplicità dell'infanzia è istintiva, naturale, è un ordine logico anche nel caos al quale solo loro riescono a dare parole, frasi, punteggiatura. I loro occhi guardano e le loro menti pensano secondo una coerenza poetica che

aspetta solo di essere tirata fuori, con cautela, facendo attenzione che la contaminazione sia di sostegno e non invasiva, sia rispettosa e non egocentrica (meglio, adultocentrica). (Beatrice Baruffini)

Il percorso teatrale si definisce in accordo con chi ne fa richiesta, può riguardare luoghi di interesse culturale e turistico (gallerie, musei, teatri, chiese, etc.) oppure temi e parole, argomenti specifici, arte (teatro, fotografia, poesia, etc.). La parte che riguarda l'indagine con i bambini dura dai 4 ai 7 incontri, poi si può scegliere tra differenti azioni performative o esiti finali: visite poetiche guidate, piccole pubblicazioni, cartellonistica da installare.

Alcuni esempi: Luzzara, *Cesare Zavattini e i pittori naif*; Luzzara, *Un paese e le sue immagini fotografiche*; Parma, *La poesia del Novecento* in occasione del Festival della poesia; Parma, *Teatro Farnese* in occasione dei 400 anni dalla fondazione; Parma, *Il Giardino Pubblico*; Parma, *Dialoghi su dio, madre natura e la morte*; Parma, *Speakers' corners (dio, la casa, le fabbriche, i nonni, i mostri, gli extraterrestri, gli umani, l'aria aperta, la notte)*.

Programma e informazioni

Il percorso laboratoriale in linea di massima si struttura in 5 incontri per gruppo classe.

Durata degli incontri: 1h per le classi dell'infanzia, 1h30' per le classi della scuola primaria.

Ai 5 incontri del laboratorio si aggiungono ulteriori 3 incontri dedicati alla restituzione finale (di cui 2 incontri per le prove e 1 per la performance finale).

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

Istantanea indagine poetica sul nostro presente



a cura di Beatrice Baruffini

per le scuole primarie (dalla classe terza), secondarie di 1° grado e superiori

Un'istantanea è una fotografia che viene sviluppata immediatamente dopo essere stata scattata. L'impressione quindi è di avere, anche solo per un attimo, catturato il presente che diventa tangibile attraverso la foto. Un presente che si mostra a qualcuno, che si fa vedere. Che resta nel tempo. Chiedersi "chi siamo?" è così la prima domanda per capire il presente e, di conseguenza, prepararsi al futuro. L'indagine poetica serve per restituire uno spaccato contemporaneo su una classe di alunni che, attraverso un percorso teatrale, riusciranno alla fine a raccontare chi sono, sia attraverso dati quantitativi, sia con immagini teatrali e testi raccolti nell'arco del progetto. Indagine significa "ricerca accurata dei fatti per appurare la verità". È qualcosa di scientifico, logico, razionale. Per noi: un

punto di partenza. Il teatro, con i suoi strumenti, servirà per portare i contenuti in una dimensione poetica.

Programma e informazioni

L'indagine poetica si articola in 5 incontri: 3 a scuola e 2 in teatro. Durata degli incontri: 1h30' / 2h circa.

I 3 incontri a scuola sono incentrati sulla raccolta dei contenuti, attraverso improvvisazioni teatrali, scrittura creativa, esercizi drammaturgici, sul corpo e sullo spazio. I 2 incontri a teatro serviranno per lavorare sulla messa in scena e presentarla al pubblico.

Nel caso si scelga di realizzare una performance finale, ai 5 incontri del laboratorio si aggiungono ulteriori 3 incontri in teatro (di cui 2 incontri per le prove e 1 per la presentazione al pubblico).

Big Bangs



Laboratorio teatrale intensivo

a cura di Beatrice Baruffini

per le scuole superiori

Il format *Big Bangs* è pensato per gruppi classe che desiderano fare un'esperienza teatrale intensiva, che, attraverso innesti di teatro, performance, movimento e scrittura creativa, fonde insieme codici differenti, da mettere in pratica per acquisire una prima esperienza sulla scena e per la scena. Il modulo laboratoriale può essere strutturato in accordo con l'insegnante che ne fa richiesta: si possono proporre tematiche, parole, idee, suggestioni per iniziare a strutturare il lavoro. Resta salda l'idea che a guidare il percorso sia il lavoro sui partecipanti e sulle partecipanti, in una visione poetica

che contempi che il loro punto di vista, nei contenuti, linguaggi e codici, trovi espressione e forma.

La pratica teatrale si basa su modalità di lavoro differenti: esercizi di improvvisazione, scrittura scenica, creativa, rielaborazione di materiali, esercizi di gruppo, incursioni in altre discipline. Non è previsto un esito finale.

Programma e informazioni

Il percorso è strutturato in 3 giornate di lavoro intensivo mattina e pomeriggio (indicativamente dalle ore 9.15 alle ore 17.15, con pausa pranzo di un'ora).

I progetti dettagliati con i costi dei laboratori possono essere richiesti all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

One to one



EcoTheatre experiences: developing a relationship with the non-human world through creativity

by Laura Pasetti / Charioteer Theatre

from 14 years old

Participants will be guided to connect with a plant or a tree through a series of exercises and improvisation techniques. They will then be encouraged to develop their relationship with the nonhuman using creative writing and devising tools explored during our sessions. The creation and interpretation of a short monologue will be the result.

Program and information

Duration: 5-day workshops (consecutive or not) - sessions of 2 hour and 30 minutes, possibly outdoors. Maximum of 26 participants.

The project in detail with the laboratory's cost can be asked to the School Office of Teatro Gioco Vita.

Eco-Shakespeare



EcoTheatre experiences: developing a relationship with the non-human world through creativity

by Laura Pasetti / Charioteer Theatre

from 14 years old

Through selected scenes of *The Tempest* and *Midsummer Night's Dream* students will explore the non-human world in William Shakespeare work.

Participants will be invited to choose a character and explore the interpretation through physical exercises and improvisation. Short monologues or dialogues from the original text will be used.

Preferably the workshop will happen outdoors but it can happen indoors as well. An outing on the first session will be essential.

Program and information

Duration: 5-day workshops (consecutive or not) - sessions of 2 hour and 30 minutes, possibly outdoors. Maximum of 26 participants.

The project in detail with the laboratory's cost can be asked to the School Office of Teatro Gioco Vita.

Giochi d'ombra



Incontri sull'ombra e il teatro d'ombra

a cura di Nicoletta Garioni

corso di formazione per insegnanti delle scuole dell'infanzia e primarie

*I giocattoli hanno l'ombra?
Un'ombra sulla faccia fa male?
E se tocco l'ombra?
L'ombra può giocare con me?
L'ombra è uguale a noi?
L'ombra di un bambino può trasformarsi e diventare
l'ombra di un animale?*

*L'ombra cambia, si trasforma, si deforma arricchendo
il reale di nuove infinite immagini, racconta d'altro!
Ascoltiamola! Prendiamola per mano! Giochiamoci!
L'ombra crea, inventa, evoca immagini fantastiche,
oniriche, capaci di parlare... capaci di raccontare delle
cose del mondo e delle storie degli uomini...*

Il corso di formazione si sviluppa come un viaggio alla scoperta dell'ombra, elemento naturale indispensabile alla nostra dimensione percettiva di conoscenza del mondo ed elemento ricco di potenzialità espressive straordinariamente adatte ad esprimere l'universo emotivo e cognitivo del bambino.

Solo dopo aver conosciuto l'ombra del proprio corpo e scoperto le leggi a cui obbedisce, verranno analizzate le tecniche proprie del teatro d'ombra.

Obiettivo del laboratorio è quello di fornire ad insegnanti ed educatori strumenti, percorsi, e tecniche al fine di utilizzare l'ombra come strumento ludico e didattico in grado di accompagnare e stimolare la crescita del bambino.

Il corso prevede l'alternarsi di momenti teorici e pratici al fine di trasmettere e far sperimentare agli insegnanti situazioni e applicazioni pratiche dell'ombra che potranno essere utilizzate, ed esplorate ulteriormente all'interno del proprio percorso didattico per favorire lo sviluppo delle capacità percettive, cognitive, comunicative ed espressive dei bambini.

Le tappe del progetto

L'ombra come fenomeno fisico.
Il buio, la luce, la penombra, l'ombra.
L'ombra corporea.
Lo schermo.
La dimensione del quotidiano e dello straordinario (ombre dei giocattoli - ombre delle sagome).
Figure d'ombra.
Lo spazio d'ombra.
Drammatizzazioni: relazioni tra più figure proiettate.

Programma e informazioni

Corso di 20 ore strutturato in 8 incontri pomeridiani (orario previsto: dalle 17 alle 19.30).
Il laboratorio è aperto a un massimo di 15 insegnanti delle scuole dell'infanzia e primarie.
La partecipazione è gratuita.

Il calendario degli incontri

venerdì 7 gennaio 2022
venerdì 14 gennaio 2022
venerdì 4 febbraio 2022
venerdì 11 febbraio 2022
venerdì 18 febbraio 2022
venerdì 25 febbraio 2022
venerdì 1 aprile 2022
venerdì 8 aprile 2022
Officina delle Ombre, dalle ore 17 alle ore 19.30

Lo spazio del teatro



Visita guidata ai luoghi di spettacolo

a cura dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

Una visita guidata agli spazi teatrali in cui opera Teatro Gioco Vita, accompagnati dagli operatori dell'ufficio scuola e dello staff tecnico e artistico. Un breve viaggio alla scoperta delle vicende storiche e degli aspetti artistici e architettonici dei principali edifici piacentini dedicati allo spettacolo dal vivo, anche in rapporto all'evoluzione storica degli spazi teatrali in Italia e in Europa. In più, uno sguardo speciale sul palcoscenico e su tutto ciò che accade dietro le quinte: dai segreti dei macchinisti e degli illuminotecnici, all'organizzazione e alla comunicazione. Un primo approccio per conoscere il complesso lavoro e le molteplici professionalità che ruotano attorno a una rappresentazione teatrale e che

contribuisce a creare quella speciale atmosfera che solo uno spettacolo dal vivo può regalare.

Programma e informazioni

Date e orari da concordare con le scuole interessate, compatibilmente con la programmazione del/dei teatro/teatri. La partecipazione è gratuita. A seconda degli interessi degli studenti, l'incontro può privilegiare aspetti particolari: le caratteristiche storico/architettoniche dello spazio, i mestieri del teatro (artistici, tecnici, organizzativi), le testimonianze dei professionisti che lavorano nel settore teatrale, ecc.

SOS Teatro



Consulenze artistiche su progetti teatrali scolastici

a cura dello staff artistico di Teatro Gioco Vita (settore OMBRE e settore GENERAZIONI)

per le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e superiori

Spesso nelle scuole gli insegnanti con i loro studenti scelgono di mettere in scena una piccola drammaturgia, di giocare a realizzare un saggio teatrale, di fare un reading poetico. Si trovano ad utilizzare, anche per motivi didattici, contenuti e tecniche molto diverse: narrazione, recitazione, movimento corporeo, musica, teatro d'ombra, teatro di figura ecc. Il progetto vuole dare la possibilità a queste classi e/o gruppi di studenti di mostrare ad un occhio esterno il lavoro fatto (in divenire o terminato), per ottenere un piccolo aiuto professionale. I contenuti, le tempistiche e le

modalità della consulenza saranno decise in accordo con l'insegnante referente, vista la diversità del tipo di lavoro e per tenere conto delle diverse esigenze.

Programma e informazioni

In linea di massima il progetto si articola in due incontri. Date e orari da concordare con le scuole interessate. La partecipazione è gratuita. A seconda del tipo di consulenza richiesta, gli interventi potranno essere tenuti da artisti del settore OMBRE oppure da artisti del settore GENERAZIONI.

Tutti a teatro



Incontri di presentazione dei contenuti della Stagione di Prosa e del Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena"

Incontri propedeutici alla visione degli spettacoli della Stagione di Prosa e del Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena"

Incontri di approfondimento sugli spettacoli della Stagione di Prosa e del Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena"

coordinamento artistico Nicola Cavallari

per le scuole superiori

Il progetto vuole incontrare l'esigenza degli studenti di migliorare gli strumenti in proprio possesso da una parte per fruire meglio della visione dello spettacolo, dall'altra per disporre di chiavi di lettura adeguate e per approfondire l'esperienza della visione dello spettacolo stesso. L'obiettivo è aiutare gli studenti ad acquisire maggiore dimestichezza con il mondo del teatro e a sviluppare il senso critico, per una fruizione più consapevole dello spettacolo teatrale. Un progetto basilare nel percorso di educazione al teatro che Teatro Vita offre agli studenti di tutti i livelli, finalizzato ad istituire un dialogo continuativo e uno scambio reciproco con le nuove generazioni di spettatori, nella prospettiva della "costruzione" del pubblico di domani. Tre le parti in cui si articola il percorso, con tre tipologie di incontri a seconda delle esigenze delle classi. I contenuti e le modalità del progetto saranno calibrati a seconda dell'età e degli interessi degli studenti coinvolti.

Incontri di promozione e formazione del pubblico sui contenuti artistici della Stagione di Prosa

L'illustrazione dei contenuti artistici della Stagione di Prosa e del Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena" diventa occasione per avviare un percorso di avvicinamento al teatro, senza la pretesa di spiegarlo né classificarlo, ma con l'intento di offrire al pubblico di domani l'opportunità di fruire in modo consapevole dell'esperienza teatrale.

Incontri propedeutici alla visione degli spettacoli

Gli incontri precedenti la visione della rappresentazione teatrale sono finalizzati a introdurre i temi dello spettacolo e facilitarne la comprensione.

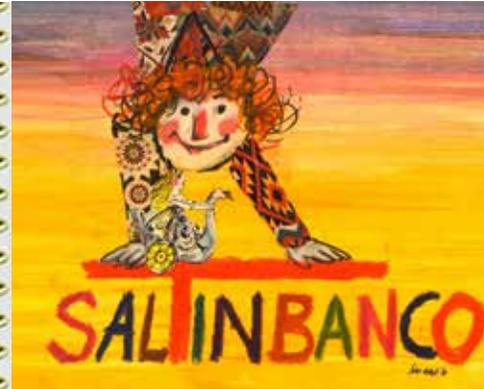
Incontri di approfondimento sugli spettacoli

Gli incontri successivi alla visione dello spettacolo sono finalizzati a sviluppare alcuni nodi tematici e approfondire l'esperienza della visione.

Programma e informazioni

Gli incontri si svolgono presso le sedi scolastiche, di mattina o pomeriggio (date e orari da concordare con gli insegnanti delle classi interessate). La partecipazione è gratuita. Gli incontri possono essere proposti anche a più classi contemporaneamente. Il percorso intende accompagnare gli studenti nella visione degli spettacoli in cartellone, allo scopo di rendere più consapevole la fruizione e di consentire l'approfondimento di temi e argomenti connessi alle rappresentazioni stesse. A conclusione del lavoro gli insegnanti potranno proseguire l'approfondimento in classe mediante l'utilizzo di schede e materiali didattici forniti da Teatro Gioco Vita.

Teatrando



Incontri propedeutici alla visione degli spettacoli della Rassegna di Teatro Scuola "Salt'in Banco"

Incontri di approfondimento sugli spettacoli della Rassegna di Teatro Scuola "Salt'in Banco"

a cura dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita

per le scuole primarie e secondarie di 1° grado

L'esperienza maturata da Teatro Gioco Vita nell'ambito dell'educazione al teatro, nel corso di tanti anni e nel contatto con numerose scuole, ha dimostrato come per gli studenti sia importante potersi avvicinare al teatro gradualmente e in modo consapevole. Ciò è ancora più vero per quanto riguarda i giovanissimi spettatori, che dimostrano di partecipare più direttamente, e con maggior coinvolgimento, all'esperienza teatrale se adeguatamente preparati e introdotti alla scoperta dei linguaggi della scena, delle peculiarità del testo e della rappresentazione, della stessa magia del teatro. Per questi motivi, Teatro Gioco Vita offre alle classi che assisteranno agli spettacoli della Rassegna di Teatro Scuola "Salt'in Banco" la possibilità di realizzare, in orario scolastico e presso le sedi scolastiche, incontri propedeutici alla visione degli spettacoli, cui potranno seguire incontri di approfondimento, da concordarsi direttamente con i docenti di riferimento delle classi interessate.

Il progetto è rivolto ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di 1° grado. I contenuti e le modalità del progetto saranno calibrati a seconda dell'età e degli interessi degli studenti coinvolti.

Incontri propedeutici alla visione degli spettacoli

Gli incontri precedenti la visione della rappresentazione teatrale sono finalizzati a introdurre i temi dello spettacolo e facilitarne la comprensione.

Incontri di approfondimento sugli spettacoli

Gli incontri successivi alla visione dello spettacolo sono finalizzati a sviluppare alcuni nodi tematici e approfondire l'esperienza della visione.



Programma e informazioni

Gli incontri si svolgono presso le sedi scolastiche, di mattina o pomeriggio (date e orari da concordare con gli insegnanti delle classi interessate). La partecipazione è gratuita.

Gli incontri possono essere proposti anche a più classi contemporaneamente.

Il laboratorio intende accompagnare i ragazzi nella visione degli spettacoli in cartellone, allo scopo di renderne più consapevole la fruizione e di consentire l'approfondimento di temi e argomenti connessi alle rappresentazioni stesse.

Conoscere il teatro



Incontri di introduzione ai linguaggi della scena

ideazione e coordinamento artistico di Nicola Cavallari

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

Un percorso tra il teorico e il pratico alla scoperta del teatro. Perché è vero che l'esperienza della scena è difficile da "spiegare", ma possiamo provare a conoscere meglio le componenti che danno vita ad uno spettacolo teatrale: parole, gestualità, musica, scene, luci...

Un progetto che vuole essere un incontro con il "mestiere del teatro" e offrire spunti, suggestioni, curiosità nei confronti dell'esperienza teatrale. Con l'obiettivo di aiutare i ragazzi e i giovani ad acquisire maggiore dimestichezza con il mondo della scena e a sviluppare il senso critico, offrendo chiavi di lettura e strumenti di lavoro da utilizzare in occasione della visione di spettacoli a teatro o in altre esperienze di educazione teatrale, soprattutto nella scuola.

Un percorso per crescere come pubblico consapevole.

Il gioco del teatro

per le scuole primarie e secondarie di 1° grado

Giocare al teatro per conoscerlo, avvicinarsi o approfondirlo. Tre incontri teorico-pratici: quali sono i lavori del teatro, fantasia e realizzazione, i personaggi, le emozioni... Il percorso terminerà con delle brevi improvvisazioni, in cui si proverà a interpretare le conoscenze apprese e durante le quali i ragazzi saranno attori e registi di loro stessi.

Scoprire il teatro

per le scuole primarie e secondarie di 1° grado

Per le classi che hanno già affrontato il primo livello due incontri per provare a costruire su carta uno spettacolo partendo da un testo già noto alla classe o proposto dal formatore. I dialoghi, il luogo, i costumi, la regia. I due incontri saranno divisi in momenti teorici e pratici dove ci sarà un continuo confronto tra gli alunni e il formatore. Sarà necessario anche un ulteriore lavoro in classe tra un appuntamento e l'altro con il formatore

teatrale. Il numero degli incontri potrà subire variazioni a seconda delle esigenze dei partecipanti.

L'arte del teatro

per le scuole secondarie superiori

Tre incontri in cui i giovani spettatori impareranno le prime nozioni per leggere lo spettacolo teatrale. I segni teatrali, i linguaggi, la strategia, la messa in scena, la scrittura e altro ancora. Sarà valorizzata anche la capacità di critica teatrale dei ragazzi attraverso la visione di uno spettacolo proposto dal formatore o che la classe ha visto durante la stagione. A discrezione del formatore potrà esserci un momento di confronto su eventuali ipotesi di messa in scena. Il numero degli incontri potrà cambiare a seconda delle esigenze e della reattività della classe.

Programma e informazioni

In linea di massima il progetto si articola in tre incontri della durata di un'ora circa ciascuno. I temi proposti e gli argomenti varieranno a seconda dell'età degli studenti.

Il numero degli incontri potrà anche cambiare a seconda delle esigenze e della reattività della classe.

Gli appuntamenti si svolgeranno presso le sedi scolastiche, di mattina o pomeriggio (date e orari da concordare con gli insegnanti delle scuole interessate). La partecipazione è gratuita.

Per le classi che hanno già partecipato al progetto negli anni scorsi

Potrà essere proposta un'annualità aggiuntiva, per approfondire ulteriormente il percorso avviato. I contenuti e le modalità di realizzazione saranno concordati direttamente con gli insegnanti delle classi interessate.

Teatrando... in ombra



Incontri propedeutici alla visione degli spettacoli d'ombre di Teatro Gioco Vita Incontri di approfondimento sugli spettacoli d'ombre di Teatro Gioco Vita

a cura della compagnia artistica di Teatro Gioco Vita

per le scuole primarie e secondarie di primo grado

Teatro Gioco Vita è considerato uno dei fondatori e dei maestri del teatro d'ombre contemporaneo occidentale. Alla fine degli anni '70 l'incontro con questo linguaggio pressoché sconosciuto allora in Italia ha dato vita ad un percorso di ricerca di cui nel 2018 è stato tagliato il traguardo dei 40 anni. È stata, usando le parole del critico Renato Palazzi, «una "via italiana" al teatro d'ombre, da sempre considerato un inavvicinabile patrimonio delle culture orientali, tanto che la sola idea di provare a ricalcarlo pareva un'eresia. Eppure è accaduto che una Compagnia europea, una Compagnia nata e cresciuta nella pianura padana osasse incamminarsi in questa direzione (...) cercando addirittura una propria strada che ne arricchisse le possibilità espressive». Nella nostra cultura degli schermi, degli smartphone e dei tablet, spesso l'immagine perde il senso di mistero delle origini. Per questo è importante una magia povera come quella delle ombre, con i suoi incantesimi "artigianali": fare teatro d'ombre impone una costruzione artigianale del teatro, una cura dei particolari e il rispetto dei tempi della creazione artistica. Per questi motivi, Teatro Gioco Vita offre alle classi che assisteranno agli spettacoli d'ombre programmati nel cartellone della Stagione di teatro scuola "Salt'in Banco" la possibilità di realizzare, in orario scolastico e presso le sedi scolastiche, incontri propedeutici alla visione degli spettacoli o di approfondimento dopo l'esperienza della visione. I contenuti e le modalità del progetto saranno calibrati a seconda dell'età e degli interessi degli alunni coinvolti.

Programma e informazioni

Gli incontri si svolgono presso le sedi scolastiche, di mattina o pomeriggio (date e orari da concordare con gli insegnanti delle classi interessate). La partecipazione è gratuita. Tra i temi che saranno affrontati, anche attraverso semplici esperienze pratiche: ombre corporee, costruzione di sagome, animazione.

Gli spettacoli

Teatro Gioco Vita

IL PIÙ FURBO Disavventure di un incorreggibile lupo teatro d'attore, ombre e danza - da 3 a 7 anni
Teatro Filodrammatici
giovedì 18 e venerdì 19 novembre 2021 - ore 10

Teatro Gioco Vita / Balletto di Roma

IL PICCOLO RE DEI FIORI Fiaba per musica, ombre e danza teatro d'attore, narrazione e danza - da 4 a 8 anni
Teatro Filodrammatici
lunedì 22 e martedì 23 novembre 2021 - ore 10

Teatro Gioco Vita / Fondazione Teatri di Piacenza

L'UCCELLO DI FUOCO
Fiaba per musica, ombre e danza da *L'oiseau de feu* di Igor Stravinsky e le figure di Enrico Baj
teatro d'ombre, musica e danza - per tutti, da 8 anni
Teatro Municipale
lunedì 10 e martedì 11 gennaio 2022 - ore 10

Teatro Gioco Vita

SONIA E ALFREDO Un posto dove stare teatro d'ombre e d'attore - da 4 a 7 anni
Teatro Filodrammatici
lunedì 31 gennaio 2022 - ore 9 e ore 10.45

Teatro Gioco Vita

IL CIELO DEGLI ORSI
teatro d'ombre, d'attore e danza - da 3 a 7 anni
Teatro Filodrammatici
lunedì 28 febbraio 2022 - ore 9 e ore 10.45

Nella lingua di Shakespeare



Spettacoli e altre proposte

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

Ritorna a Piacenza Laura Pasetti, direttrice del Charioteer Theatre di Forres, in Scozia, con due originali progetti laboratoriali di eco-teatro: *EcoShakespeare* e *One to One*, rivolti alle scuole superiori.

Di Carlo Rossi, attore, regista e formatore che negli ultimi anni ha avviato una serie di progetti teatrali in lingua inglese, vengono ripresi tre spettacoli particolarmente apprezzati nelle edizioni passate di "Salt'in Banco": *Lost in translation (How to learn English in 59 minutes)* per un pubblico dai 9 ai 16 anni, *Robinson and Friday*, per un pubblico dai 10 ai 17 anni, e *Snow Play*, per un pubblico dagli 8 ai 15 anni. Nella sezione on demand del cartellone è proposto, per chi non potesse venire a teatro o in aggiunta alla visione di un altro spettacolo, il film *Robinson and Friday (The movie)*.

I laboratori

ECO-SHAKESPEARE

EcoTheatre experiences: developing a relationship with the non-human world through creativity
by Laura Pasetti / Charioteer Theatre
laboratorio teatrale - da 14 anni

ONE TO ONE

EcoTheatre experiences: developing a relationship with the non-human world through creativity
by Laura Pasetti / Charioteer Theatre
laboratorio teatrale - da 14 anni

Gli spettacoli

Marcello Chiarenza/Carlo Rossi SNOW PLAY

di Marcello Chiarenza
con Carlo Rossi e David Remondini
musiche originali di Carlo 'Cialdo' Capelli
teatro d'attore in lingua inglese - da 8 a 15 anni
Teatro Filodrammatici
mercoledì 2 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45

Marcello Chiarenza/Carlo Rossi LOST IN TRANSLATION (How to learn English in 59 minutes)

testo e regia Marcello Chiarenza
musica Carlo Cialdo Capelli
con Carlo Rossi e Lee White
teatro d'attore in lingua inglese - da 9 a 16 anni
Teatro Filodrammatici
giovedì 3 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45

Carlo Rossi & Lee White Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa ROBINSON AND FRIDAY

di Giampiero Pizzoli
(liberamente tratto da *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe)
traduzione in inglese a cura di Teresa Maria Rossi
con Carlo Rossi e Lee White
regia Piero Lenardon
si ringrazia Teatro Gioco Vita
teatro d'attore in lingua inglese - da 10 a 17 anni
Teatro Filodrammatici
venerdì 4 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45

Il film

ROBINSON AND FRIDAY (The movie)
sceneggiatura di Carlo Rossi e Clara Marchesi
con Lee White, Carlo Rossi, Teresa Rossi, Alessandro Aresu,
Andrea Pozzoli
tecnica Andrea Pozzoli
scenografia Alessandro Aresu
film - da 10 a 17 anni
on demand (disponibile da marzo 2022)

Con Libera contro le mafie



Progetto collegato alla visione degli spettacoli *Casa Nostra* e *Dentro gli spari - Una storia di mafia*

in collaborazione con



per le scuole primarie (classe 5), secondarie di 1° grado
e secondarie superiori

Il Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena" vede in cartellone *Casa Nostra* di Hombre Collettivo, spettacolo vincitore del Premio Scenario Infanzia 2020 e del Premio della Critica - Direction Under 30. Rivolto agli studenti delle scuole superiori, vuole indagare la storia recente d'Italia, prendendo come riferimento gli anni della Trattativa Stato-Mafia (anche alla luce della recente cronaca giudiziaria, con la sentenza del 20 Aprile 2018 della Corte d'Assise di Palermo sul processo relativo alla Trattativa Stato-Mafia) e cercando di ripercorrere i fatidici anni compresi tra il 1990 e il 1994, determinanti rispetto alla comprensione del presente del nostro Paese. La rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco" propone lo spettacolo di Giorgio Scaramuzzino *Dentro gli spari - una storia di mafia*, liberamente tratto dal romanzo pluripremiato *Io, dentro gli spari* di Silvana Gandolfi (Salani 2010, Premio Andersen 2011 e Prix Sorcières 2012) e ispirato ad una storia vera. Quella di un ragazzo, testimone dell'omicidio del padre e del nonno per mano mafiosa, che nonostante i condizionamenti familiari si oppone alla legge non scritta dell'omertà. Questi due spettacoli, rivolti in particolare alle scuole, sono l'occasione per riprendere la collaborazione con Libera di Piacenza, che già in passato ha visto il teatro civile come occasione per proporre i temi della legalità a una platea di giovanissimi.

A scuola prima e/o dopo lo spettacolo

I ragazzi di Libera sono disponibili a tenere incontri preparatori allo spettacolo nelle classi che ne faranno richiesta.

In teatro, dopo la rappresentazione dello spettacolo *Casa Nostra*

Incontro/dibattito

Al termine della rappresentazione ci si potrà fermare in

teatro per un incontro/dibattito che vedrà confrontarsi la compagnia Hombre Collettivo con operatori di Libera e testimoni.

Progetti didattici a cura di Libera

Da diversi anni il coordinamento di Libera interviene negli istituti scolastici di Piacenza con progetti didattici pensati per ogni fascia d'età. Sono tante le scuole, che alla fine di questi percorsi hanno aderito a Libera. Confermato il lavoro in vista del 21 marzo, giornata in cui si commemorano le vittime innocenti delle mafie, appuntamento nazionale che coinvolge soprattutto le scuole e i ragazzi.

Gli spettacoli

Hombre Collettivo
CASA NOSTRA
regia Riccardo Reina
con Angela Forti, Agata Garbuio, Aron Tewelde
Vincitore Premio Scenario Infanzia 2020 (ex aequo)
teatro d'oggetti e teatro civile - da 14 anni
Teatro Gioia
martedì 5 ottobre 2021 - ore 21
(Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena")

Giorgio Scaramuzzino - Teatro Evento DENTRO GLI SPARI Una storia di mafia

Liberamente tratto da *Io, dentro gli spari*
di Silvana Gandolfi
drammaturgia e regia Giorgio Scaramuzzino
teatro d'attore - da 10 anni
Teatro Filodrammatici
lunedì 14 marzo 2022 - ore 9 e ore 10.45
(Stagione di teatro scuola "Salt'in Banco")

PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



per le scuole superiori

Teatro Gioco Vita è disponibile a prestare la sua collaborazione agli istituti superiori della città per PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, allo scopo di favorire l'integrazione tra mondo della scuola e del lavoro e ampliare e diversificare i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento, per formare gli studenti con competenze utili all'orientamento, all'avvicinamento alle professioni culturali. Un'esperienza che vuole essere occasione di crescita personale e opportunità di comunicazione intergenerazionale. Si propone il coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali e formative, esperienze di inserimento in stage, affiancamento ad attività creative, produttive e organizzative. Con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle professionalità, alle modalità e ai tempi di lavoro di un'impresa teatrale professionale (Teatro Gioco Vita è riconosciuto come Centro nazionale di produzione teatrale). I progetti sono concordati con i docenti di riferimento nei contenuti, nelle modalità di realizzazione, nei

programmi. Possono coinvolgere singoli o piccoli gruppi di studenti o anche intere classi, a seconda dell'area di interesse. Gli studenti possono collaborare, per le competenze del loro indirizzo di studi, alle attività del teatro e, dopo una serie di incontri preliminari e conoscitivi, affiancarsi allo staff artistico, tecnico e organizzativo per sperimentare come funziona la macchina teatrale.

I percorsi possibili

Produzione teatrale.
Laboratorio e nuovo spettacolo Diurni e Notturmi.
Laboratori di teatro d'ombre.
Laboratori di teatro.
Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena": critica teatrale.
Promozione, comunicazione e ufficio stampa.
Spazio Luzzati.
Progetti con la compagnia Diurni e Notturmi.
Direzione di sala e rapporti con il pubblico.

È ancora...

RESIDENZA ARTISTICA DELLA COMPAGNIA DIURNI E NOTTURNI

Nuova produzione e laboratorio teatrale con utenti del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl di Piacenza a cura di Nicola Cavallari

PRE/VISIONI

Giovani artisti delle scuole di teatro, laboratori e azioni teatrali, esperienze di residenza artistica

ANIMATERIA 3ª EDIZIONE 2021

Corso di formazione per operatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi del teatro di figura
"Operazione Rif. PA 2020-15427/RER approvata con DGR 401 del 29/03/2021 e co-finanziata dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna"

TEATRO SOCIALE

Interventi di promozione per realtà a rischio culturale

Racconti a scuola

Zuppa di sasso e Un topolino per amico

da 3 a 5 anni
40' circa
lettura animata



TEATRO GIOCO VITA

di e con Nicola Cavallari

Il racconto scritto e illustrato da Anaïs Vaugelade, *Zuppa di sasso*, è una storia di furbizia, fiducia, amicizia, condivisione, curiosità.
Nel testo di Bonny Becker, illustrazioni di Kady MacDonald Denton, *Un topolino per amico*, un topolino riuscirà a far breccia nel cuore burbero di Orso, che alla fine rivedrà il suo modo di vivere in solitudine per far spazio ad un nuovo piccolo amico.
Al termine saranno proposte ai bambini attività di animazione teatrale collegate alle storie ascoltate.



Ulisse

Un racconto animato liberamente ispirato a Il re dei viaggi Ulisse di Roberto Piumini

da 8 a 10 anni
50' circa
lettura animata



TEATRO GIOCO VITA

di e con Nicola Cavallari
accompagnamento musicale Davide Cignatta

Un invito rivolto ai ragazzi perché nasca in loro il desiderio di avvicinarsi all'Odissea. Le tappe principali del grande viaggio di Ulisse: la partenza da Itaca, l'assedio di Troia e l'invenzione del cavallo, lo scontro con Polifemo, Eolo e il dono dei venti, le tentazioni di Circe e delle Sirene, la lunga sosta nell'isola Ogiogia e infine il ritorno.

Al termine potrà essere proposto ai ragazzi un breve incontro/laboratorio di propedeutica musicale a cura di Davide Cignatta. Mandolinista dalla più tenera età, chitarrista dal 1989, ha esperienze live con diverse formazioni rock, musica da ballo e big band.



Foresta, radice, labirinto

Un racconto animato liberamente ispirato a Italo Calvino



TEATRO GIOCO VITA

di e con Nicola Cavallari
accompagnamento musicale Davide Cignatta



da 8 a 11 anni
50' circa
lettura animata

Vorrei che la linfa della foresta attraversasse la città e riportasse la vita tra le sue pietre. Vorrei che in mezzo alla foresta si potesse andare e venire e incontrarsi e stare insieme come in una città. (Italo Calvino)

Il racconto *La foresta-radice-labirinto*, praticamente sconosciuto, è una delle ultime storie per ragazzi scritte da Calvino: una storia di loschi intrighi, di matrigne e principesse, di amori, passioni e incantesimi che si snoda sui sentieri di una foresta-labirinto, dove i personaggi si perdono e si ritrovano e dove si può addirittura finire col chiedersi quale sia l'alto e quale sia il basso delle cose.

Una fiaba molto vicina al forte sentimento ecologico di Calvino, che propone una possibile intima unità tra uomo e natura.

Al termine potrà essere proposto ai ragazzi un breve incontro/laboratorio di propedeutica musicale a cura di Davide Cignatta. Mandolinista dalla più tenera età, chitarrista dal 1989, ha esperienze live con diverse formazioni rock, musica da ballo e big band.

La famosa invasione degli orsi in Sicilia



GRUPPO TEATRALE
InOmbra

Chiara Bazzani, Lorenza Magnani, Daniela Romanini,
Barbara Rossi, Daniela Silva

creazione 2017 esito del laboratorio teatrale triennale di Teatro Gioco Vita per insegnanti, educatori e animatori Dal racconto al teatro d'ombre curato da Nicoletta Garioni



da 8 a 10 anni
50' circa
performance di teatro d'ombre e narrazione

La famosa invasione degli orsi in Sicilia racconta le vicende di un gruppo di orsi che vivono sulle montagne della Sicilia sotto il comando di Re Leonzio. Romanzo per ragazzi scritto e illustrato da Dino Buzzati, è un ottimo oggetto di confronto con l'arte del teatro d'ombre. La narrazione è ambientata in un mondo fantastico popolato da personaggi fortemente caratterizzati: umani, orsi, figure fantastiche. La storia di un gruppo di orsi, portati dalla fame ad invadere la città, è un racconto carico di ironia e farcito di considerazioni sui comportamenti umani. Le vicende degli orsi si articolano nel tempo in una carambola di avventure che offrono occasioni di riflessione sui temi cari a Buzzati come la morte, l'attesa, l'identità.

Giochiamo con... Circoluna

"Il circoteatro"



TEATRO GIOCO VITA OMBRE

incontro condotto da Valeria Barreca
tecnico Anna Adorno

coordinamento artistico Nicoletta Garioni e Fabrizio Montecchi

"Benvenuti a Circoluna!!... l'unico, il solo, l'autentico circo d'ombre al mondo. Un circo dove tutti gli artisti sono ombre e fanno magie! Acrobazie! Trasformazioni!"

Così Lucetta accoglie i piccoli spettatori nello spettacolo *Circoluna*.

Circo e ombra: queste due parole accompagnano la narrazione-gioco di Lucetta, l'attrice-presentatrice che senza il suo compagno Achille e senza gli artisti del circo è rimasta sola a raccontare la storia del grande "Circoluna!!... l'unico, il solo, l'autentico circo d'ombre al mondo." Nel circo d'ombre più famoso e pazzo del mondo la luce è una grande protagonista ed è incarnata dalla bellissima ballerina Luna. La sua magica luce però è stata rubata e nessuna delle piccole ombre del circo ha idea di chi sia stato. Lucetta deve assolutamente ritrovarla, altrimenti Luna non potrà danzare per il suo amato pubblico. Solo l'intuito, l'entusiasmo e l'attenzione dei bambini potranno aiutare Lucetta e Luna a risolvere questo misterioso caso! E proprio come avviene nello spettacolo, in una carambola di situazioni divertenti, l'attrice chiede aiuto ai bambini per raggiungere il finale. L'incontro propone una ricostruzione giocata di *Circoluna* attraverso una modalità interattiva.



On line
date e orari da concordare
con le scuole interessate
da 3 a 5 anni
45' circa
gioco teatrale

L'attrice in diretta online alternerà momenti di narrazione e gioco con frammenti video e animazione di sagome dello spettacolo.

Il gioco teatrale online è rivolto a una singola sezione e concepito come esperienza autonoma rispetto allo spettacolo a cui si ispira. Quindi può essere fruito anche da chi ha già visto *Circoluna* in teatro o avrà l'occasione di vederlo in futuro. Può essere proposto anche come attività collaterale alla visione dello spettacolo.



Diventiamo piccoli spettatori esperti esplorando la magia del teatro

Il percorso di "ri-costruzione" della storia dello spettacolo ha l'obiettivo di stimolare la curiosità dei bambini verso i linguaggi teatrali, offrendo loro nuovi strumenti comunicativi. Con la narrazione collettiva entrano nel vivo del "fare teatro".

Giochiamo con... Il più furbo

"Oh! Ma sei... tu!"



TEATRO GIOCO VITA OMBRE

gioco teatrale condotto da Andrea Coppone
tecnico Anna Adorno

coordinamento artistico Nicoletta Garioni e Fabrizio Montecchi

Ogni personaggio che attraversa una storia ha il proprio carattere, proprio come noi!
E se il personaggio della nostra storia è "il lupo", che carattere avrà? Giochiamo allora insieme al lupo per scoprire che cosa è e come si costruisce il carattere di un personaggio teatrale.

Con l'aiuto di semplici giochi teatrali, basati sulla scoperta del nostro corpo, sperimenteremo le infinite possibilità che abbiamo per costruire e comprendere il carattere di un personaggio... E, perché no, anche per conoscere più a fondo il nostro carattere.

A partire dalla proiezione di materiali video dello spettacolo l'attore alternerà momenti di narrazione e di gioco, accompagnando così i bambini dentro la storia



tratta dall'opera di Mario Ramos e nello sviluppo della trama de *Il più furbo - disavventure di un incorreggibile lupo*.

Il gioco teatrale online è rivolto a una singola sezione e concepito come esperienza autonoma rispetto allo spettacolo a cui si ispira. Quindi può essere fruito anche da chi ha già visto il più furbo in teatro o avrà l'occasione di vederlo in futuro. Può essere proposto anche come attività collaterale alla visione dello spettacolo.

Diventiamo piccoli spettatori esperti esplorando la voce e il carattere dei personaggi

Il percorso di "ri-costruzione" della storia dello spettacolo ha l'obiettivo di stimolare la curiosità dei bambini verso i linguaggi teatrali, offrendo loro nuovi strumenti comunicativi. Con la narrazione collettiva i piccoli spettatori entrano nel vivo del "fare teatro".



Giochiamo con... Moun

"Un mare che si muove"



TEATRO GIOCO VITA OMBRE

incontro condotto da Deniz Azhar Azari
tecnico Anna Adorno

coordinamento artistico Nicoletta Garioni e Fabrizio Montecchi

Dal grande mare approda su una spiaggia una piccola scatola di bambù... Così Moun inizia il suo percorso di crescita ricco di gioia, complicità, tenerezza e amore. Arriva però il giorno in cui deve fare i conti con la propria storia e altri sentimenti, altre emozioni riempiranno il suo cuore... rabbia, tristezza, malinconia. Solo attraversando queste emozioni troverà una soluzione tutta sua per raggiungere la serenità.

Proprio esplorando il grande mare delle emozioni, che in teatro si traducono in gesti, in parole, in musica, la delicata vicenda di Moun cresce con la complicità dei piccoli spettatori.

Il gioco proposto nell'incontro sarà quindi quello di entrare nella storia attraverso i suoi diversi linguaggi: ombre, animazione, danza, musica e voce.

L'attrice condurrà i bambini in questo mondo con l'ausilio di video, musica e narrazione stimolando di volta in volta lo sviluppo del racconto con momenti di gioco e instaurando così con il piccolo pubblico in aula un dialogo interattivo, anche se a distanza. In questo modo i bambini



avranno l'occasione di poter capire ancora meglio cosa accade durante lo spettacolo, perché viene usata una tecnica piuttosto che un'altra, diventando così anche spettatori più esperti e critici.

Il gioco teatrale online è rivolto a una singola classe e concepito come esperienza autonoma rispetto allo spettacolo a cui si ispira. Quindi può essere fruito anche da chi ha già visto Moun in teatro o avrà l'occasione di vederlo in futuro. Può essere proposto anche come attività collaterale alla visione dello spettacolo.

Diventiamo piccoli spettatori esperti esplorando le emozioni

Il percorso di "ri-costruzione" della storia dello spettacolo ha l'obiettivo di stimolare la curiosità dei bambini verso i linguaggi teatrali, offrendo loro nuovi strumenti comunicativi. Con la narrazione collettiva i piccoli spettatori entrano nel vivo del "fare teatro".



Giochiamo con... *Piccolo Asmodeo*

"Quante voci!"



TEATRO GIOCO VITA OMBRE

gioco teatrale condotto da Tiziano Ferrari
tecnico Anna Adorno

coordinamento artistico Nicoletta Garioni e Fabrizio Montecchi

Nel mondo di Laggiù abitano tanti diavoli che, come tradizione vuole, sono cattivi e dispettosi. Uno di loro invece è buono e gentile, Piccolo Asmodeo. Per questo motivo il padre lo vuole mettere alla prova: andare alla ricerca di un'anima di Lassù, il mondo della luce e della terra. Sulla terra Asmodeo si trova coinvolto in una girandola d'incontri... Mucca Labella, delle pecore, dei mocciosi, un panettiere e infine la piccola Kristina. Un mondo di personaggi che lo porteranno a conoscere la sua vera natura.

Nell'incontro online l'attore svelerà il dietro le quinte dello spettacolo *Piccolo Asmodeo* e insieme ai bambini farà rivivere i tanti personaggi che lo popolano. Prendendo spunto dal copione e dal video si esploreranno giochi

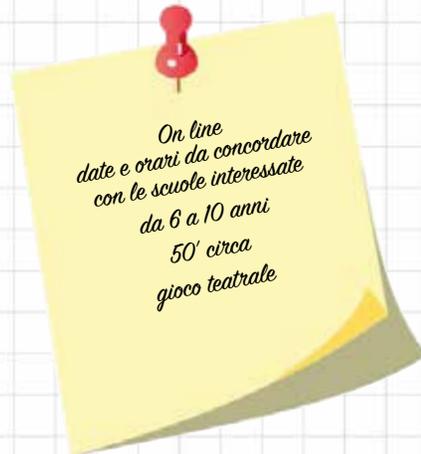


sulla voce, scoprendo i suoni che ognuno di noi ha a disposizione per capire fino a che punto può arrivare la potenza espressiva della parola.

Il gioco teatrale online è rivolto a una singola classe e concepito come esperienza autonoma rispetto allo spettacolo a cui si ispira. Quindi può essere fruito anche da chi ha già visto Piccolo Asmodeo in teatro o avrà l'occasione di vederlo in futuro. Può essere proposto anche come attività collaterale alla visione dello spettacolo.

Diventiamo piccoli spettatori esperti esplorando la voce

Il percorso di "ri-costruzione" della storia dello spettacolo ha l'obiettivo di stimolare la curiosità dei bambini verso i linguaggi teatrali, offrendo loro nuovi strumenti comunicativi. Con la narrazione collettiva i piccoli spettatori entrano nel vivo del "fare teatro".



Annibale

Memorie di un elefante... on line



TEATRO GIOCO VITA - GENERAZIONI

a cura di Nicola Cavallari

*On line
date e orari da concordare
con le scuole interessate
da 7 a 10 anni
1h circa
lezione interattiva*

Annibale, il leggendario condottiero cartaginese. Annibale, il generale che ebbe l'intuizione di provare a minare la strapotenza dei romani combattendoli sul loro territorio. Annibale, colui che radunò uno sterminato esercito e partì dalla Spagna per valicare le Alpi e irrompere nella Pianura Padana. Annibale, quello degli elefanti. Sì perché... ci ricorderemo di Annibale se non fosse per gli elefanti? Al personaggio di Annibale e alle vicende che lo hanno visto protagonista è ispirato questo progetto in live streaming che verrà condotto dal regista dello spettacolo *Annibale - Memorie di un elefante*, realizzato da Teatro Gioco Vita in coproduzione con la Fondazione di Piacenza e Vigevano. Una divertente e interattiva lezione di storia su Annibale: dalla battaglia sul Ticino a quella della Trebbia. L'incontro sarà accompagnato da stralci video dello spettacolo, per mostrare come la verità storica sia stata trasformata in commedia. Un modo "altro" per far apprendere ai ragazzi gli eventi storici trattati. Parallelamente ci si soffermerà sulle tecniche teatrali e i "trucchi" usati nello spettacolo. Un modo per avvicinarsi ai linguaggi del teatro e alle tecniche delle messe in scena. Un grande contenitore grazie al quale il pubblico online potrà sfogare la curiosità. L'intervento online dell'attore e regista verrà supportato

anche da alcuni contributi video degli artisti che hanno collaborato alla creazione dello spettacolo, dagli attori al compositore, così che i bambini potranno attingere a diversi saperi (la musica, la giocoleria, ecc.). Una lezione sempre diversa perché diverso sarà ogni volta il pubblico interlocutore.

La lezione interattiva online è rivolta a una singola classe e concepita come esperienza autonoma rispetto allo spettacolo a cui si ispira. Quindi può essere fruita anche da chi ha già visto Annibale - Memorie di un elefante in teatro o avrà l'occasione di vederlo in futuro. Può essere proposto anche come attività collaterale alla visione dello spettacolo.



La scatola delle figure

Laboratorio teatrale on line



TEATRO GIOCO VITA - OMBRE

da un'idea di Anna Adorno,
Nicoletta Garioni, Agnese Meroni

laboratorio condotto da
Nicoletta Garioni/Agnese Meroni
tecnico Anna Adorno

*On line
date e orari da concordare
con le scuole interessate
da 5 a 10 anni
In circa*
*incontro preceduto dalla
consegna di un kit di materiali
e relative istruzioni
laboratorio teatrale*

La sorpresa, gli indizi, la costruzione, l'incontro e il gioco. Ecco gli ingredienti della "scatola delle figure". Attraverso questa attività trasformiamo le aule in laboratori d'arte e diventiamo noi stessi artisti del teatro. Guidati passo per passo alla realizzazione di sagome, usando le mani, la creatività e l'ingegno i bambini daranno vita a creature, personaggi, figure di carta pronte a diventare "figure d'ombra". Una volta costruiti, con questi personaggi si potrà giocare in classe tutte le volte che si vorrà! Con l'iscrizione si riceverà un link che farà accedere all'appuntamento online, verrà consegnata una busta/pacco contenente un kit di materiale e le istruzioni

necessarie per giocare. Ogni volta sarà una sorpresa! Il laboratorio si svolgerà online in diretta con una scenografia di Teatro Gioco Vita. Obiettivo dell'incontro/laboratorio è favorire lo sviluppo del potenziale creativo del bambino. Attraverso la pratica costruttiva i bambini possono elaborare il proprio immaginario. La creazione del proprio personaggio apre nel bambino un nuovo canale espressivo, quello del racconto e della drammatizzazione creando così un ponte fra realtà e immaginazione.

Fiabe al video-telefono

Video-letture on line



TEATRO GIOCO VITA - GENERAZIONI

a cura di Nicola Cavallari

*On line
date e orari da concordare
con le scuole interessate
da 3 a 10 anni
video-lettura*

Un attore legge alla classe una breve fiaba (scelta da lui o concordata con gli insegnanti). Un modo per ritrovarsi insieme, grazie alla narrazione e alla parola. Al termine della lettura, a seconda dell'età dei bambini coinvolti, si potrà proseguire il lavoro attraverso diverse attività. Il progetto generale viene di volta in volta adattato insieme agli insegnanti nel numero, nella modalità di svolgimento e nella durata degli incontri così come nei

contenuti, tenendo conto delle esigenze del gruppo e dell'età degli alunni coinvolti. Teatro Gioco Vita fornisce agli insegnanti interessati un elenco delle letture che possono essere proposte, con la fascia di età a cui sono rivolte e le tematiche principali che sviluppano.

Robinson and Friday

The movie



CARLO ROSSI

sceneggiatura Carlo Rossi, Clara Marchesi
con Lee White, Carlo Rossi, Teresa Rossi, Alessandro Aresu, Andrea Pozzoli
tecnica Andrea Pozzoli
scenografia Alessandro Aresu



*On demand
(disponibile da marzo 2022)
da 10 a 17 anni
film in lingua inglese*

"Il bisogno aguzza l'ingegno", recita un antico proverbio e anche il nostro eroe, Robinson Crusoe, ne è ben cosciente quando si ritrova solitario e sperduto sulla sua isola. Anche noi attori-naufraghi ci siamo ritrovati sperduti nel mare pandemico e abbiamo dovuto fare i conti con la solitudine più terribile che possa colpire un teatrante: l'assenza del pubblico. Ma una crisi può diventare un'occasione se si accettano le condizioni date come spunto creativo e non come limitazione da sopportare in attesa di tempi migliori.

Da questa consapevolezza nasce l'idea del nostro film: non il video dello spettacolo omonimo, inserito nel cartellone di questa stagione di Salt'in Banco, ma un vero e proprio film sulle vicissitudini e le difficoltà della messa in scena. Le riprese sono state effettuate in un capannone agricolo, che i nostri tecnici hanno attrezzato a teatro, il pubblico in sala è rappresentato dagli stessi attori presenti in scena, ovviamente sotto mentite spoglie, e ad accogliere il pubblico (quello in collegamento video) c'è anche un personaggio in più: lo "Spirito del Teatro", a ricordare che il teatro è un'altra cosa ma anche il cinema può essere bellissimo. Un'avventura nell'avventura che proponiamo ai ragazzi delle scuole e ai loro insegnanti.



L'altra scena

10^a edizione - Piacenza, ottobre 2021

venerdì 1^o ottobre
Teatro Filodrammatici - ore 21

SOTTERRANEO
**ATLANTE LINGUISTICO
DELLA PANGEA**

lunedì 4 ottobre
Teatro Filodrammatici - ore 21

TEATRINO GIULLARE
MENELAO

martedì 5 ottobre
Teatro Gioia - ore 21
HOMBRE COLLETTIVO
CASA NOSTRA

venerdì 8 ottobre
Teatro Filodrammatici - ore 21
BABILONIA TEATRI
MULINOBIANCO
back to the green future

lunedì 11 ottobre
Teatro Filodrammatici - ore 21
ASSOCIAZIONE TEATRALE AUTORI VIVI
EMANUELE ALDROVANDI
FARFALLE

martedì 12 ottobre
Teatro Gioia - ore 21
mercoledì 13 e giovedì 14 ottobre
Teatro Gioia - ore 18
GIACOMO OCCHI
SCOPPIATI

venerdì 15 ottobre
Teatro Filodrammatici - ore 21
IL MULINO DI AMLETO
RUY BLAS #tuttieroi
Quattro quadri sull'identità e sul coraggio
Adattamento dell'opera *Ruy Blas* di Victor Hugo

Con Libera contro le mafie

martedì 5 ottobre
Teatro Gioia - ore 21
Spettacolo Casa Nostra e al termine incontro:
operatori di Libera e testimoni a confronto
con gli artisti di Hombro Collettivo



Per le famiglie

mercoledì 13 e giovedì 14 ottobre
Teatro Gioia - ore 18
Scoppiati spettacolo tout public a partire da 6 anni

Incontri

Al termine degli spettacoli le compagnie incontrano il pubblico

50 ANNI di TEATRO GIOCO VITA Preludio

sabato 16 ottobre
Teatro Filodrammatici



scarica
la
brochure
per le
scuole



A teatro con mamma e papà

2021/2022 - XXV RASSEGNA DI TEATRO PER LE FAMIGLIE

PIACENZA

TEATRO FILODRAMMATICI

via Santa Franca, 33

domenica 21 novembre 2021 - ore 16.30
Teatro Gioia Vita / Balletto di Roma

IL PICCOLO RE DEI FIORI

Fiaba per musica, ombre e danza
da *Il piccolo Re dei Fiori* di Květa Pacovská
novità 2021
teatro d'ombre, narrazione e danza - da 4 anni

domenica 28 novembre 2021 - ore 16.30
Teatro del Buratto

PESCATORI DI STELLE

Storie di miti del cielo
teatro d'attore - da 4 anni

domenica 5 dicembre 2021 - ore 16.30
Accademia Perduta / Romagna Teatri

PINOCCHIO

teatro d'attore, di figura e di oggetti - da 3 anni

mercoledì 8 dicembre 2021 - ore 16.30
TIB Teatro

LA STORIA DI PIERINO E IL LUPO

Da *Pierino e il lupo* di Sergej Prokofiev
teatro d'ombre, narrazione, danza e immagini - da 4 anni

domenica 12 dicembre 2021 - ore 16.30
Giallo Mare Minimal Teatro

I Sacchi di Sabbia

BUONO COME IL LUPO

teatro d'attore e musica dal vivo - da 5 anni

domenica 23 gennaio 2022 - ore 16.30
La Piccionaia

FAVOLE AL TELEFONO

Spettacolo dedicato al Centenario Rodariano 2020
teatro d'attore, tele-racconto, videoproiezioni - da 5 a 10 anni

domenica 30 gennaio 2022 - ore 16.30

Teatro Gioia Vita

SONIA E ALFREDO

Un posto dove stare - dall'opera di Catherine Pineur
teatro d'attore e d'ombre - da 4 anni

domenica 13 febbraio 2022 - ore 16.30

L'Asina sull'Isola

AL SIGNOR RODARI

Spettacolo dedicato al Centenario Rodariano 2020
e al Centenario della nascita di Emanuele Luzzati 2021
teatro d'ombre e d'attore - da 3 anni

domenica 27 febbraio 2022 - ore 16.30

Teatro Gioia Vita

IL CIELO DEGLI ORSI

Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch
teatro d'ombre, d'attore e danza - da 3 anni

domenica 6 marzo 2022 - ore 16.30

Il Baule Volante - Accademia Perduta/Romagna Teatri

IL SOGNO DI TARTARUGA

Una fiaba africana
teatro d'attore e pupazzi animati a vista - da 3 anni

domenica 20 marzo 2022 - ore 16.30

Teatro Gioia Vita / Fondazione di Piacenza e Vigevano

ANNIBALE

Memorie di un elefante
teatro d'attore, visual comedy, canzoni dal vivo - da 6 anni

SPAZIO LUZZATI

via Giarelli, 14

sabato 19 e domenica 20 febbraio 2022 - ore 15.30

sabato 9 e domenica 10 aprile 2022 - ore 15.30

Teatro Gioia Vita

SPAZIO LUZZATI. UN PERCORSO ANIMATO

mostra/spettacolo
percorso animato e laboratorio - per tutti, da 5 anni
durata 120' (pubblico limitato, prenotazione obbligatoria)



responsabile progetti teatro ragazzi, teatro scuola e formazione
Simona Rossi

42^a RASSEGNA DI TEATRO SCUOLA

Stagione Teatrale 2021/2022

FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA


FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA



Comune di Piacenza



 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**

 **Regione Emilia-Romagna**


Edizionale
Libertà